Paese Mio

ORGANO UFFICIALE COMITATO REGIONALE PRO LOCO DEL PIEMONTE
ADERENTE ALL'U.N.P.L.I. - UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
Ente Nazionale a finalità assistenziali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 26/10/1972 n. 640 - Iscritto al forum permanente del terzo settore
Num. 71 - Anno XXIV - N. 4 - IV Trimestre 2009
SEDE: Via Buffa, 1 - 10061 CAVOUR (TO) - Tel.0121.68255 - Fax 0121 609448 - Numero verde 800905211
e-mail: unplipiemonte@unplipiemonte.it - Sito Internet: http://www.unplipiemonte.it
Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB - Torino n. 4 anno 2009

Editoriale — *A cura di:* **Bruno Verri** *presidente Comitato Regionale UNPLI*

Siamo Pro Loco

Ci presentiamo alle nostre Pro Loco al termine di un anno impegnativo che ha registrato difficoltà anche per il nostro mondo. Si è recuperato un po' di terreno pur nelle difficoltà di una crisi economica che ha coinvolto un settore per così dire del superfluo. Ma dietro ad una manifestazione, ad un evento c'è il lavoro non solo dei prolochiani, ma anche delle attività economiche locali.

1985-2010 si contano 25 anni di vita del nostro Comitato, anni passati in fretta ma che ci vedono ancora qui. Se ci guardiamo intorno molte realtà sono nate e poi scomparse; motivo d'orgoglio quindi per noi poter esser testimoni di un quarto di secolo e questo ci fa guardare serenamente alle elezioni amministrative della nostra regione Piemonte; fuori dai giochi politici, facciamo appello a chi ricoprirà il ruolo di Assessore al Turismo, alla Cultura, alle Politiche sociali di avere considerazione del nostro impegno, della nostra serietà in tutti i campi in cui le nostre Pro Loco si esprimono al meglio. La grande forza del nostro Comitato regionale è l'unione, l'unità di intenti di persone provenienti da ambiti lavorativi, geografici, storici e culturali diversi. Proprio questa diversità ci porta ad incontrarci, a confrontarci . Si lavora in equipe crescendo in termini di qualità e di impegno sociale; un gruppo che io ringrazio per il lavoro svolto, sono orgoglioso di esserne il Presidente perché ognuno di noi vive questa esperienza nel profondo rispetto dell'altro. Pur nella diversità e peculiarità dei caratteri e delle attitudini, nel rispetto dei ruoli e dei compiti siamo tutti presidenti e tutti soci. Il traguardo delle 1015 pro loco è stato premiante per il nostro operato e diamo la nostra disponibilità ad assumerci anche qualche responsabilità in più nei confronti di chi ogni settimana scende in piazza, si espone, lavora per far conoscere il proprio paese, valorizzare le bellezze del luogo, recuperare tradizioni e prodotti tipici che si stanno perdendo. Ma non scendiamo in piazza per innalzare bandiere colorate, essere sopra le parti e pronti a collaborare con le amministrazioni locali e le realtà del territorio è la nostra forza, una forza aggregante e non disgregante, siamo *pro loco.* .

Bruno Verri
Presidente Comitato Regionale UNPLI Piemonte

DALLA REGIONE UN PALETTO IN MENO

Più facile mettere in piedi una Pro Loco

Le oltre mille Pro Loco piemontesi con l'Unpli Piemonte rappresentano un patrimonio vitale del tessuto culturale e turistico del nostro territorio.

Una risorsa che la Regione Piemonte dal 2005 a oggi ha voluto sostenere con oltre 5 milioni di euro, contribuendo ad alimentarne le numerose attività.

Nelle scorse settimane, inoltre, abbiamo snellito l'iter burocratico per la loro costituzione, attraverso una modifica della L.R. 36/2000, approvata dal Consiglio Regionale con l'assestamento del Bilancio 2009. Da oggi, quindi, le Pro Loco piemontesi potranno essere costituite anche con una semplice scrittura privata, senza doversi necessariamente sobbarcare i costi notarili di una costituzione con atto pubblico, come avvenuto fino ad oggi, o delle numerose modifiche formali agli statuti.

Con lo snellimento dell'iter, che prevede per chi lo desidera la possibilità di ricorrere a una scrittura privata, verranno quindi ridotti i costi e alleggerite le procedure di aggiornamento nel tempo. Inoltre, la modifica permetterà di valutare l'adeguamento degli statuti attuali a quelli delle Associazioni di Promozione Sociale, regolati dalla L.R. 7/2006, con i conseguenti vantaggi di natura giuridica e fiscale, propri di queste associazioni.

La vivacità del territorio è una componente importantissima di un'offerta turistica valida, ma anche della qualità della vivibilità per i suoi stessi abitanti.

Su questo fronte le Pro Loco rivestono un ruolo veramente importante, animando il Piemonte di un calendario ricchissimo di eventi e iniziative, ma anche rappresentando un punto di riferimento radicato a servizio del sistema turistico e territoriale.

Un sistema che, nonostante la difficile congiuntura economica che stiamo attraversando cresce e, anche, più in fretta del resto d'Italia.

Con oltre 11,5 milioni di presenze, il Piemonte ha superato nel 2008 il record olimpico, con una crescita di quasi il 43% dal 2000 a oggi.

In questo momento di congiuntura economica mondiale, la Regione ha, da tempo, strutturato un tavolo anticrisi per il Turismo con cui stiamo portando avanti specifiche misure: da un fondo di rotazione di 22 milioni di euro per il sostegno all'imprenditoria del settore a campagne low cost, concordate con il territorio, che prevedono centinaia di pacchetti on-line a partire da 25 euro a notte a persona e offrendo alle famiglie il posto letto gratuito per i bambini al di sotto dei 12 anni. Campagne che si rivolgono non solo ai turisti italiani e stranieri, ma anche agli stessi piemontesi, che abbiamo invitato a mettersi in viaggio per la propria bella regione.

In questo contesto di lavoro a 360 gradi per continuare a potenziare un'economia, quella turistica, non cala la nostra attenzione sulla cultura della qualità e dell'accoglienza.

Accoglienza di cui le Pro Loco sono, al di sopra di ogni dubbio, storiche maestre.

Giuliana Manica
Assessore al Turismo, Sport e Pari Opportunità della Regione Piemonte

1015 PRO LOCO: 1015 RESPONSABILITA'

Chissà se i fondatori dell'Unpli Piemonte, riuniti a Cavour il 24 marzo 1985, avevano pensato che un giorno le Pro Loco del Piemonte iscritte all'Unpli potessero essere più di 1000?

Chissà se avevano pensato che dalla Svizzera alla Liguria, dalla Francia alla Lombardia ci fosse un unico comune filo conduttore, un'unica strada ferrata, costruita dal silenzioso lavoro delle Pro Loco?

Non so cosa avessero pensato, ma oggi i loro sogni si sono avverati: l'Unpli Piemonte riunisce 1015 Pro Loco. Un grande traguardo, un risultato storico, un biglietto da visita straordinario, ma anche una grande responsabilità .

Le Pro Loco, associazioni di persone, hanno seguito in questi anni la trasformazione economico- culturale e sociale della nostra società; l'età del "trionfo dell'individuo" sembra essere al capolinea; oggi si sente di nuovo forte e impellente il desiderio di "stare insieme", di associarsi, di condividere. Questa crisi economica, che di fatto cambierà gli usi e i costumi della nostra terra, ci porterà a riscoprire che "l'unione fa la forza", che l'individuo da solo difficilmente riuscirà a risolvere i problemi che incontrerà.

Forse è per questo che tante Pro Loco si legano fra di loro per essere più forti e determinate nell'affrontare i problemi del presente e del futuro.

Forse è per questo che tante Pro Loco credono nell'Unpli.

E l'Unpli non potrà sicuramente deluderle.

La nostra associazione è cresciuta, forse troppo in fretta: quando di ottengono risultati cosi eclatanti a volte ci si può distrarre, si dimentica qualcosa, si perde di vista qualcos'altro.

Se l'Unpli vorrà realmente essere l'interlocutore privilegiato delle Pro Loco che in esso credono, dovrà conoscerne i problemi, ascoltandoli, dovrà confrontarsi con le pubbliche amministrazioni, creare nuovi servizi, nuove opportunità di crescita.

1015 Pro Loco sono una risorsa straordinaria, ma indubbiamente non hanno tutte le stesse problematiche: ci sono le piccole Pro Loco che operano nei piccoli centri o nelle frazioni dei grandi e medi comuni, ci sono quelle che gestiscono Uffici Turistici, ci sono Pro Loco che organizzano un evento all'anno, ce ne sono altre che di fatto sostituiscono gli enti turistici di comuni e città, ce ne sono che si avvalgono del lavoro (importantissimo) di pochi ma tenaci volontari, ce ne sono altre che assumono dipendenti.

L'Unpli dovrà stimolare le Pro loco perché investano nel Servizio Civile (credo siano ancora poche rispetto al potenziale disponibile), dando ai giovani l'opportunità di fare un' esperienza utile e costruttiva e contestualmente garantendo o creando nuovi servizi per il territorio, servizi che le pubbliche amministrazioni, faticheranno sempre di più a mantenere.

1015 Pro Loco significa 1015 realtà diverse, esigenze diverse, aspettative diverse.

L'Unpli ha un ruolo ben preciso, riconosciuto dalla Regione Piemonte, dalle amministrazioni locali: quello di assistere e coadiuvare le Pro Loco, aiutandole a crescere.

Questo è il nostro compito che dovremo realizzare, altrimenti andranno delusi i sogni dei nostri padri fondatori e anche le aspettative di 1015 Pro Loco.

Giuliano Degiovanni

Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...

Incremento nello smistamento delle locandine

Nel numero 4- 2007 e 1-2008 di Paese Mio scrivemmo un articolo sull'importanza del servizio offerto, gratuitamente, dalla segreteria del Comitato regionale UNPLI Piemonte nello smistare a tutte le Pro Loco associate all'UNPLI Piemonte le locandine inviate tramite mail.

Se in precedenza questa opportunità era poco sfruttata, ora, da una verifica effettuata nell'anno in corso, registriamo un notevole incremento nella richiesta da parte delle Pro Loco di smistare via internet le locandine che promuovono le loro manifestazioni e iniziative.

Nei primi undici mesi dell'anno in corso sono state smistate, complessivamente, ben 198 locandine, a fronte delle 83 del 2008.

Il numero delle Pro Loco che hanno deciso di affidarsi alla segreteria regionale per promuovere le iniziative ha registrato un incremento del 152% rispetto a quello dell'anno passato, passando da 50 a 127.

Entrando nel dettaglio e analizzando la situazione provincia per provincia, emerge che nella provincia di Alessandria e in quella di Vercelli le Pro Loco che si sono avvalse del servizio sono aumentate del 500%, in quella di Biella del 300%, in quella di Asti del 240%, in quella di Torino del 143%, in quella di Verbania del 100%, in quella di Cuneo del 56% e in quella di Novara del 38%.

Dal momento che si tratta di un servizio gratuito, volto a portare alla conoscenza del maggior numero possibile di Pro Loco le varie iniziative organizzate, riteniamo che sia quasi delittuoso non profittarne e i dati appena esposti sono confortevoli. Ovviamente il nostro auspicio è che tali numeri aumentino ancora nel prossimo futuro.

Senza volere cadere nella retorica, reclamizzare le proprie manifestazioni non è mai tempo perso e l'esperienza insegna che anche le iniziative più lodevoli e più interessanti sono destinate a un inesorabile flop senza adeguata promozione.

Ricordiamo che per lo smistamento le locandine vanno inviate a **unplipiemonte@unplipiemonte.it** e devono avere un peso di circa 600- 800 Kb, al fine di non creare problemi di ricezione in quanti non fossero ancora provvisti di linea ADSL; è inoltre vincolante, per aumentare lo spirito di appartenenza, che all'interno della locandina sia presente il logo UNPLI Piemonte (liberamente scaricabile dal sito) correttamente inserito, ovvero al fianco dei loghi degli altri enti istituzionali, quali Regione, Provincia, Comune, etc. I loghi di eventuali sponsor commerciali vanno, invece, inseriti a parte.

Ivan Albano

Nuove Pro Loco

Sono entrate a fare parte della famiglia UNPLI le seguenti Pro Loco di nuova costituzione:

Costanzana VC
Rupicapra (Macra) CN

a loro va il nostro benvenuto.

Paese Mio

Trimestrale del Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte

Direttore Responsabile: **Bartolomeo Falco**

Redazione e Amministrazione: **Via Buffa, 1 . 10061 Cavour (TO)**

Autorizzazione del Tribunale di Pinerolo:
n. 1/86 del 27 maggio 1986

Stampa: **TipoLitografia Giuseppini**
Via C. Borra - Area Industriale La Porporata - Pinerolo

Chiuso in stampa: **31 dicembre 2010**

H*anno collaborato a questo numero:*
IVAN ALBANO, MARIO BARONE, MASSIMO BERTOLUSSO, MARIO BOGINO, MORENO BOSSONE, LUISELLA BRAGHERO, RENATA CANTAMESSA, ALESSIO DEL SARTO, ROBERTO FAVARIO, PATRIZIA FIORINO, CLAUDIO GALLETTO, CRISTINA GARIZIO, LORENZO GHIARA, MATTEO GOSSI, PAOLA GRILLO MARENZI, ALICE MARIA MAZZARELLO, ALDO MERLO, FABIO MOLINARI, ELEONORA NORBIATO, SERGIO POCCHIOLA VITER, SERGIO POGGIO, CLAUDIO RAMELLO, GIORGIO RAVIZZOTTI, GUIDO RE, FABRIZIO RICCIARDI, ANGELO STACCHINI, ANTONIA SUARDI, PAOLO VIGNI, CHIARA E MARCO VIGNOLO, MARINA VITTONE

Anche le Pro Loco possono presentarli al proprio Comune

Microprogetti di arredo urbano per una vita più civile

L'art. 23 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 prevede, nello spirito di sussidiarietà, la possibilità per le organizzazioni di cittadini, e quindi anche e soprattutto, secondo noi, per le Pro Loco, di presentare all'ente territoriale competente, intendiamo il Comune, proposte operative per la realizzazione di opere di interesse locale di pronta esecuzione, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti o delle clausole di salvaguardia degli strumenti urbanistici adottati, indicando al riguardo i relativi costi ed i connessi mezzi di finanziamento, che non prevedano, in ogni caso, alcun onere per l'ente locale di riferimento. Si potrebbe rivolgere l'attenzione anche a interventi da eseguire su immobili sottoposti a tutela storico-artistica o paesaggistico-ambientale, sempre nel rispetto di iter e normative vigenti. Ai sensi dell'art. 10 del citato decreto "sono beni culturali":

a) le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico;
nell'ambito di queste sono comprese tra le altre alla lett. *c*) i manoscritti, gli autografi, i carteggi, gli incunaboli, nonché i libri, le stampe e le incisioni, con relative matrici, aventi carattere di rarità e di pregio; *d*) le carte geografiche e gli spartiti musicali aventi carattere di rarità e di pregio; *e*) le fotografie, le pellicole cinematografiche e i supporti audiovisivi in genere, aventi carattere di rarità e di pregio; *f*) le ville, i parchi e i giardini che abbiano interesse artistico o storico; *g*) le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico

b) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi dello stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico

c) gli archivi e i singoli documenti dello Stato delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, di ogni altro ente ed istituto pubblico;

d) le raccolte librarie delle biblioteche dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente e istituto pubblico

Agevolazioni fiscali sono previste per i soggetti che ne hanno sostenuto l'onere sia per la realizzazione che per progettazione e prestazioni professionali. Ad esempio, una Pro Loco che intenda migliorare l'arredo urbano (panchine, giochi pubblici, spazi verdi ecc) del proprio paese può proporre il proprio progetto al Comune reinvestendo gli avanzi di gestione derivanti da un'anno di manifestazioni positive e attuando così i propri fini istituzionali.

Anche le Pro Loco Pinerolo TO, Rocca Canavese TO e Team Morra di Villar San Costanzo CN nel registro delle APS della legge 383/00

Con Decreto n. 190 III 2009 del 4/09/2009 sono state iscritte all'albo APS della legge 383/00 le Pro Loco di Pinerolo TO, Rocca Canavese TO e Team Morra di Villar San Costanzo CN.
Esse vanno ad aggiungersi a quelle già iscritte di Domodossola VB, Bosconerese TO, Grognardo AL, Ivrea Serra Morena TO, Montanaro TO, Pozzolo Formigaro AL, Pratolungo Gavi AL, Strambinello TO.

Abbonamento a "Paese Mio"

Per abbonarsi a "Paese Mio" è sufficiente effettuare un versamento di **€ 12,00** su **c/c postale n. 33069105**, intestato a **Comitato regionale Pro Loco del Piemonte, via Buffa n. 1 10061 Cavour (TO).**

Suggeriamo di inviarci la ricevuta del versamento via fax al n. 0121 609448, al fine di ovviare a eventuali disservizi postali, e invitiamo altresì a scrivere con chiarezza e in modo completo nome e indirizzo del sottoscrittore dell'abbonamento.

Se siete Pro Loco iscritte al Comitato regionale, "Paese Mio" giunge gratuitamente a casa vostra.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. **0121 68.255** o scrivere a unplipiemonte@unplipiemonte.it

Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...

Convenzioni Siae

Convenzione fra l'Agenzia delle Entrate e la SIAE 16 dicembre 2009

Nulla di nuovo sotto il sole per le Pro Loco associate UNPLI, in quanto il rinnovo della Convenzione fra l'Agenzia delle Entrate e la SIAE è nientemeno che il rinnovamento di quanto già presente sin dal 5 dicembre 2000 nella Circolare n. 224/E del Ministero delle Finanze (oggi Agenzia delle Entrate) dal titolo "Compiti e poteri della SIAE".

Per dare tutte le informazioni necessarie a chiarire questa importante convenzione, sono andato a rivedere quanto da me scritto allora (inserto da staccare ed allegare all'ultima edizione del Vademecum) e precisamente sul n. 36 – Anno XVI – N.1 - 1° Trimestre 2001 di "PAESE MIO", dove riportavo fedelmente le peculiarità presenti in questa Circolare.

In sostanza detta Circolare riporta per sommi capitoli: l'Ambito di attività di collaborazione, i Poteri/Compiti del Personale SIAE, la documentazione che i Mandatari SIAE non devono richiedere, i controlli contestuali/modalità, i controlli di cassa, i controlli documentali ed in ultimo il processo verbale di constatazione.

Rammento quindi che le verifiche che vengono effettuate dai Mandatari SIAE per conto dell'Agenzia delle Entrate riguardano l'IVA e l'Imposta sugli Intrattenimenti, ovvero tutte quelle attività dove gli introiti/incassi vanno annotati sull'apposito " registro dei corrispettivi minori " ed i relativi versamenti dovuti vanno effettuati attraverso i modelli F24; inoltre hanno pure il preciso compito di accertare se è stato superato o no il plafond per beneficiare del regime fiscale 398/1991 (circa 250.000,00 €.).

Il fatto poi che vengano potenziate le verifiche non ci deve preoccupare se sono stati fedelmente adempiuti gli adempimenti da tempo previsti, anche perché in questi ultimi anni molti sono stati gli accertamenti fatti alle nostre Pro Loco UNPLI, pochi sono stati i verbali di constatazione con modeste irregolarità formali.

Per completezza, comunico che le Pro Loco in regime fiscale 398/1991 non verranno per nulla toccate dagli aspetti relativi alla bigliettazione attraverso gli emettitori fiscali dei biglietti, in quanto esonerate sia dagli emettitori automatici che dai misuratori fiscali.

Concludendo, serenità e determinazione su quelle poche regole da anni presenti nel nostro mondo di Pro Loco: l'UNPLI si è già attivata con Dipartimenti tematici che in tempo reale sono in grado di fornire informazioni e supportare tutti i suoi dirigenti nell'espletamento dei loro mandati. Basta contattarli preventivamente.

Mario Barone
Vice Presidente Nazionale

Diritti connessi: Quota AFI – Anno 2010

Nel corso del Convegno UNPLI 2009 ed in successive circostanze si era parlato dei diritti connessi AFI per l'anno 2010.

L'AFI è l'Associazione Fonografici Italiani nata a Roma il 14 novembre 1933 da importanti aziende discografiche italiane dell'epoca con a capo la Ricordi, che fondarono la "Federazione Internazionale dell'Industria Fonografica"; purtroppo l'avvento della IIª guerra mondiale ne interruppe l'attività fino al 1° ottobre 1948 il giorno in cui è stata data vita definitivamente all'A.F.I. " Associazione dei Fonografici Italiani " su iniziativa di alcune aziende: La Voce del Padrone, Columbia, Marconi, Phone Spa, La Fonit , La C.E.T.R.A., Carish S.A., Durium S.A., A.C.E.R. S.A., Fonotecnica.

L'AFI: rappresenta e tutela gli interessi delle imprese di produttori audio (dischi fonografici e apparecchi analoghi), video ed editoriali (opere cinematografiche, audiovisive, immagini in movimento, ecc.), gestendo e ripartendo i diritti connessi loro spettanti per legge secondo metodi di trasparenza e correttezza ottemperando ai criteri fissati dagli standard di certificazione ISO 9001:2000 n°4377 ed infine promuove le attività in Italia e all'estero.

Nel 2009 l'AFI ha dato mandato alla SIAE per la raccolta del diritto connesso appartenente ai produttori fonografici quando vengono utilizzati dei supporti di proprietà dei produttori aderenti all'AFI sia nei locali da ballo che nei pubblici esercizi. La SIAE attraverso la sua ramificata struttura territoriale raccoglierà a partire dal 1° gennaio 2010 i diritti connessi attraverso la consuntivazione/fatturazione con l'identica procedura in vigore per il versamento del Diritto d'Autore.

Il diritto connesso verrà applicato alle seguenti esecuzioni pubbliche con supporti fonografici:

- Musica d'ambiente (escluse quelle effettuate attraverso emissione radio-televisiva)
- Apparecchi da divertimento (jukebox e video jukebox)
- Karaoke
- Trattenimenti musicali senza ballo (concertini con strumento meccanico e arte varia)
- Trattenimenti musicali con ballo
- Attività ginnico sportiva e scuole di danza e di ballo
- Centri fitness

La percentuale del diritto connesso AFI per l'anno 2010 è del 1,2% e va calcolata sul diritto d'autore SIAE lordo relativamente alle esecuzioni musicali con strumento meccanico (S.M.) indicate al punto precedente.

Essendo in vigore sin dal 2 giugno 1999 la Convenzione SIAE – UNPLI, tutte le Pro Loco che presenteranno la Tessera UNPLI 2010 ai Mandatari SIAE al momento dell'effettuazione dei permessi, avranno il beneficio di vedersi applicata la percentuale del diritto connesso AFI del 1,2% sul diritto d'autore SIAE netto (ovvero meno 15% - Compenso DEM Giornaliero per manifestazioni gratuite e Compenso DEM per manifestazioni non gratuite).

Verrà a breve da parte dell'AFI messo un link sul sito contenente l'elenco dei produttori fonografici beneficianti del diritto connesso.

Manuale di corretta prassi igienica

Contiene i riferimenti alla nuova normativa europea e regionale e ai nuovi obblighi sulla rintracciabilità dei prodotti alimentari, ed è stato approvato dal Ministero della Sanità Prot. D.G.V.A./V.N.34430/P.-.CLASS.I.8.d.m. del 29 set 2006

Uno dei settori in cui le associazioni Pro Loco sono molto impegnate è quello della preparazione e somministrazione di alimenti. E' facilmente comprensibile quindi l'allarme e la preoccupazione che ha pervaso i dirigenti con l'entrata in vigore del Decreto Legge 155/97, che regolamenta in modo rigido l'attività di preparazione, conservazione e distribuzione dei cibi.

Per chi volesse una copia, il testo è disponibile al costo di €. 20,00 + € 7,00 per spese postali effettuando il versamento di €. 27,00 sul c/c 33069105. Intestato a: Comitato regionale Pro Loco Piemonte - Via Buffa, 1 - 10061 - Cavour (To) e inviando copia del bollettino via fax al 0121/609448

Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...

Siae: le tabelle del 2010

Qui di seguito sono riportate, aggiornate all'anno 2010: la "tabella dei compensi FISSI per manifestazioni gratuite", la "tabella dei compensi MINIMI per manifestazioni non gratuite" e la tabella per "Suoni luci -Fontane luminose e Sfilate di moda". Si ricorda che tali tabelle, in osservanza al vigente accordo tra la SIAE e L'UNPLI, vengono applicate alle Pro Loco regolarmente tesserate all'UNPLI per l'anno 2010.

Quando ci si reca presso il mandatario SIAE per il rilascio del permesso occorre presentare la tessera associativa UNPLI 2009. *Per verificare che l'accordo di cui sopra, che agevola le Pro Loco associate, sia stato regolarmente applicato, sulla quietanza (di colore giallo) nella parte in basso a sinistra, al punto "accordo", devono comparire la scritta* ***U.N.P.L.I.*** *ed il* ***cod. 59****, mentre in alto nella parte a destra il* ***cod. 3891****, oltre a quelli della manifestazione in oggetto.*

Tabella dei compensi FISSI per manifestazioni gratuite

Spettacoli musicali veri e propri, festival di canzoni, concerti di musica leggera, classica, jazz, concerti di danza e balletti, concerti di bande e majorette, rassegne di gruppi folcloristici, corsi carnevaleschi e rievocazioni storiche, spettacoli cinematografici, spettacoli di arte varia, trattenimenti danzanti, concertini.

SOGGETTO ORGANIZZATORE	PUNTI SPETTACOLO	GIORNATE DI EFFETTIVO SPETTACOLO	COMPENSO DEM GIORNALIERO (A)	COMPENSO DEM GIORNALIERO DA TROVARE IN FATTURA (B = A - 15%)	QUOTA UNPLI COD. 3891 DA TROVARE IN FATTURA (C = 5% di A)	SOMMA COMPLESSIVA DEM GIORNALIERO RIDOTTO DEL 10% ART. 8 DELL'ACCORDO (D = B + C)
Feste zonali piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni fino a 1.000 abitanti	unico	fino a 3 giorni	€ 75,93	€ 64,55	€ 3,80	€ 68,35
Feste zonali medie: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti	unico	fino a 3 giorni	€ 97,36	€ 82,76	€ 4,87	€ 87,63
Feste piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 3.001 a 6.000 abitanti	unico	fino a 4 giorni	€ 112,93	€ 96,00	€ 5,65	€ 101,65
Feste medio piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in frazioni o Comuni da 6.001 a 15.000 abitanti	fino a 2	fino a 7 giorni	€ 153,77	€ 130,71	€ 7,69	€ 138,40
Feste medie: una sola Pro Loco o Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 15.001 a 40.000 abitanti	fino a 2	fino a 11 giorni	€ 216,76	€ 184,25	€ 10,84	€ 195,09
Feste medio grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province da 40.001 a 100.000 abitanti	fino a 3	fino a 18 giorni	€ 332,82	€ 282,90	€ 16,65	€ 299,55
Feste grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province con oltre 100.000 abitanti	fino a 5	fino a 21 giorni	€ 474,26	€ 403,13	€ 23,72	€ 426,85

SIAE Manifestazioni non gratuite - Anno 2010

Tabella dei compensi MINIMI per manifestazioni non gratuite

Spettacoli musicali veri e propri, festival di canzoni, concerti di musica leggera, classica, jazz, concerti di danza e balletti, concerti di bande e majorette, rassegne di gruppi folcloristici, corsi carnevaleschi e rievocazioni storiche, spettacoli cinematografici, spettacoli di arte varia, trattenimenti danzanti, concertini.

SOGGETTO ORGANIZZATORE	COMPENSO DEM	QUOTA UNPLI 5% del compenso DEM
Feste Zonali Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni fino a 1.000 abitanti	€ 56,95	€ 2,85
Feste Zonali Medie: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti	€ 73,02	€ 3,65
Feste Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 3.001 a 6.000 abitanti	€ 84,70	€ 4,24
Feste Medio Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 6.001 a 15.000 abitanti	€ 115,33	€ 5,77
Feste Medie: una sola Pro Loco o Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 15.001 a 40.000 abitanti	€ 162,57	€ 8,13
Feste Medio Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province da 40.001 a 100.000 abitanti	€ 249,62	€ 12,48
Feste Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province con oltre 100.000 abitanti	€ 355,70	€ 17,79

I compensi riguardano esclusivamente le esecuzioni del repertorio sociale amministrato dalla Sezione Musica. Sono pertanto escluse le utilizzazioni del repertorio delle altre sezioni:

Sezione DOR: opere drammatiche, operette, riviste ed opere analoghe;
Sezione LIRICA: opere liriche, balletti, oratori ed opere analoghe;
Sezione OLAF: opere scritte ed orali nel campo letterario e scientifico, recitazione in pubblico.

Suoni e luci Fontane luminose

(musica in accompagnamento)

Manifestazioni gratuite	
Compensi fissi abbonamento annuo	
Fino a 500 posti/capienza	oltre 500 posti/capienza
€ 220,00	€ 275,00
Manifestazioni a pagamento	
Compensi minimi giornalieri	
Sulla base di calcolo applicare il 2% con un minimo giornaliero pari al 2% dei Compensi Fissi delle manifestazioni gratuite	

Sfilate di moda

Ingresso gratuito	
Compensi fissi	
Case di moda di importanza internazionale	€ 303,00
Case di moda di importanza nazionale	€ 238,00
Case di moda minori	€ 163,00
Ingresso a pagamento	
2% dell'imponibile netto	Con i minimi pari ai compensi fissati per le manifestazioni gratuite

Ove l'esecuzione musicale abbia funzione di guida dei movimenti, i compensi possono essere aumentati fino al 100%. Il compenso così determinato potrà ancora essere incrementato fino al 100% ulteriore per grandi eventi.

AMICI del CUORE

Piemonte onlus

Associazione di volontariato per la prevenzione delle malattie cardiovascolari

Sostieni questa Associazione Onlus; puoi finanziarla donando dei contribuiti in denaro, da inviarci:

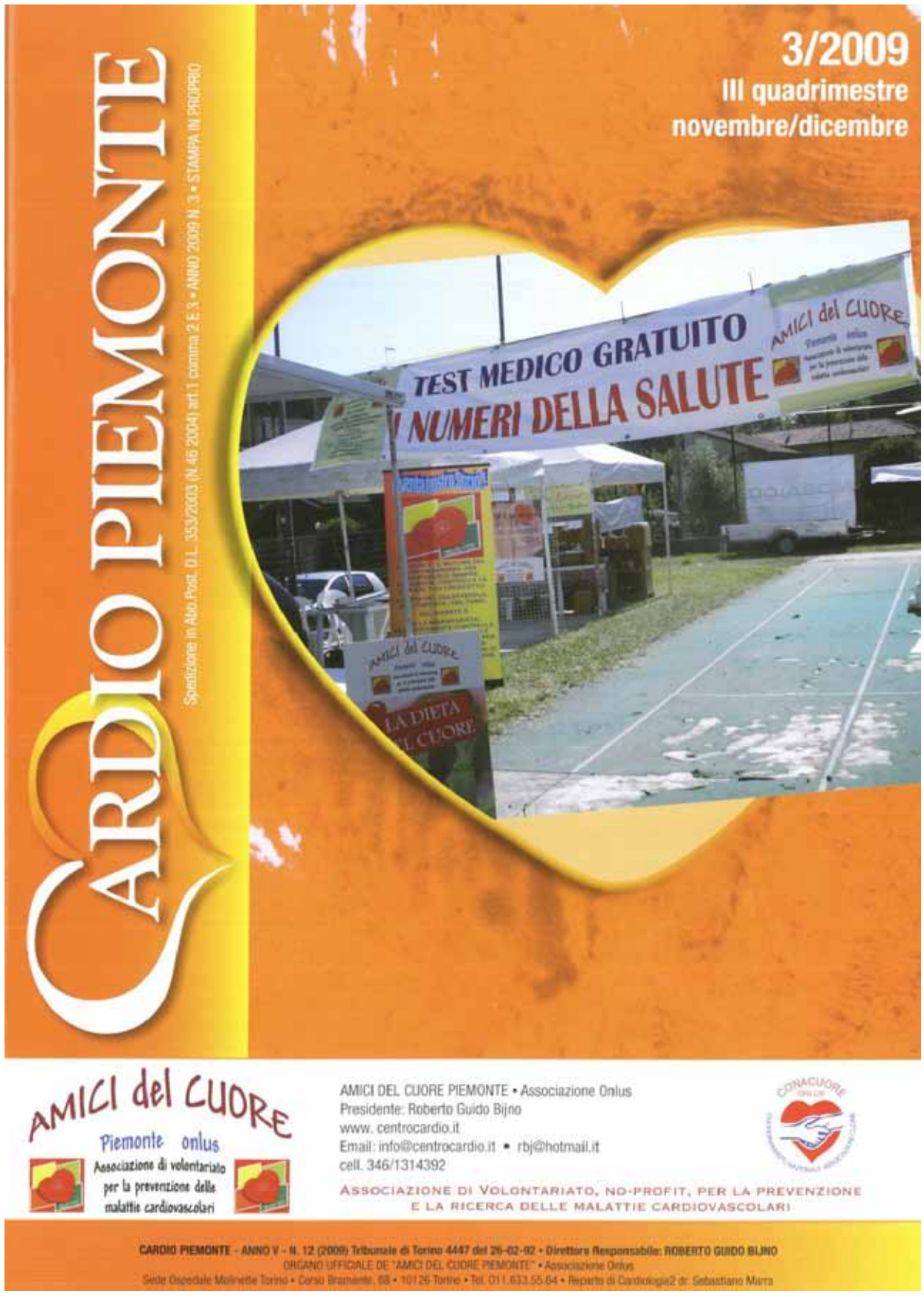
- Per assegno
- Per conto corrente postale
- Per contanti
- Per informazioni telefona al numero 011/ 633.55.64 - 346.1314392 oppure invia una email: rbj@hotmail.it

L'associazione Amici del Cuore è disponibile ad allestire stand nell'ambito delle manifestazioni delle Pro Loco per un test medico gratuito.
Prevenire è meglio che curare

Presso l'anagrafe del quartiere Circoscrizione 8 di C.so Moncalieri, 18 a Torino è aperto uno sportello "CENTRO ASCOLTO"

Questo sportello è aperto, ogni mercoledì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18 per gli abitanti del quartiere e per i Soci dell'Associazione.

Un modo semplice e pratico per essere a disposizione di tutti coloro che vogliono avere consigli, suggerimenti riguardanti le malattie cardiovascolari.
In questi incontri non si parla solo di malattie e di problemi cardiaci, ed è quindi anche un modo per conoscerci meglio, per scambiare opinioni sulla famiglia, sulle problematiche giornaliere, per conoscere i suggerimenti dei Soci per migliorare le attività della onlus.



Un'indagine sulle sagre di Carezzano e Francavilla Bisio

Conoscere per valorizzare l'impatto delle Pro Loco sui territori

Valutare economicamente e statisticamente i fenomeni sociali, culturali e turistici che si presentano sui nostri territori è fondamentale per procedere alla formulazione di politiche concrete di valorizzazione degli stessi.

Il settore delle Pro Loco, grazie ad una straordinaria e capillare diffusione sul territorio della nostra Provincia, rappresenta uno di quegli elementi costitutivi del tessuto socio economico utili a comprenderne le tendenze di sviluppo. Il Centro per l'Economia e la Ricerca Applicata (C.E.Rc.A.) della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale di Alessandria ha avviato una linea di approfondimento scientifico, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, proprio intorno a questi temi.

Il primo rapporto dal titolo "Il ruolo delle Pro Loco nello sviluppo economico, sociale e culturale della Provincia di Alessandria" ha visto la luce nell'agosto scorso e rappresenta un primo passo nella valutazione di questo settore economico e culturale.

- Uno strumento per la ricerca e il policy making

I dati emersi dal rapporto, e replicabili su altre realtà provinciali e sovra provinciali, possono essere trattati da diversi punti di vista, a seconda delle esigenze del committente. La rete di Pro Loco rappresenta un innovativo settore di ricerca economica applicata, capace, oltre che di fornire spunti interessanti per l'applicazione delle teorie economiche e degli strumenti econometrici, di stabilire una relazione tra quello che viene comunemente inteso come accademico, chiuso nella logica ricerca/didattica, e il territorio che pulsa fuori dagli atenei.

Per l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, l'organo di coordinamento organizzativo e politico delle Pro Loco stesse, questo studio fornisce molti feedback interessanti sull'attività delle singole realtà e del loro complesso provinciale. Questi risultati sono in grado di influenzare lo sviluppo futuro della rete di associazioni e, non meno rilevante, l'equilibrio di forza tra l'UNPLI e i vari soggetti finanziatori, pubblici e privati.

Per le pubbliche amministrazioni, d'altro canto, siano esse comunali, provinciali, regionali o statali, il rapporto contribuisce a chiarire il peso del settore Pro Loco nel complesso delle attività economiche, culturali e di promozione turistica del territorio. Una partnership politica e operativa tra gli enti pubblici e le associazioni Pro Loco porterebbe l'attività di entrambi a generare un volano di sviluppo locale senza impegnare investimenti eccessivi.

Infine, vi è l'interesse degli investitori privati nel comprendere a fondo quali siano i flussi sia di denaro e forniture (ristorazione, musica..), sia di fruitori (pubblicità) che potrebbero intercettare entrando in contatto con questo genere di organizzazioni.

- I primi elementi emersi da rapporto

Un obiettivo del rapporto è stato quello di analizzare e valutare il grado di penetrazione che le attività delle Pro Loco hanno nella vita sociale, nell'economia e nella politica del territorio della Provincia dl Alessandria. Il quadro emerso è articolato ma, sebbene non si possano generalizzare, i risultati ottenuti dallo studio degli eventi esistono, come dimostrato da una indagine sulle attività promosse dalle Pro Loco di Francavilla Bisio e Carezzano, eventi di portata strettamente locale (anche quando molto longevi e ben architettati) e con un target di pubblico dall'età piuttosto alta, ed eventi, d'altro canto, di portata territoriale più ampia e in grado di coinvolgere fasce di età storicamente non vicine a questo tipo di manifestazioni tradizionali. Il caso di Carezzano è certamente classificabile nella prima di queste due categorie: il flusso maggioritario di utenti della manifestazione proviene dalle immediate vicinanze del paese dove la Pro Loco ha sede, lo spettatore medio ha un'età elevata e spesso la sua condizione è quella di pensionato. Pur essendo una manifestazione di qualità molto alta, come dimostrano le risposte positive ai questionari, essa rappresenta la tradizione e la volontà di conservare le classiche e ben collaudate strategie promozionali ed organizzative.

Di segno opposto le tendenze riscontrate per la realtà di Francavilla Bisio. Pur vantando una tradizione ventennale come la Festa Patronale di Carezzano, la Sagra del Raviolo di Francavilla Bisio ha optato per un target di età e una penetrazione territoriale differente rispetto ai colleghi carezzanesi. La provenienza geografica, qui, si estende per un raggio ben maggiore e il target d'età è notevolmente più basso. Questo tipo di manifestazioni, certamente unite ad una programmazione estiva più ampia che le supporti (feste della birra e gruppi rock per ragazzi), segna una seconda tendenza forte tra gli eventi organizzati dalle Pro Loco alessandrine.

Ad accomunare entrambe le tipologie d'evento è la risposta ad alcuni bisogni che emergono chiaramente dall'indagine. Le domande di entertainment, di enogastronomia e di socialità sono certamente al centro delle motivazioni che portano gli utenti a frequentare numerosi gli eventi organizzati della Pro Loco. L'attenzione per il dettaglio della tradizione gastronomica e la cura nella scelta dei vini locali segnano, quando presenti, punti importanti per le sagre e contribuiscono in modo determinante alla fortuna e alla possibilità di creare una tradizione pluriennale per un evento. La domanda di intrattenimento (ascoltare musica, ballarla) è soddisfatta principalmente attraverso la proposta di serate danzanti con orchestre spettacolo di musica da ballo (che risulta essere il genere di gran lunga più gradito tra gli intervistati). Infine, il bisogno di socialità: è quello che emerge più di tutti gli altri e testimonia la volontà degli utenti delle sagre di uscire di casa, incontrarsi con amici e parenti e trascorrere una serata in contatto con le altre persone. I luoghi che permettono di fare ciò in Italia in estate sono sempre meno e la funziona di promotore delle relazioni sociali ricoperta da eventi delle Pro Loco è certamente tra i dettagli più importanti emersi dallo studio.

- L'attività dell'UNPLI

Dal rapporto emerge come l'UNPLI rappresenti un esempio positivo di programmazione e coordinamento territoriale tra realtà simili e sparse sull'area regionale. Attraverso vari tipi di supporto (legislativo, gestionale, amministrativo, organizzativo) l'Unione Nazionale Pro Loco tenta di standardizzare, migliorandole, le procedure che ogni singola realtà necessita per la sua nascita, la sua sopravvivenza e per la pianificazione e l'organizzazione delle attività durante il periodo estivo e, elemento decisamente lungimirante, anche durante quello invernale. Qualora le piccole realtà locali riuscissero ad aggiornare i loro modelli organizzativi e comunicativi, attraverso l'UNPLI, la rete delle Pro Loco potrebbe rappresentare la principale ramificazione socio-culturale della regione, in grado di fare promozione turistica, culturale e politica (in senso lato) di alto livello per il territorio.

Alessio Del Sarto

Il premio "Amore per Cavour" al "nostro" Nanni Vignolo

Non poteva essere diversamente: chi, più del "nostro" Nanni Vignolo, poteva meritare il premio "Amore per Cavour" che, dal 1993, la Pro Loco Cavour assegna "*ad una persona, ente o associazione, anche non residente in Cavour, che abbia dimostrato nel tempo il proprio Amore per la nostra Città, attraverso l'attività quotidiana o tramite iniziative particolari che abbiano dato lustro al paese e siano state di positivo esempio per la comunità*"?

E lunedì 9 novembre, nel corso della serata che festeggiava i 30 anni di "Tuttomele", dopo la proiezione di un breve filmato che proponeva uno dei momenti più felici della vita di Nanni Vignolo – purtroppo l'ultimo, con Nanni in veste di tedoforo pochi giorni prima dell'apertura dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 - Giancarlo Cangialosi, successo a Nanni nelle presidenza della Pro Loco Cavour, ha consegnato alla moglie Ida e ai figli Chiara e Marco il premio "ad memoriam": un'artistica medaglia d'argento appositamente coniata con i simboli di Cavour, il distintivo d'oro riportante il medesimo conio della medaglia e la pergamena d'onore con la motivazione: "*Nanni Vignolo, dopo aver lavorato sin dalla giovinezza in Pro Loco, ha guidato, come Presidente, per 22 anni una Associazione che si è migliorata grazie anche al suo spirito creativo e alle sue capacità battagliere, determinando scelte ed iniziative i cui frutti continuano a maturare per l'intera comunità di Cavour. Nel suo ruolo di Vice Presidente Nazionale UNPLI non ha mai dimenticato il suo paese, promuovendone in ogni occasione l'immagine, convogliando su Cavour interessi anche lontani e creando un organismo che continua a fare di Cavour un punto di riferimento per l'intero universo del volontariato prolochiano*".

Un riconoscimento che la famiglia Vignolo, pur nel dolore, ha apprezzato, ricordando anche quanto Nanni era solito ripetere a chi gli chiedeva come facesse a concigliare i suoi impegni in Pro Loco-UNPLI con quelli della sua attività professionale: "*Ho alle spalle una famiglia eccezionale che mi capisce e mi sostiene*".

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il 7 gennaio 2010 prenderanno avvio i giovani del SCN affidati alle Pro Loco accreditate della Provincia di Alessandria, Novara e Biella. 24 i giovani selezionati lo scorso luglio che presteranno servizio nelle tredici Pro Loco, Candelo, Carbonara Scrivia, Carezzano, Francavilla Bisio, Galliate, Ghemme, Novara, Ovada, Pozzolo Formigaro, Pratolungo di Gavi, San Cristoforo e Tassarolo. Due i progetti: *"Percorsi di vita e patrimonio immateriale della tradizione"* per la provincia di Alessandria e *"Turismo e cultura: binomio inscindibile"* per le province di Biella e Novara. Progetti che si intersecano con il progetto più ampio di vita del giovane che, uscito o ancora all'interno del mondo scolastico, ha colto questa opportunità di imparare facendo e cercando anche di capire quale percorso sviluppare per se stesso. Un progetto anche per la Pro Loco, quasi una sfida con se stessa affidata all'Operatore Locale di Progetto che aiuterà il giovane ad inserirsi in un ambito a volte non facile che ha i suoi meccanismi, le sue regole scritte e non scritte: obiettivo far conoscere al giovane il suo paese, il suo territorio e le proprie tradizioni. Si lamenta scarsa sensibilità dei giovani alla vita sociale, poco coinvolgimento e interessamento, ma molto spesso si è carenti di programmazione e ai giovani occorre dare certezze e cose da fare senza improvvisazione. Lavorare per progetti implica coordinamento e messa in gioco. L'UnpliPiemonte ha investito risorse umane ed economiche assumendosi l'impegno di creare a Tortona il Centro di Formazione Nord-Ovest per Dirigenti Pro Loco e per i giovani SCN al quale fanno capo Lombardia, Liguria, Toscana e Piemonte. Sabato 9 e Domenica 10 gennaio prime giornate di formazione obbligatoria a Ghemme e a Tortona; a quest'ultima parteciperanno anche i giovani della Lombardia.

Quale migliore auspicio l'inizio il 7 gennaio nel giorno dell'anniversario della nascita del tricolore italiano. Lo Stato italiano che finanzia, sostiene, forma e monitora quest'anno di Servizio Civile Nazionale ha nei suoi intendimenti dare coscienza del senso di Patria e della sua difesa non violenta grazie alla tutela della cultura, della storia, dell'ambiente, dei beni architettonici, delle tradizioni, intendendo come Patria una comunità di persone, un insieme di valori e non solo un suolo fisico, un territorio. Il Servizio Civile Volontario sconta negli ultimi anni una crisi di identità, la riforma che è in atto cerca nella formazione lo strumento, la leva per agire, un collante trasversale per garantirne unitarietà. Al privato, sia esso Pro Loco o altro ente accreditato, e all'Unpli è dato il compito di sviluppare i contenuti con linee guida applicabili da tutti i formatori sia per i corsi organizzati dall'UNSC che dalle Regioni; l'OLP è il maestro del volontario, un formatore esistente in ogni Pro Loco e grazie al quale il giovane, aiutato ad integrarsi, deve sentirsi cittadino attivo nella propria Pro Loco e nel proprio paese. Un compito arduo quello di far uscire il giovane dall'adolescenza e accompagnarlo all'ingresso della vita adulta. Questo compito che, in passato affidato al Servizio militare, faceva sì che i giovani di leva conoscessero disciplina, ordine e regole, oggi viene demandato al mondo privato che non ha sicuramente la stessa autorità della gerarchia militare, e deve quindi trovare il suo giusto equilibrio per infondere in questi ragazzi dai 18 ai 28 anni l'amore per il proprio Paese: Paese inteso come Italia? Paese inteso come luogo in cui si vive? Paese inteso come Europa? Incognite che con la globalizzazione e la caduta di muri e frontiere ancor oggi faticano a trovare risposte.

Eleonora Norbiato

LA DENOMINAZIONE COMUNALE, UN'OCCASIONE PER I PAESI

di Fabio Molinari

La De.Co. (acronimo di Denominazione Comunale) nasce da lontano, dalla battaglia intrapresa da Luigi Veronelli per la valorizzazione del patrimonio enogastronomico e culturale di ogni Comune, poi continuata dal Club di Papillon e da Paolo Massobrio che nel 2008 ha dedicato all'argomento il libro "De. Co. La carta d'identità del sindaco" (Comunica Edizioni), scritto con Fabio Molinari e Paola Gula e prefato dal Ministro per le Politiche Agricole Luca Zaia. Il lavoro decennale intorno all'argomento è anche servito per definire cosa sono le denominazioni comunali e a cosa si applicano: non sono infatti marchi e men che meno delle vie brevi rispetto alle denominazioni europee riconosciute. Le De.Co. sono semplici atti notarili o, meglio, delibere di un'amministrazione comunale che registra un dato di fatto: un prodotto, un piatto, un sapere, con i quali una Comunità si identifica. Sono dunque un atto politico, che fissa un valore, una carta di identità che il sindaco rilascia dopo aver censito un passato, un presente, e ipotizzato uno sviluppo futuro.

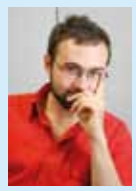
I campi di applicazione di queste delibere sono molti, si va dal Prodotto tipico, come prodotto agricolo coltivato nel territorio (vedi la limonina di Asti o la mela grigia di Torriana) fino al Prodotto dell'artigianato alimentare (come gli amaretti di Mombaruzzo o il panettone di Milano) o dell'artigianato tout court (i fischietti di Rutigliano).

La De.Co. però, per il suo valore di testimonianza di una tradizione, riesce a spaziare su campi ancor più ampi, che entrano nella comunità, nel suo cuore pulsante, riscoprendo le ricette e le feste più tipiche ad essa legate. Arriviamo così alle De.Co. sulle ricette, spesso capaci di condurre ad una sagra (vedi ad esempio i subrich di Masio, gli agnolotti gobbi di Asti e la Seupa a la Vapelenentse), che codificano la storia e l'esistenza di un piatto. E' il tipo di De.Co. che ultimamente sta trovando più consensi e che meglio esprime il concetto identitario di un paese che si riafferma nella sua cucina.

Accanto a queste, un settore per molti versi ancora inesplorato, è rappresentato dalle Denominazioni Comunali proprio sulle feste, che in virtù della loro storicità, dell'essere radicate nelle piccole comunità, rappresentano un patrimonio da valorizzare. L'esempio più calzante in questo senso è rappresentato da Moncalvo (At) che recentemente ha premiato con la Denominazione Comunale le sue fiere storiche, quella del Bue Grasso e quella del Tartufo.

Oggi in Italia esistono migliaia di sagre e feste tipiche, legate a loro volta a prodotti veramente identificativi di un territorio. Una mappatura di questo immenso patrimonio potrebbe partire proprio da qui, dalle Associazioni e dalle Pro Loco, che vivono e lavorano sul territorio e che potranno proporre al proprio Comune questo strumento di promozione e valorizzazione delle proprie ricchezze culturali (perché di cultura materiale si tratta) ed enogastronomiche.

Perché una sagra, se storica, se legata ad una ricetta o a un prodotto identificativo di una comunità, è certamente un patrimonio da salvare.



Fabio Molinari: giornalista, responsabile della sezione culturale dei Club di Papillon e delle Denominazioni Comunali, si è specializzato al master europeo di storia e cultura dell'Alimentazione dell'Università di Bologna. Con Paolo Massobrio ha collaborato nei lavori di Expo 2015, mentre cura la redazione quotidiana della Notizia del Giorno, oltre che del periodico Papillon e degli altri prodotti editoriali firmati dal Club di Papillon.

A Domodossola la prima festa provinciale delle Pro Loco

Eppur si muove...viaggio nella provincia del VCO

Il Verbano Cusio Ossola è poco più che un acronimo. Una provincia che delimita un territorio assai disomogeneo, fatto di montagne, valli profonde e dirupate, oppure larghe; fondovalli densamente abitati e borghi disabitati; trekking solitari ed affollate stazioni sciistiche…; fatto di brevi pianure alluvionali, sui lunghi fiumi, sulle sinuose coste dei laghi; fatto di laghi, appunto; e di cittadine famose nel mondo per attrattiva turistica ma anche di paeselli sconosciuti agli stessi indigeni.

È ancora presto per capire, comprendere se il progetto dei padri costituenti di questa piccola provincia sia stato un atto di localistica arroganza od un'intuizione geniale. Per ora registriamo che non sono finiti i litigi fra le tre aree: Verbano (cioè il territorio che si affaccia sul Lago Maggiore), Cusio (idem, ma su Lago d'Orta) ed Ossola (una bella ramificazione di vallate alpine, fino al confine svizzero)… litigi che si scatenano per i servizi pubblici, per gli investimenti, per la terminologia stessa utilizzata (Provincia del Vco sì, di Verbania no).

Le pro loco della provincia, però, non sono così: come stanno facendo altri enti ed associazioni positivi (perché non tesi al distinguo, al contrasto), hanno incominciato a dialogare fra loro, a conoscersi, ad aiutarsi (per ora soprattutto a parole, nei propositi, ma è già un qualcosa); e un ruolo nuovo, importante, lo sta prendendo l'Unpli provinciale.

Negli anni scorsi, l'Unpli del Vco non si era posto obiettivi così grandi (non sorridete: grande nel piccolo è comunque grande!): far dialogare le pro loco, metterle in rete, fungere da collante, da fratello maggiore (per il fisco, per le normative, per informare, per progettare), da primus inter pares… Oggi, sì. In primo luogo, il nuovo Direttivo provinciale non è nato con quelle logiche politiche "cencellia-

ne" locali: un po' al Cusio, un po' al Verbano, un po' all'Ossola. È sembrato invece giusto, naturale, che vi facessero parte pro loco di zone diverse, di paesi diversi per dimensione, con impegni diversi… e poi c'è da considerare la disponibilità reale dei membri. E' sulla scorta di questa intraprendenza e vocazione a volere migliorare le iniziative locali che quest'anno è stata coniata ed organizzata la prima festa dal logo "Pro Loco senza confini".

La prima festa Unpli Vco non sarà l'ultima; infatti già si pensa all'edizione del 2010. Cercando di porre rimedio alle mancanze della prima edizione e tenendo conto delle belle cose fatte. Prima di sviluppare il ragionamento, comunque, un po' di cronaca: nel fine settimana dal 11 al 13 giugno, la città di Domodossola ha accolto le delegazioni e i gruppi folcloristici delle pro loco del Vco partecipanti, nonché una folta delegazione di gruppi folk svizzeri, dalle comunità del Canton Vallese.

È stato uno spettacolo di colori, costumi, movimento, gente, musica e festa… Una tre giorni che s'inseriva nella concomitante manifestazione del "Giugno Domese", festa cittadina di Domodossola, ed ha così regalato alle pro loco partecipanti una frequentatissima "notte bianca" con cantanti, spettacoli, una città brulicante, sorrisi e voglia di incontrarsi… La mega pentola, la Nigogliotta, della pro loco di Omegna ha poi spadellato centinaia di porzioni di paella e di risotto vari. Spettacolo ovunque…

La bellissima sfilata folcloristica della domenica, guidata dall'impeccabile organizzazione del Cerimoniere Ufficiale della Città di Domodossola Cav. Uff. Vincenzo Bottone, ha visto la partecipazione di circa 1000 figuranti dei quali oltre la metà provenienti dal canton Vallese della Svizzera, che hanno allietato con balletti, interventi musicali e tanta coreografia e passione la cittadina ossolana .

Grande importanza ha inoltre avuto il convegno dal tema "*il ruolo delle Pro Loco nella crescita sociale culturale e turistica del territorio* " . Bella iniziativa molto apprezzata dagli amministratori, dai vertici Unpli, dai politici locali. Erano presenti tra gli altri il vice presidente nazionale Mario Barone il presidente regionale Bruno Verri, l'assessore regionale Giuliana Manica, il neo presidente della Provincia del VCO Massimo Nobili, otre a tante personalità pubbliche.

In linea generale, salvo gli accorgimenti migliorativi che sono consueti, tutto è filato bene: le pro loco partecipanti hanno lavorato bene, risolvendo al volo i tanti problemi di una festa che doveva gestire centinaia di ospiti, migliaia di curiosi e decine di volontari. Non hanno, però, partecipato tutte le pro loco aderenti all'Unpli – e questo ci dispiace – ma erano comunque la maggioranza. Sarebbe bello, anche se utopico, pensare ad una festa provinciale in cui tutte, proprio tutte le pro loco del territorio partecipino attivamente. Vedremo il prossimo anno.

Per ora ci rimane il ricordo di un piccolo – grande impegno comune: un segno dei tempi che verranno, quando le pro loco collaboreranno in tantissimi momenti e non solo per la loro Festa, quando faranno sistema, quando abbatteranno i costi gestendo insieme attrezzature, contratti e contatti. Questo sarà molto di più di una festa.

CULTURA E TERRITORIO

Anche in Piemonte si sta organizzando il dipartimento

L'avvio del nuovo mandato istituzionale 2008-2012 coincide anche con l'attività dei vari dipartimenti a partire dal Nazionale per poi calarsi sul regionale e coinvolgere anche le realtà provinciali dei vari comitati.

Per il Piemonte, il sottoscritto ha avuto l'onore, ed ha l'onere di esserne il rappresentante in seno alla commissione Nazionale "Cultura e Territorio" il cui referente è l'Arch. Ferdinando Tommasello.

"Dalla cultura della festa alla festa della cultura" è stato lo slogan che ha contraddistinto l'attività del dipartimento nel quadriennio appena concluso, mentre il nuovo claim per il periodo 2008-2012 è semplicemente rappresentato da **"Cultura e territorio "** . Due vocaboli *"semplici ma complessi"* che annidano al loro interno tutto ciò che può essere una pro loco, un paese, ogni singola persona . Un insieme di caratteristiche intrinseche ed estrinseche, di peculiarità, di collaborazione di interazione tra ogni persona di ogni luogo di ogni associazione che può interagire con tutto il resto.

Ed è così che è nata una idea semplice, basilare, ma che in se racchiude un impegno non indifferente e fa trasparire un traguardo che, se raggiunto, porterebbe il nostro mondo, inteso in senso lato ad avere una dimensione ancora più grande della tanto famigerata "globalizzazione": la ricerca, il censimento, la riscoperta e la valorizzazione di ogni elemento culturale, architettonico e paesaggistico della realtà che ci circonda.

Questa idea è partita non solo dal mondo UNPLI, bensì nientemeno che dal Ministero del Turismo italiano ; infatti chi ha avuto l'opportunità di ascoltare il dinamico ed appassionato intervento del Direttore del Ministero durante il convegno nazionale del novembre scorso a Roma, ha potuto apprezzare ogni parte dell'intervento, ma soprattutto ha potuto carpire e capire che la consapevolezza delle potenzialità di sviluppo e di miglioramento dell'offerta turistica del nostro Paese, nasce proprio dalla riscoperta e valorizzazione delle peculiarità "di nicchia" di cui il nostro territorio è fiorente, dalla pianura alle colline, dalla montagna al mare.

E tanto per citare un esempio, uno dei principali obiettivi del Ministero medesimo è quello della valorizzazione della Via Francigena, con tutto ciò che ne consegue in termini di turismo indotto.

E proprio su questa tendenza anche il dipartimento nazionale, e naturalmente il regionale, sono orientati a proseguire al fine di un'importante valorizzazione del nostro territorio partendo dalle origini culturali e sociali.

Quindi, in accordo con il Direttivo Regionale, come dipartimento, stiamo organizzando una serie di iniziative atte all'indagine ed alla "fotografia" delle particolarità che la nostra regione può offrire, soprattutto andandole a ricercare non tanto nelle opere di fama mondiale, ma proprio nei meandri delle piccole realtà dei nostri paesi. Più elementi riusciamo a raccogliere e più programmi di recupero e valorizzazione potremo mettere in atto, noi e le nostre Pro Loco direttamente, o in collaborazione con enti pubblici, fondazioni, sovventori privati, e partners istituzionali. L'unico obiettivo per tutti, deve essere la cultura del territorio affinché anche il nostro diventi sempre più un territorio di grande cultura.

Stiamo quindi predisponendo delle schede di raccolta dati che dal prossimo numero di "Paese Mio" contiamo di potere mettere a disposizione di tutte le Pro Loco, le quali sono comunque sin da ora invitate a segnalare quanto sul loro territorio merita interesse, in campo architettonico, paesaggistico e culturale, inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica sotto evidenziato. Nel contempo faremo il possibile per fornire a mezzo di posta elettronica a tutte le Pro Loco , non appena predisposta, la suddetta scheda di raccolta dati, e quanto prima, avremmo intenzione di istituire un indirizzo apposito di posta elettronica del dipartimento "cultura e territorio".

Per il momento non mi resta che augurare a tutti un buon lavoro ed auspicando la massima collaborazione, porgere un caloroso saluto ed i Migliori Auguri di Buone Feste.

Moreno Bossone
Presidente Prov.le UNPLI VCO
Referente Regionale dipartimento
CULTURA E TERRITORIO
E-mail prosanpia@yahoo.it

Uno sguardo oltre... confine

La Pro Loco Porto Tolle (Rovigo).

Il delta del Po, "tera e aqua, aqua e tera"

In bicicletta o in canoa, sugli argini o nei canali, tra golene e valli, allevamenti di pesci e molluschi, canneti e uccelli

"*La prima volta che sono venuto a Porto Tolle* – raccontava l'autista di uno dei tanti pullman che ogni anno portano al delta del Po decine di migliaia di visitatori – *è stata veramente dura: il paese chiamato Porto Tolle proprio non riuscivo a trovarlo; anche perchè non esiste*".

Il Comune di Porto Tolle (oggi 10.300 abitanti) infatti, è formato da un gran numero di frazioni (qui le chiamano "località"), sparse su tre isole, senza un centro urbano vero e proprio: trovi Ca' Tiepolo, Ca' Vendramin, Donzella, Gnocca, Santa Giulia, Scardovari, Bonelli, Barricata, Ca' Mello, Ca' Dolfin, Pila, Ca' Zuliani, Boccasette, ecc. ecc., ma "Porto Tolle" no.

Una volta arrivati in una qualsiasi di queste "località", però, ti rendi conto di essere in un ambiente particolare, completamente diverso dalle altre località turistiche magari più famose, di montagna o di mare che siano.

Qui il mare c'è, però – salvo qualche piccola eccezione – è ben altra cosa rispetto alle solite spiagge superaffollate; ma soprattutto, qui, c'è il Po, anzi, i Po: di Venezia, di Tolle, della Donzella o di Gnocca, di Goro, della Pila, di Maistra; e ancora acqua a tutti i punti cardinali: a quella dolce del fiume si sostituisce poco alla volta quella salmastra delle innumerevoli "valli" dove si alleva pesce pregiato, per finire con quella salata della Sacca degli Scardovari, tempio dell'allevamento dei "peoci", mitili e cozze, e dell'Adriatico.

Tutto questo in una terra "giovane", che da quattro secoli a questa parte ha cambiato completamente volto e, anche e più lentamente, continua a cambiarlo anche oggi.

E giovane è anche il Comune di Porto Tolle, fondato negli ultimi anni del '700 col nome di San Nicolò di Ariano; il nome attuale risale al 1867.

Perchè andare a Porto Tolle nel delta del Po? Per un turismo alternativo, veramente nella natura, da usufruire in modo decisamente diverso dal solito: qui, per godersi tutto quello che il Delta del Po offre, occorre girare in bicicletta o in barca: se ne possono noleggiare dappertutto, con o senza guida; ma anche con i battelli turistici si possono raggiungere zone assolutamente selvagge, ricche di uccelli, "osei boni (per i cacciatori...) e oseassi", germani reali, fischioni e folaghe, avocette, volpoche, e fenicoteri, ricercati invece dai bird watchers.

Da non perdere, il museo della bonifica, il ponte di barche di Santa Giulia, l'oasi di Ca' Mello, la sacca degli Scardovari, Barricata e Boccasette con la loro spiagge, Pila (villaggio di pescatori, terzo mercato del pesce dell'intero Veneto), il faro e la centrale termoelettrica di Polesine Camerini.

L'economia di Porto Tolle e dintorni è notevolmente cambiata in questo ultimo mezzo secolo: se in passato l'indirizzo generale era stato quello di bonificare il più possibile per sottrarre all'acqua sempre più terre da coltivare, dagli Anni '50 invece si è fatta strada l'idea "dove c'è terra si coltivano cereali e ortaggi (specialmente riso di alta qualità e pregiatissimi meloni) dove c'è acqua si...coltiva l'acqua", allevando pesci e crostacei. Idea vincente, soprattutto quest'ultima, che ha avuto come conseguenza un aumento di popolazione dedita a questa nuova attività, che vive in modo soddisfacente anche dal punto di vista economico.

Ovviamente anche Porto Tolle ha la sua Pro Loco, che proprio lo scorso 16 dicembre ha festeggiato il suo mezzo secolo di attività.

"*Questa nostra Pro Loco* – spiega l'attuale presidente Claudio Pavanati – *è stata fondata cinquant'anni fa da un gruppo spontaneo per scongiurare il pericolo* (allora reale anche perchè si era in un momento di abbassamento del suolo dovuto soprattutto alle estrazioni di metano, ndr) *che i politici volessero lasciare Porto Tolle alle acque. Scopo principale della fondazione della Pro Loco, a quel tempo, era di tenere i cittadini in quella che era la loro casa. Oggi, ovviamente, l'attività della Pro Loco è soprattutto quello di far conoscere il nostro territorio e di portarvi gente, di promuovere il turismo, insomma*".

Un turismo particolare, che registra il suo top soprattutto in primavera, un po' "mordi e fuggi" perchè per lo più con soggiorni brevi, spesso di un solo giorno, impostato sulla conoscenza del delta, in barca e in bicicletta, con visite guidate o meno, e sulla promozione dei prodotti alimentari tipici, cozze, vongole, pesce, riso (la E.G.P., il massimo della DOC, è riconoscimento recentissimo).

"*Attualmente la Pro Loco conta circa 250 tesserati, dei quali poco più di una decina quelli sempre disposti a collaborare* – continua Pavanati –. *La nostra sede è a Ca' Tiepolo, nello stesso edificio in cui gestiamo anche l'Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica* (I.A.T.), *con due dipendenti assunte dalla Pro Loco; l'Ufficio, chiuso al lunedì ma aperto anche la domenica, osserva orari diversi a seconda delle esigenze stagionali; al momento si limita a fornire ai turisti informazioni e materiale divulgativo, ma sarebbe nostra intenzione arrivare anche alle prenotazioni alberghiere, cosa al momento problematica anche per la scarsa collaborazione in questo senso roprio da parte degli stessi albergatori*".

L'attività organizzativa della Pro Loco Porto Tolle è concentrata soprattutto in tre periodi: 20 giorni a Natale, con due grandi capannoni: in uno si canta e si balla, nell'altro si mangia e si beve; poi in primavera con "Il Parco in bici... nel Delta del Po" (l'XI[a] edizione, quella del 2009, ha contato oltre 1500 partecipanti); ed infine, a settembre, la Fiera del Delta, che concentra a Ca' Tiepolo le manifestazioni di tutte le frazioni.

Un'attività organizzativa che comporta anche un bilancio finanziario di tutto rispetto ("*ad occhio e croce, girano circa 200mila euro*"), ma che non sembra creare grossi problemi per la Pro Loco: "*Oltre che sugli introiti degli stand gastronomici, possiamo contare sui contributi di Comune, Provincia di Rovigo e Regione Veneto, ma soprattutto su quelli di numerosi sponsor*".

Pro Loco Porto Tolle
Largo Europa, 2
Loc. Ca' Tiepolo
45018 Porto Tolle (RO)
tel. e fax 0426 81.150
info@prolocoportotolle.org
www.prolocoportotolle.org

Turismo Religioso

In Provincia di Torino, ma un po' francesi

Le Valli Valdesi

Per secoli all'avanguardia in Italia nel campo dell'istruzione pubblica e delle opere assistenziali, sono oggi meta importante di un turismo confessionale proveniente specialmente dai paesi di religione protestante.

Oggetto di persecuzioni, soprusi e deportazioni fin dalla loro nascita (la predicazione di Pietro Valdo, da cui il nome, è di poco anteriore a quella di San Francesco d'Assisi), i Valdesi videro pienamente riconosciuti i loro diritti civili soltanto il 17 febbraio 1848, quando Re Carlo Alberto concesse loro le "Regie Patenti" che li rendeva anche di fatto uguali agli altri sudditi dell'allora Regno di Sardegna

Eppure, giù a quel tempo e prima ancora, i Valdesi, stanziati per necessità di difendersi nella Valli Pellice, Germanasca e Chisone, potevano essere presi a modello dalle altre popolazioni dell'intera Italia: tutti sapevano leggere e scrivere, avevano strutture sanitarie e assistenziali efficienti, accanto al patois - variante della lingua Occitana - la gente parlava abitualmente Francese; la loro "capitale", Torre Pellice, era chiamata la "Ginevra italiana".

Oggi la convivenza con la popolazione cattolica non presenta più problemi di alcun genere ed il turismo – in gran parte di tipo "confessionale", vale a dire di protestanti che da tutto il mondo vengono a conoscere i luoghi storici dei loro fratelli di fede – costituisce una risorsa importante dell'economia locale.

Un turismo che da quasi due secoli può contare su solide basi: le Foresterie valdesi, innanzitutto, ma anche una collaudata e capillare rete di alberghi, locande, agriturismi, B&B, rifugi alpini, strutture che, già buone, si sono ulteriormente migliorate nel 2006, in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino (nell'occasione, a Torre Pellice è stato realizzato il più bel palazzo del ghiaccio italiano).

Il turista attento può scegliere tra una grande varietà di proposte: le passeggiate in montagna, con vette che, al confine con la Francia, raggiungono i 3000 metri (per non parlare del Monviso, il "Re di Pietra", che di metri ne fa 3.841), servite da rifugi quasi sempre alla portata di tutti (il Jervis, nella conca del Prà, richiede poco più di un'ora di facile cammino); i tanti musei che testimoniano la storia dei Valdesi, i luoghi storici come la Gheisa dla tana, il bars dla tajola, il Vandalino, la stele di Chanforan, il Vallone degli Invincibili, in Val Pellice, i 13 laghi, la Balsiglia, le antiche miniere di talco in Val Germanasca, gli innumerevoli templi, il Forte di Fenestrelle, soprannominato a ragione "La Grande Muraglia d'Europa", ecc. ecc.

Specialità gastronomiche valdesi veramente tipiche che sono la "soupa barbetta" (minestra a base di grissini, brodo di gallina e spezie) la "proustinenga" (spezzatino di frattaglie di maiale), le tante tome d'alpeggio ed il "saras", specie di ricotta maturata nel fieno; poi miele ed un magnifico genepy, liquore a base dell'omonima profumatissima piantina che cresce in alta montagna, oltre i 2500 metri.

Importante: per il turista non italiano, nessun problema di lingua: qui il Francese è di casa, ma in quasi tutti gli esercizi alberghieri e commerciali si parla anche Inglese, Tedesco e spesso anche Spagnolo.

Per arrivare nelle Valli Valdesi occorre puntare su Pinerolo, raggiungibile da Torino sia in treno che in autostrada: da Pinerolo le Valli, Pellice, Chisone e Germanasca, sono ad un tiro di schioppo.

PER INFORMAZIONI:

ATL Pinerolese,
0121 795.589
www.montagnedoc.it

Foresteria Valdese,
via Arnaud, 34,
10066 TORRE PELLICE (TO)
0121 91.801

Associazione Turistica Pro Loco,
via Repubblica, 3
10066 TORRE PELLICE (TO)
0121 91.875.

Associazione Turistica Pro Loco,
via Trieste, 15
10062 LUSERNA SAN GIOVANNI (TO)
0121 902.470 – 902.441.

Esercito della Salvezza Casa ospitalità
Via Pellice, 4
10060 BOBBIO PELLICE (TO)
0121 957.728.

Rifugio Jervis al Prà
10006 BOBBIO PELLICE (TO)
0121 807.418

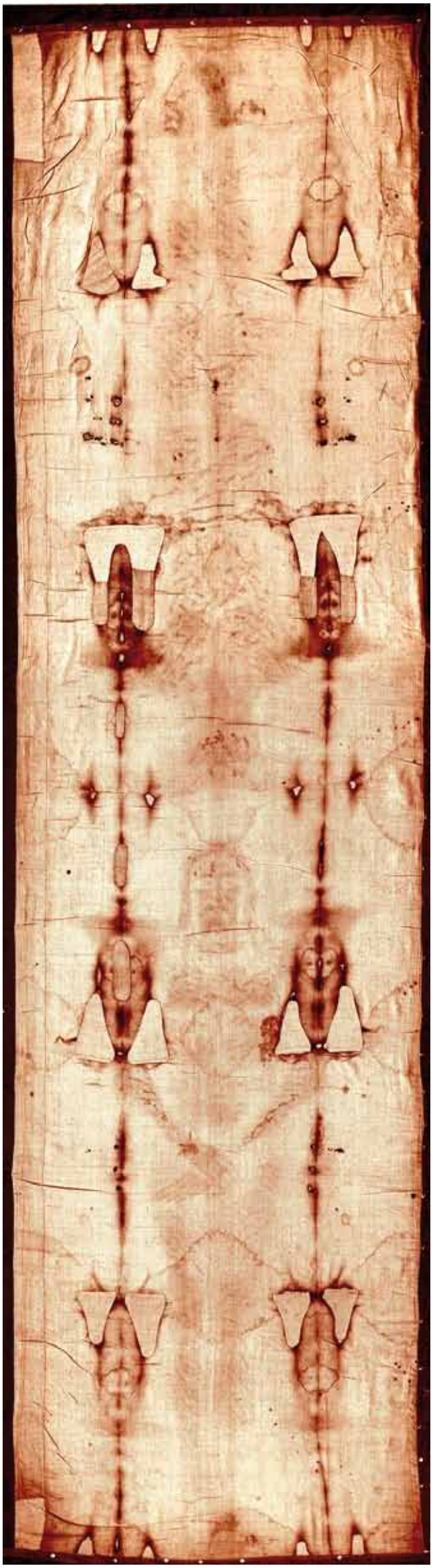
Associazione Turistica Pro Loco,
10060 PRALI (TO),
0121 807.418

Agape Centro ecumenico,
10060 PRALI (TO)
0121 807.514.

www.valpellice.to.it

Informazioni turistiche,
piazza Lantelme,
PRAGELATO (TO),
0122 78.844.

Informazioni turistiche,
FENESTRELLE (TO),
0121 83.600



Viaggio in Piemonte:
La Sacra Sindone

E' stata recentemente annunciata una nuova Ostensione della Sacra Sindone, dopo l'ultima avvenuta durante il giubileo del 2000 e dopo l'operazione di restauro conservativo a cui è stata sottoposta nel 2002. La Sindone verrà esposta all'interno del Duomo di Torino a partire dal 10 Aprile 2010, per circa una quarantina di giorni (la data conclusiva è ancora da stabilire). Durante l'Ostensione, Torino attende anche la visita del Papa, che celebrerà la Messa sul sagrato della cattedrale.

L'evento richiamerà tantissime persone nel capoluogo piemontese ma sarà obbligatorio prenotare per poter assistere all'Ostensione della Sacra Sindone.
Senza prenotazione non ci sarà modo di visionare la celebre reliquia.
Le prenotazioni inizieranno da Dicembre 2009 e saranno disponibili:
- online sul sito http://www.sindone.org/
- attraverso il call center, numero verde 800.329.329
- presso un punto di accoglienza che verrà allestito in Piazza Castello

Lo staff dell'UnpliPiemonte di Viaggiando con le Pro Loco è a disposizione per l'organizzazione di una gita sociale della vostra Pro Loco in occasione dell'Ostensione.
e-mail: unplipiemonte@unplipiemonte.it
fax: 0131 829987

Meltemi Vacanze & Resort

DELAT Tour Operator
di Meltemi Vacanze & Resort s.r.l.
CF-P.iva 04100780750
Via Pio XII, 9 - 73037 Poggiardo (LE)
Tel/fax +39 0832/521793; +39 0836/909284; +39 339/3053928
Licenza n. 1150 del 16 aprile 2009 rilasciata dalla Provincia di Lecce

Regolamento concessione contributi nell'ambito del Progetto Turismo Sociale

Le Pro Loco possono ricevere un contributo finanziario per la realizzazione di gite sociali; il contributo è valido per viaggi realizzati nell'anno 2010 sia in Italia o all'estero. Valore del contributo a partire da € 400. Per richiedere il contributo è necessario che:

- **le Pro Loco siano iscritte all'UNPLI per l'anno 2009 e 2010,**
- **il gruppo sia costituito da almeno 35 paganti,**
- **il viaggio preveda almeno due pernottamenti in hotel, servizi di accoglienza o di guida turistica e assicurazione.**

Criteri di selezione.
È data priorità alle Pro Loco che:

- **abbiano già realizzato viaggi utilizzando i servizi Viaggiando con le Pro Loco,**
- **aderiscano ad un comitato provinciale o regionale che ha sottoscritto il protocollo d'intesa Viaggiando con le Pro Loco con Unpli Puglia**

I contributi sono concessi fino ad esaurimento fondi (si prevede di assegnare il contributo a circa 700 Pro Loco), per cui a partire dal 13 novembre 2009 la Pro Loco può presentare richiesta compilando l'apposito modulo allegato e spedendolo esclusivamente via mail all'indirizzo proloco@viaggiandoconleproloco.com
Le richieste giunte saranno protocollate in ordine di arrivo.
Nel caso in cui una Pro Loco, che abbia ricevuto parere favorevole per la concessione del contributo, rinunci al viaggio o non fornisca dettagli sufficienti per la sua organizzazione, la somma sarà riassegnata secondo scorrimento graduatoria.
A seguito dell'invio della scheda la Pro Loco sarà contatta dallo staff di Viaggiando con le Pro Loco per la definizione dei servizi. Il contributo è concesso all'atto della prenotazione finale dei servizi con assegno non trasferibile o con bonifico intestato alla Pro Loco.

L'accettazione della candidatura è comunque subordinata al parere favorevole e insindacabile del comitato UNPLI di riferimento e del Comitato Viaggiando con le Pro Loco
Il pacchetto viaggio è sottoscritto, sotto la propria responsabilità, dal Tour Operator Delat di Meltemi Vacanze & Resort che opera con il marchio Viaggiando con le Pro Loco e che affianca la Pro Loco nell'organizzazione del viaggio.

Viaggiando con le Pro Loco

DELAT Tour Operator
di Meltemi Vacanze & Resort s.r.l.
CF-P.Iva 04100780750
Via Pio XII 9 - 73037 Poggiardo (LE)
Tel +39 0832-521793; +39 0836/909284;
Fax +39 0836/1950158 +39 339-3053928
Licenza n. 1150 del 16 aprile 2009
rilasciata dalla Provincia di Lecce

VIAGGIANDO CON LE PRO LOCO: turismo sociale 2010

L'UnpliPiemonte e l'UnpliPuglia hanno dato vita nel corso dell'anno 2009 all'iniziativa *Viaggiando con le Pro Loco*.

Voi stessi potete diventare punto di riferimento e luogo di accoglienza per turisti e altre Pro Loco, potete partecipare inviando un itinerario turistico che possa valorizzare il vostro territorio. Non ci sono costi da sopportare, si potranno avere introiti in caso ci siano adesioni al vostro itinerario: vostro impegno essere punto di accoglienza e di riferimento.

Per l'anno 2010, inoltre, le Pro Loco associate 2009-2010 avranno la possibilità di effettuare gite sociali non solo per le proposte inserite nei cataloghi ma anche in luoghi a loro scelta e godere di un beneficio economico minimo di €. 400,00 e che verrà ricalcolato in base al n. di pernottamenti (minimo due) e al n. dei partecipanti (minimo 35). Questa opportunità, oltre a risolvere l'annoso limite che le Pro Loco non possono organizzare gite sociali superiori a 2 giorni, e data tramite il Tour Operator Delat di Meltemi Vacanze & Resort che opera con il marchio Viaggiando con le Pro Loco e le affianca per l'organizzazione dei viaggi dando le opportune coperture assicurative.

Viaggi che possono essere organizzati in Italia, all'estero ed anche con la Costa Crociere con la quale si è addivenuti ad un accordo diretto.

Si riportano pertanto scheda di preadesione e regolamento. Per usufruire di tale beneficio dovrete inviare la scheda, indicando la meta da voi scelta. Sarete successivamente contattati dallo staff di Viaggiando con le Pro Loco per definirne i servizi da voi richiesti.

Per maggiori informazioni potete contattare lo Staff al seguente numero **0131 895235**
e/o inviare via fax la vostra scheda di preadesione al n. **0131 829987**
o via mail a proloco@viaggiandoconleproloco.it

Lo Staff
Viaggiando con le Pro Loco
Comitato Regionale UNPLIPIEMONTE

STAMPARE SU CARTA INTESTATA DELLA PRO LOCO

Alla c.a del Comitato *Viaggiando con le Pro Loco*
c.a. di Meltemi Vacanze e Resort
c.a. del Comitato regionale UNPLIPIEMONTE
proloco@viaggiandoconleproloco.it

Richiesta contributo nell'ambito del Progetto Turismo Sociale

Il sottoscritto ..... Presidente Pro Tempore del Comitato Regionale Pro Loco Piemonte .....
Indirizzo..... Tel. .....
Comunica di voler organizzare una gita sociale nell'anno 2010 e sceglie come località di destinazione ..... *(è possibile indicare anche una crociera Costa)* per numero ..... pernottamenti (indicare n° persone - minimo 35 - x n. ..... pernottamenti).

Chiede di poter accedere al contributo Progetto Turismo Sociale, trasmettendo i seguenti dati:
Nome referente.....
Tel. Referente .....
Mail .....

Dichiara di aver preso visione e di accettare il regolamento allegato "concessione contributi nell'ambito del Progetto Turismo Sociale".

La presente non costituisce obbligazione definitiva per la Pro Loco.
Il referente sarà contattato dalla Segreteria organizzativa di *Viaggiando con le Pro Loco*

PER CHI VOLESSE INVIARE VIA FAX 0131 829987

Provincia di Alessandria

Anche un po' di editoria locale nel nutrito programma della Pro Loco...

"Francavilla Bisio e dintorni... ripercorrendo il passato"

Pomeriggio denso di eventi quello di domenica 20 settembre! Presso la Corte delle Logge del Castello Guasco è stato infatti presentato il volume "Francavilla Bisio e dintorni… ripercorrendo *il* passato" di Gisa Bagnara Mattrel.

Decine di persone hanno seguito con attenzione Rosa Mazzarello, la quale ha presentato sia l'autrice, ex insegnante genovese con il nostro paese nel cuore, sia l'interessante volume.

Gisa, legata a Francavilla Bisio da motivi familiari, ha imparato col tempo ad amare le nostre zone ed ha voluto così mettere "nero su bianco" questa sua passione con la stesura di questo libro. Stesura davvero non facile: Gisa ha dovuto infatti consultare numerosi documenti, fonti storiche e testi presenti in molte biblioteche piemontesi, e ciò ha comportato viaggi e ricerche minuziose. Il risultato, però, è degno di elogio: un volume di pregio, preciso nei dettagli e nelle informazioni storiche, e con una dedica davvero sentita: "A*i nativi di Francavilla Bisio e a tutti coloro che l'hanno amata e che l'amano*".

Il volume, in vendita presso la nostra Biblioteca Civica, è stato edito dalla Pro Loco, la quale ha anche organizzato la presentazione, curando attentamente i dettagli di intrattenimento del pubblico, infatti il

pomeriggio, così ricco di storia locale e di cultura, è stato ulteriormente allietato dalle voci dei Soprani Emanuela Cavazza e Michela Guassotti, che, presentate da Maria Grazia Bandirola e accompagnate al pianoforte dal maestro Christian Sonvico, hanno interpretato alcune celebri arie di Verdi, Mozart, Bellini e Puccini.

A conclusione, un altro momento importante per la comunità francavillese: la studentessa Ilenia Bertin, vincitrice del Premio Cesare Pavese 2009 , sezione opere inedite - lavori scolastici, è stata infatti premiata dall'Amministrazione comunale, a testimonianza che il successo di questa giovane così brava è un punto d'orgoglio per tutta la comunità. Ilenia, iscritta oggi al terzo anno dell' ITIS Ciampini (liceo biologico) di Novi Ligure, è stata premiata per un elaborato che propone un parallelo sui temi della guerra e dell'impegno politico tra due grandi figure delle Langhe, Cesare Pavese e Beppe Fenoglio.

Tra streghe e vampiri, pozioni e filtri magici

Per l'ultimo appuntamento all'aperto dell'anno, sabato 31 ottobre nella notte delle streghe più spaventosa che ci sia, la Torre del Castello si è animata di fantasmi. Maghi, streghe, vampiri e fantasmi si sono incontrati a Francavilla Bisio, nella magnifica e suggestiva cornice della *Corte delle Logge del Castello Guasco* preparata per l'evento, per dare vita ad una nottata…da brivido!!! Dalle ore 19.00 fino a notte fonda è stato servito un menù "raccapricciante" proposto dalla Pro Loco e dai Ragazzi del Sottoscala, il cui piatto forte era il "Polentone delle streghe", tipico della stagione autunnale, accompagnato con sugo di carne e salsiccia oppure con gorgonzola.

E poi ancora pasta e fagioli, panini, tiramisù e vin brulé.

Le numerose persone intervenute, alcune sfoggiando maschere veramente stravaganti ed inquietanti, sono state intrattenute dalle animazioni di danza della palestra "Athena" di Novi Ligure, dalla cartomanzia, lettura delle rune, vendita di pozioni stregate e filtri magici e spettacoli di intrattenimento per grandi e piccini curati dalla Compagnia del Sottoscala. Che spaventosa serata!!!!

Alice Maria Mazzarello
Volontario Servizio Civile 2005-2006

A Cimaferle (AL), una Pro Loco di frazione

50 abitanti, 200 tessere

Tante seconde case di Genovesi, Milanesi e Torinesi

Cimaferle, adagiata a 700 metri di altitudine sull'Appennino al confine tra Piemonte e Liguria, in mezzo a boschi oggi in gran parte abbandonati, è una delle sette frazioni del Comune di Ponzone, ognuna con la sua brava Pro Loco: una "stranezza" che si spiega con la grande estensione del territorio comunale e con la dispersione e lontananza dal capoluogo dei vari nuclei abitati.

Anche Cimaferle, come tante altre realtà similari, nell'ultimo mezzo secolo ha conosciuto un grave spopolamento ed oggi i residenti stabili, per lo più anziani, raggiungono a stento i 50, mentre le attività produttive si riducono a 2-3 modeste aziende agricole.

Negli Anni '60-'70, però, grazie alla sua posizione ("*nelle giornate limpide, il panorama spazia da Ventimiglia alle montagne di Sondrio"*) ed alla tranquillità che offriva, a Cimaferle sorsero diverse decine di villette, seconde case per Genovesi (la stragrande maggioranza) Milanesi e qualche Torinese, per cui nei mesi estivi la popolazione raggiunge le 250-300 persone.

E questo spiega anche le cifre della Pro Loco, fondata nell'ormai lontano 1967, che può contare su oltre 200 tessere, ovviamente quase tutte di "villeggianti": "*In effetti* – spiegano Mario Mascetti, presidente per un trentennio, e Massimo Fogliazza, genovese, presidente dal 2007 –, *uno dei nostri problemi è sempre stato quello di interessare e coinvolgere la popolazione locale; sembra che ci stiamo riuscendo proprio in questi ultimi tempi, visto che sui 15 membri che compongono il direttivo i residenti stabili sono oggi tre, tra i quali anche il vice sindaco. Un altro problema è rappresentato dal progressivo accorciamento del periodo di vacanza e di conseguenza anche dell'attività organizzativa della Pro Loco: un tempo i "villeggianti" restavano a Cimaferle per i tre mesi estivi, mentre oggi, probabilmente anche a causa della sfavorevole congiuntura economica, la permanenza è ridotta a 3-4 settimane, dal 20 luglio al 20 agosto circa".*

Ed è in queste quattro settimane che la Pro Loco gira al massimo: sagre, teatro, cene (sagra della farinata con, tra i prodotti tipici più apprezzati, il "filetto baciato", un salame con al centro un filetto di maiale), concerti, giochi per bambini, mercatino, pallavolo, tennis, bocce, calcio con il campo che recentemente è stato dotato di nuovi spogliatoi, ecc. ecc.

Per la Pro Loco, però, la strada non è in discesa: "*Al di là del fatto che a lavorare siamo in pochi, l'accavallamento delle nostre manifestazioni con quelle delle altre frazioni riduce il numero dei partecipanti e di conseguenza anche le nostre entrate, per cui, per far quadrare i bilanci che si reggono soprattutto sulle quote sociali, "esportiamo i cuochi", nel senso che ci occupiamo anche della cucina di altre Pro Loco".*

A tenere unita e informata la Pro Loco e la popolazione di Cimaferle, da cinque anni provvede anche "Cimaferle news" - Bollettino d'informazione riservato ai Soci della Pro Loco Cimaferle e ai Cimaferlesi -, frutto dell'impegno e della buona volontà di due persone, Sergio Gradi, segretario e socio fondatore della Pro Loco, e Lepratto, autore delle fotografie.

Su "Cimaferle News" - che tira circa 300 copie con 4 numeri all'anno – si trova veramente uno spaccato della vita di questa piccola frazione: l'ambiente con i suoi problemi, la vita sociale, le persone, notizie dalla Parrocchia e dal Comune, i programmi di sviluppo, i momenti d'incontro, ecc., quanto serve, insomma, per aiutare i Cimaferlesi, quelli "storici" e quelli "di adozione", a sentirsi parte viva di una comunità.

Info: Pro Loco Cimaferle – 15010 PONZONE (AL)
Massimo Fogliazza, presidente, 335 65.14.347.

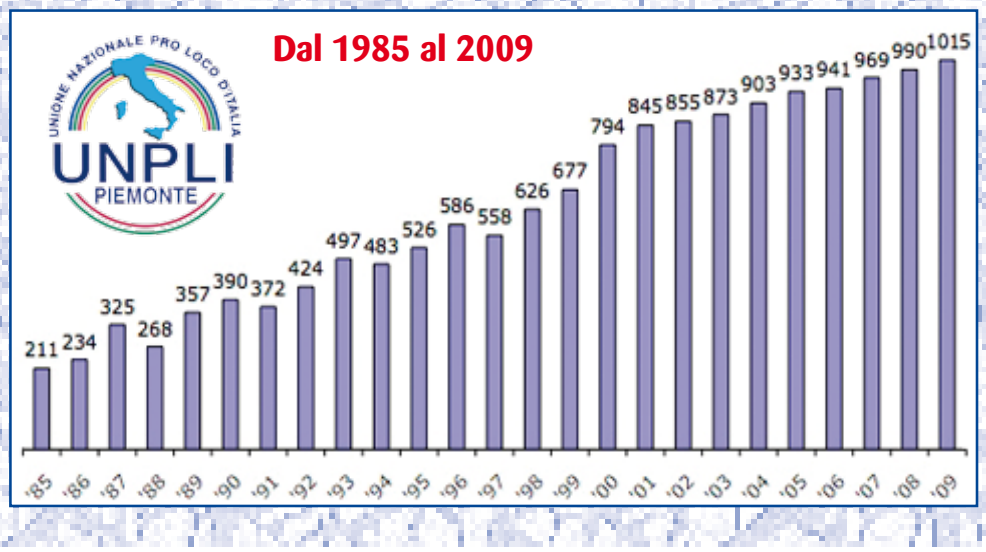
SUPERATA QUOTA 1000: 1015

Eravamo 99

PROVINCIA DI TORINO

Presidente Fabrizio RICCIARDI
a Argentera, 58 - 10086 RIVAROLO C.SE
Tel. 0124 27530

AGLIE' - ALA DI STURA - ALBIANO DI IVREA - ALTESSANO E VENARIA REALE - AMICI DI GRAVERE - AMICI DI MATTIE - AMICI SAN GIOVANNI RIVA DI CHIERI - ANDEZENO - ANDRATE - ANGROGNA - ARIGNANO - AVIGLIANA - AZEGLIO - BAIO DORA - BAIRO - BALANGERO - BALDISSERO CAN. - BALDISSERO TORINESE - BANCHETTE - BARBANIA - BARDONECCHIA - BARONE CANAVESE - BEINASCO - BIBIANA - BOBBIO PELLICE - BOLLENGO - BORGARO TORINESE - BORGOFRANCO D'IVREA - BORGOMASINO - BORGONE DI SUSA - BOSCONERO - RICHERASIO - BROSSO - BROZOLO - BRUINO - BURIASCO - BUROLO - BUSANO - BUSSOLENO - BUTTIGLIERA ALTA - CAFASSE - CALUSO - CAMBIANO - CAMPIGLIONE FENILE - CANDIA CANAVESE - CANDIOLO - CANISCHIO - CANTALUPA - CANTOIRA - CARAVINO - CAREMA - CARMAGNOLA - CASALBORGONE - CASCINETTE D'IVREA - CASELETTE - CASELLE TORINESE - CASTAGNETO PO - CASTAGNOLE PTE - CASTELLAMONTE - CASTELNUOVO NIGRA - CAVAGNOLO - CAVOUR - CERCENASCO - CERES - CERESOLE REALE - CHIALAMBERTO- CHIANOCCO - CHIAVERANO E BIENCA - CHIERI - CHIUSA S. MICHELE - CHIVASSO - CINZANO - CLAVIERE - COASSOLO - COAZZE - COLLERETTO GIACOSA - CONDOVE - CORIO - COSSANO CANAVESE - CUCEGLIO - CUMIANA - CUORGNE' - DRUENTO - EXILLES - FAVRIA CANAVESE - FELETTO - FENESTRELLE - FIANO - FILARMONICA ISSIGLIESE - FIORANO CANAVESE - FOGLIZZO - FORNO CANAVESE - FRONT CANAVESE - FROSSASCO - GARZIGLIANA - GASSINO TORINESE - GERMAGNANO - GIAGLIONE - GIAVENO - GIVOLETTO - GRUGLIASCO - GRUPPO FESTEGGIAMENTI VALLO DI CALUSO - INVERSO PINASCA - IVREA SERRA MORENA - LA CASSA - LA CISTERNA REANO - LANZO TORINESE - LAURIANO - LEMIE - LESSOLO - LEVONE - LOCANA - LOMBRIASCO - LORANZE' - LUGNACCO - LUSERNA S. GIOVANNI - LUSIGLIE' - MACELLO - MAGLIONE - MANSIO QUADRATA VEROLENGO - MAPPANO - MARCORENGO - MASSELLO - MASTRI DI RIVAROLO - MAZZE' - MERCENASCO - MEUGLIANO - MEZZENILE - MOMPANTERO - MONASTERO DI LANZO - MONASTEROLO T.SE - MONCALIERI - MONCENISIO - MONTALENGHE - MONTANARO - MONTEU DA PO - MORIONDO TORINESE - NICHELINO - NOASCA - NOLE CANAVESE - NONE - OGLIANICO - ORBASSANO - ORIO - OSASCO - OULX - OZEGNA - PALAZZO C.SE - PANCALIERI - PARELLA - PAVAROLO - PAVONE CANAVESE - PECETTO TORINESE - PEROSA ARGENTINA - PEROSIESE - PERRERO - PERTUSIO - PESSINETTO - PIANEZZA - PIAZZO - PINASCA - PINEROLO - PINO TORINESE - PIOSSASCO - PISCINA - POIRINO - POMARETTO - PONT CANAVESE - PORTE - PRALI - PRALORMO - PRAMOLLO - PRAROSTINO - PRASCORSANO - QUAGLIUZZO - QUASSOLO - QUINCINETTO - REVIGLIASCO - RIBORDONE - RIVA PRESSO CHIERI - RIVALTA - RIVARA CANAVESE - RIVAROLO CANAVESE - RIVAROSSA - RIVOLI - ROBASSOMERO - ROCCA CANAVESE - ROLETTO - ROMANO CANAVESE - RONCO CANAVESE - RONDISSONE - RORA' - ROSTA - ROURE - RUBIANA - S. ANTONINO DI SUSA - S.BERNARDO D'IVREA - SALASSA - SALZA DI PINEROLO - SAMONE - SAN BENIGNO CANAVESE - SAN CARLO CANAVESE - SAN COLOMBANESE - SAN DIDERO - SAN GILLIO - SAN GIORGIO CANAVESE - SAN GIORIO DI SUSA - SAN GIUSTO CANAVESE - SAN MAURO TORINESE - SAN PIETRO VAL LEMINA - SAN PONSO - SAN RAFFAELE CIMENA - SAN SEBASTIANO PO - SAN SECONDO DI PINEROLO - SANGANO - SANTENA - SCALENGHE - SCARMAGNO - SESTRIERE - SETTIMO ROTTARO - SETTIMO TORINESE - SETTIMO VITTONE - SPARONE - STRAMBINELLO - STRAMBINO - SUSA - TINA - TORINO - TORRE CANAVESE - TORRE PELLICE - TRANA - TRAUSELLA - TRAVES - TROFARELLO - USSEAUX - USSEGLIO - VAL DELLA TORRE - VALGIOIE - VALLO TORINESE - VALPERGA BELMONTE – VAL PRATO SOANA - VARISELLA - VAUDA CANAVESE - VENARIA REALE - VENAUS - VERRUA SAVOIA - VESTIGNE' - VIALFRE' - VICO CANAVESE - VIDRACCO - VIGONE - VILLAFRANCA PIEMONTE - VILLANOVA CANAVESE - VILLAR DORA - VILLAR FOCCHIADO - VILLAR PEROSA - VILLARBASSE - VILLASTELLONE - VINOVO - VIRLE PIEMONTE - VISTRORIO - VIU' - VOLPIANO - VOLVERA.



PROVINCIA DI VERCELLI

Presidente Giuseppe MARTELLI
Via Centro, 40 - 13021 ALAGNA VALSESIA
Tel. 348 2657540

ALAGNA VALSESIA - ALBANO V.SE - ALPE DI MERA - ARBORIO - BALMUCCIA - BALOCCO E BASTIA - BIANZE' - BOCCIOLETO - BORGO D'ALE - BORGO VERCELLI - BORGOSESIA - CAMASCO - CAMPERTOGNO - CARCOFORO - CARESANABLOT - CERVAROLO - CIGLIANESE - CIVIASCO - COSTANZANA - CRAVAGLIANA - CRESCENTINO - DESANA - FAMIJA CRUATINA - FOBELLO - FONTANETTO PO - GHISLARENGO - LA DUJA ALICE CASTELLO - LENTA - LIVORNO FERRARIS - LOCARNO - LOZZOLO - MONCRIVELLO - MORONDO DI VARALLO SESIA - MOTTESE - PARONE - PIODE - PRAROLO - QUARONA - RASSA - RASTIGLIONE - RIMA - RIMASCO - RIMELLA - RIVA VALDOBBIA - RONSECCO - ROSSA - ROVASENDA - S. ANTONINO DI SALUGGIA - SABBIA - SAN DAMIANO DI CARISIO - SAN GERMANO V.SE - SAN GIACOMO VERCELLESE - SANTHIA' - SCOPA - SCOPELLO - SERRAVALLE SESIA - STROPPIANA - TRECAVAGLIE - TRINO - TRONZANO - VALLE CELLIO - VARALLO - VILLARBOIT.

PROVINCIA DI BIELLA

Presidente Ivana LANZA
Via Della Croce, 9 - 13894 GAGLIANICO (BI)
Tel. 3481521284

AILOCHE - AMICI DELLA VALLE - AMICI DI CUASSO - AMICI DI SAN MICHELE - ANDORNO MICCA - BENNA - BIELLA - BRUSNENGO - CALLABIANA - CAMANDONA - CAMBURZANO - CAMPIGLIA CERVO - CANDELO - CASTELLETTO CERVO - CERRETO CASTELLO - CERRIONE - COGGIOLA - COSSATO - CREVACUORE - CROCEMOSSO VALLE MOSSO - CURINO - DONATO - DORZANO - GAGLIANICO - GIFFLENGA - GRAGLIA - GRAGLIA SANTUARIO - LAGO DA VIVERONE - MAGNANO - MASSAZZA - MASSERANO - MEZZANA MORTIGLIENGO - MIAGLIANO - MOSSO S. MARIA - MOTTALCIATA - MUZZANO - NETRO - OCCHIEPPO INFERIORE - OCCHIEPPO SUPERIORE - PIEDICAVALLO - PISTOLESA - POLLONE - PONDERANO - PORTULA - PRAY BIELLESE - QUAREGNA - RONCO BIELLESE - ROSAZZA - S. PAOLO CERVO (BANDA VEJA) - SAGLIANO MICCA - SALUSSOLA - SANDIGLIANO - S. EUROSIA - SORDEVOLO - STRONA - TAVIGLIANO - TERNENGO - TOLLEGNO - TORRAZZO BIELLESE - TRIVERO - VAGLIO PETTINENGO - VALDENGO - VALLE SAN NICOLAO - VEGLIO - VIERA RIVO' - VIGLIANO BIELLESE - VILLANOVA - ZIMONE - ZUBIENA - ZUMAGLIA.

PROVINCIA DI NOVARA

Presidente Alfredo IMAZIO
Via Piave, 18 - 28074 GHEMME
Tel. 0163 840831

AMENO - ARMENO - ARONA - BARENGO - BELLINZAGO NOVARESE - BIANDRATE - BOCA - BOLZANO NOVARESE - BORGOMANERO - BORGO TICINO - BRIONA - BUGNATE - CAMERI - CARPIGNANO SESIA - CASTELLETTO TICINO - CAVAGLIETTO - CAVAGLIO D'AGOGNA - CAVALLIRIO - CERANO - COIROMONTE - COLAZZA - CUREGGIO - DORMELLETTO - FARA NOVARESE - FONTANETO D'AGOGNA - FRAZIONI RIUNITE - GALLIATE - GARBAGNA NOVARESE - GARGALLO - GATTICO - GHEMME - GOZZANO - GRANOZZO CON MONTICELLO - GRIGNASCO - INVORIO - LA ROCCA - LEGRO - LESA - LUMELLOGNO - MAGGIORA - MARANO TICINO - MASSINO VISCONTI - MEINA - MEZZOMERICO - MIASINO - MOMO - NEBBIUNO - NUOVA PRO LOCO NEBBIUNESE - NOVARA - OLEGGIO - ORTA S. GIULIO - PARUZZARO - PERNANTE I 4 CANTONI - PETTEGNASCO NOSTRA - PISANO - POGNO - POMBIA - PRATO SESIA - PROVARALLO - RECETTO - ROMAGNANO SESIA - ROMENTINO - S. COLOMBANO DI BRIGA NOVARESE - SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - SAN NAZZARO SESIA - SIZZANO - SORISO - SOZZAGO - TRECATE - VAPRIO D'AGOGNA - VERUNO REVISLATE - VICOLUNGO.

PRO LOCO ASSOCIATE NEL 2009

o un anno fa

PROVINCIA DI VERBANIA

Presidente Moreno BOSSONE
Via Bozzo, 1 - 28879 Vanzone S. Carlo
Tel. 0324 83159

AGRANO - ANZINO - ANZOLA D'OSSOLA - ARIZZANO - AROLA - BACENO - BANNIO ANZINO - BAVENO - BEE - BOGNANCO - BOLETO - CAMPELLO MONTI - CANNERO RIVIERA - CANNOBIO - CARCIANO - CAPREZZO - CHESIO - CRAVEGGIA - CREVOLADOSSOLA - CRODO - DOMODOSSOLA - FORMAZZA - FORNERO - GERMAGNO - GIGNESE - GRAVELLONA TOCE - LUZZOGNO VALSTRONA - MACUGNAGA - MALESCO FINERO ZORNASCO - MASERA - MERGOZZO - MIAZZINA - MONTECRESTESE - NONIO - NUOVA PRO LOCO MOTTARONE - OGGEBBIO - OMEGNA - ORNAVASSO - PIAN NAVA DI BEE - PREMENO - PREMIA - PREMOSELLO - QUARNA SOPRA - QUARNA SOTTO - RE - SAN CARLO E PIANEZZA - SANTA MARIA MAGGIORE - SANTINO - STRESA - TOCENO - TRAREGO CHEGLIO VIGGIONA - TRONTANO - VALLE ANTRONA - VALLE CANNOBINA - VANZONE SAN CARLO - VARZO VALLE DIVEDRO - VERBANIA - VERGANTINO - VILLADOS-

PROVINCIA DI ASTI

Presidente Luisella BRAGHERO
Via Frinco, 4 - MONCALVO (AT)
Tel. 347 5367607

AGLIANO TERME - ALBUGNANO - AMICI DEI SAVI - AMICI DEL PALUCCO - ANTIGNANO - ARAMENGO - AZZANO - BELVEGLIO INSIEME - BERZANO S. PIETRO - BRUNO - BUBBIO - CALAMANDRANA - CALLIANETTO - CALLIANO - CALOSSO - CAMERANO CASASCO - CANELLI - CANTARANA - CASABIANCA - CASORZO - CASTAGNOLE LANZE - CASTAGNOLE MONFERRATO - CASTEL BOGLIONE - CASTEL ROCCHERO - CASTELL'ALFERO - CASTELLERO - CASTELLO D'ANNONE - CASTELNUOVO BELBO - CASTELNUOVO DON BOSCO - CASTIGLIONESE - CELLARENGO - CELLE ENOMONDO - CERRETO D'ASTI - CESSOLE - CHIUSANO D'ASTI - CISTERNA D'ASTI - COAZZOLO - COLCAVAGNO - CORSIONE - CORTANDONE - CORTANZE - CORTAZZONE D'ASTI - CORTIGLIONE - COSSOMBRATO - COSTIGLIOLE D'ASTI - CRIVELLE - CUNICO - DUSINO S. MICHELE - FERRERE - FRINCO - GORZANO - GRANA - GRAZZANO BADOGLIO - GRUPPO AMICI SAN MARZANOTTO - IL GALLETTO - INCISA SCAPACCINO - ISOLA D'ASTI - MARETTO - MOASCA - MOMBALDONE - MONALE - MONASTERO BORMIDA - MONCALVO - MONGARDINO - MONTABONE - MONTAFIA - MONTALDO SCARAMPI - MONTECHIARO - MONTEGROSSO - MONTEMAGNO - MONTIGLIO - MORANSENGO - MOTTA DI COSTIGLIOLE - NIZZA MONFERRATO - NOI E REVIGNANO - PASSERANO MARTORITO - PENANGO - PINO D'ASTI - PIOVA' MASSAjA - PORTACOMARO D'ASTI - PORTACOMARO STAZIONE - PRIMEGLIO - QUARANTI - QUARTO D'ASTI - REFRANCORE - REVIGLIASCO D'ASTI - ROATTESE - ROCCHETTA PALAFEA - ROCCHETTA TANARO - S. CATERINA ROCCA D'ARAZZO - S.MARTINO ALFIERI - S. PAOLO SOLBRITO - SAN BARTOLOMEO DI CASTAGNOLE - SAN CARLO VILLA SAN SECONDO - SAN DAMIANO - SAN MARZANO OLIVETO - SCHIERANO - SCURZOLENGO - SERRAVALLE - SESSANT - SETTIME D'ASTI - TIGLIOLE - TONCO - VAGLIO SERRA - VALENZANI - VALFENERA - VARIGLIE - VESIME - VIARIGI - VIGLIANO D'ASTI - VILLA SAN SECONDO - VILLAFRANCA D'ASTI - VILLANOVA D'ASTI - VINCHIO.

PROVINCIA DI CUNEO

Presidente Giuliano DEGIOVANNI
P.zza Gazzelli, 4 - 12020 ROSSANA
Tel. 0175 64223

ALBARETTO DELLA TORRE - ALTO - AMICI DI CASTELLETTO STURA - AMICI DI CERVERE - AMICI DI GUARENE - AMICI DEL PODIO - AMICI DI MONTELUFO - AMICI DI ROBILANTE - ARGENTERA - ARTESINA - BAGNASCO - BAGNI DI VINADIO TERME - BAGNOLO PIEMONTE - BALDISSERO D'ALBA - BARGE - BATTIFOLLO - BECETTO - BELVEDERE LANGHE - BERGOLO - BERNEZZO - BORGOMALE - BOSCO DI BUSCA - BOSIA - BOSSOLASCO - BOVES - BRIAGLIA - BRONDELLO - BROSSASCO - BUSCA - CANALE - CANOSIO PREIT - CANOVE - CAPRAUNA - CARDE' - CARRU' - CARTIGNANO - CASALGRASSO - CASTELLETTO DI BUSCA - CASTELLETTO UZZONE - CAVALLERLEONE - CAVALLERMAGGIORE - CAVALLOTTA - CERESOLE D'ALBA - CERETTO - CERVASCA - CERVERE - CEVA - CLUB S. MARTINO - CONSOVERO - CORNELIANO D'ALBA - CORTEMILIA - COSTIGLIOLE SALUZZO - CRAVANZANA - CRISSOLO - CUJ DEJ FORMENTIN - CUNEO - DEMONTE - DIANO D'ALBA - DOGLIANI - DOGLIANI CASTELLO - DRONERO - ENVIE - FALICETTO - FARIGLIANO - FAULE - FEISOGLIO - FRABOSA SOPRANA - FRABOSA SOTTANA - FRASSINO - GALLO E GRINZANE CAVOUR - GAMBASCA - GARESSIO - GOVONE - ISASCA - LA MORRA - LA TORRE POLLENZO - LAGNASCO - LEMMA - LESEGNO - LEVICE - LIMONE PTE - LIMONETTO - LISIO - LURISIA - MADDALENE - MADONNA DELL'OLMO - MAGLIANO ALPI - MARENE - MARGARITA - MARMORA - MELLE - MOMBARCARO - MOIOLA - MONASTERO VASCO - MONASTEROLO - MONASTEROLO CASOTTO - MONESIGLIO - MONFORTE D'ALBA - MONSOLA - MONTA' - MONTALDO ROERO - MONTANERA - MONTEU ROERO - MONTICELLO D'ALBA - MONTOSO - MORETTA - MURELLO - NEIVE - NIELLA TANARO - NOVELLO - ORMEA - OSTANA - PAESANA - PAGNO - PAMPARATO - PAROLDO - PASSATORE - PERLETTO - PEVERAGNO - PEZZOLO VALLE UZZONE - PIAGGIA - PIANFEI - PIASCO - PIOBESI D'ALBA - PIOVANI - POCAPAGLIA - POLONGHERA - PONTECHIANALE - PRADLEVES - PRATO GUGLIELMO - PRATO NEVOSO - PRIOCCA - REVELLO - RICCA - RIFREDDO - RIVA DI BRA - ROASCHIA - ROBURENT - ROCCADEBALDESE - ROCCA/CIGLIÈ - ROCCAFORTE MONDOVI' - ROCCASPARVERA - RODDINO - ROSSANA - RUPICAPRA - S. ALBANO DI STURA - S.ANNA COLLAREA - S.ANNA E TERME DI VALDIERI - S. LUCIA - S.ROCCO DI BERNEZZO - S. STEFANO E ROERO - SALE DELLE LANGHE - SALE SAN GIOVANNI - SALICETO - SANPEYRE - S. BARNABA - S. BIAGIO - S. CHIAFFREDO DI BUSCA - S. DAMIANO MACRA - S. DEFENDENTE DI TARANTASCA E BUSCA - S. GIACOMO DI ROBURENT - S. GIUSEPPE DI BUSCA - S. LORENZO - S. SALVATORE SAVIGLIANO - S. SEBASTIANO - SANFRE' - S. STEFANESE - SAVIGLIANO - SCAGNELLO - SERRA CARDINI - SERRALUNGA D'ALBA - SERRAVALLE LANGHE - SINIO - SOMANO - SOMMARIVA PERNO - TARANTASCA - TEAM MORRA - TREISO - TRINITA - TURISMO VALLE PESIO - UPEGA DI BRIGA ALTA - VALDIERI - VALGRANA - VALLE TALLORIA - VALVERDE - VENASCA - VERGNE - VERNANTE - VERZUOLO - VEZZA D'ALBA - VICOFORTE - VIGNOLO - VILLA DI VERZUOLO - VILLAFALLETTO - VILLANOVA MONDOVI' - VILLANOVA SOLARO - VILLANOVETTA - VINADIO - VIOLA - VOTTIGNASCO.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Presidente Egidio RIVALTA
Corso Indipendenza, 30/A - 15033 CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 75497

ALBERA LIGURE - AMICI DI MONTECAPRARO - AMICI OASI PAGHISANO - AMICI DI SELVAPIANA - ARQUATA SCRIVIA - ARZELLO - AVOLASCA - BALZOLA - BANDITA DI CASSINELLE - BASALUZZO - BAVANTORINO - BERGAMASCO - BETTOLE DI TORTONA - BETTOLE FRAZ.POZZOLO FORMIGARO - BISTAGNO - BORGHETTO DI BORBERA - BORGO S.MARTINO - BORGORATTO - BOSCO DEL RONCO - BOSCO MARENGO - BOSIO - BRIGNANO FRASCATA - BRUGGI - CALDIROLA - CAMAGNA MONFERRATO - CAMINSPORT - CANTALUPO LIGURE - CAPRIATA D'ORBA - CARBONARA SCRIVIA - CARENTINO - CAREZZANO - CARROSIO - CARTOSIO - CASAL CERMELLI - CASALE MONFERRATO - CASALEGGIO BOIRO - CASALNOCETO - CASSANO SPINOLA - CASSINE - CASTAGNONE - CASTELLAR GUIDOBONO - CASTELLAZZO BORMIDA - CASTELLETTO D'ERRO - CASTELLETTO MERLI - CASTELLETTO MONFERRATO - CASTELNUOVO BORMIDA - CAVATORE - CELLAMONTE - CERESETO MONFERRATO - CERRETO GRUE - CERRINA - CIGLIONE - CIMAFERLE - CONIOLO - CONZANO - COSOLA ALTA VAL BORBERA - COSTA D'OVADA E LEONESSA - COSTA VESCOVATO - CREMOLINO - CUCCARO - CUQUELLO - DENICE - FABBRICA CURONE - FIONDI DI BASSIGNANA - FRACONALTO - FRANCAVILLA BISIO - FRASCHETTA - FRASSINELLO MONFERRATO - FRASSINETO PO - FRUGAROLO - FUBINE - GABIANO - GAMALERO - GARBAGNA - GAVI - GIAROLE - GREMIASCO - GROGNARDO - GRONDONA - GROPPO - ISOLA SANT'ANTONIO - LERMA - LU MONFERRATO - MALVICINO - MASIO E ABAZIA - MELAZZO - MERANA - MIOGLIOLA DI PARETO - MOMBELLO MONFERRATO - MOMPERONE - MONCESTINO - MONGIARDINO C'È - MONTACUTO - MONTALDEO - MONTALDO - MONTECASTELLO - MONTEMARZINO - MORANO SUL PO - MORNESE - MORSASCO - MURISENGO - OCCIMIANO - ODALENGO PICCOLO - ORSARA BORMIDA - OTTIGLIESE - OVADA - OVIGLIO - OVRANO - OZZANO - PADERNA - PARETO - PARODI LIGURE - PASTURANA - PECETTO DI VALENZA - PIOVERA - POMARO MONFERRATO - PONTECURONE - PONTI - PONZANO MONFERRATO - PONZONE - POZZOLO FORMIGARO - PRASCO - PRATOLUNGO - PREDOSA - QUADRIGENTUM - QUATTORDIO - RICALDONE - RIVALTA SCRIVIA - ROCCAFORTE LIGURE - ROCCHETTA LIGURE - ROSIGNANO MONFERRATO - ROVERETO - SAN DEFENDENTE FRANCHINI - SALA MONFERRATO COMPAGNIA DELLA MULETTA - SALE - SAN ALOSIO - SAN CRISTOFORO - SAN LUCA MOLARE - SAN MAURIZIO - SAN SALVATORE M.TO - SANT'AGATA FOSSILI - SANTUARIO DELLE ROCCHE - SARDIGLIANO - SAREZZANO - SERRALUNGA DI CREA - SERRAVALLE SCRIVIA - SEZZADIO - SILVANO D'ORBA - SOTTOVALLE - SPINETO SCRIVIA - STAZZANO - STREVI - TASSAROLO - TERRANOVA MONFERRATO - TERRUGGIA - TERZO - TICINETO - TRISOBBIO - VALENZA PO - VIGNALE MONFERRATO - VIGUZZOLO - VILLADEATITEMPO - VILLALVERNIA - VILLAMIROGLIO - VILLANOVA MONFERRATO - VISONE - VOLPEGLINO - VOLTAGGIO.

Inserto: Speciale Legge Regionale 36/2000

L.R. 36/2000: Controlli alle Pro Loco

La Regione Piemonte ha avviato nel 2009 i primi controlli a campione sulle autocertificazioni inviate dalle pro Loco per le richieste e le rendicontazioni del contributo in base alla Legge Regionale 36/2000.

Dopo la prima sperimentazione, nel 2010 saranno inviate le comunicazioni per il controllo a tutte le Pro Loco che avranno rendicontato e nel corso della verifica la Pro Loco dovrà esibire:

- atto costitutivo e statuto
- iscrizione all'Albo provinciale
- bilancio consuntivo 2009 e verbale di approvazione dell'assemblea soci
- originali delle fatture elencate nella rendicontazione per l'anno 2009

Al termine i funzionari rilasceranno verbale con eventuali segnalazioni.

Il nostro Vademecum riporta esempi del verbale di approvazione del bilancio e schema di bilancio.

La Legge Regionale 36/2000 ha subito una modifica nel corso del Consiglio Regionale del 30 novembre 2009.
Il comma 2.b dell'art. 4 è stato oggetto di variazione inserendo la costituzione e/o la variazione dello statuto anche con scrittura privata.

Questo il nuovo testo:

L'art. Art. 4.
(Albo delle associazioni turistiche pro loco)

Omissis.....

b) sia costituita con atto pubblico **o scrittura privata** ed il relativo statuto preveda la possibilità di iscrizione da parte di tutti i cittadini residenti nel Comune, la pubblicità delle sedute del Consiglio di amministrazione, la disposizione che, in caso di scioglimento dell'associazione, i beni acquisiti con il concorso finanziario specifico o prevalente della Regione o di enti pubblici siano devoluti al Comune nel cui territorio l'associazione ha sede; lo statuto può inoltre prevedere la presenza, negli organi di amministrazione dell'associazione di rappresentanti di organismi o associazioni locali che svolgono attività o realizzano iniziative che interessano lo sviluppo turistico del territorio;

Si aprono così nuove opportunità per le Pro Loco che intendano adeguare gli statuti alle normative in vigore: L. 383/2000, L.R. 36/2000 e L.R. 7/2006 con modica spesa (marca da bollo di €. 14,62 ogni cento righe e registrazione all'Ufficio del Registro con costo fisso di €. 168,00).

Quale la procedura?

Il Presidente dovrà convocare l'Assemblea dei soci per sottoporre il nuovo Statuto che troverete sul sito www.unplipiemonte.it

Convocazione di assemblea straordinaria

Su carta intestata della Pro Loco

Ai Soci della Pro Loco di

.....

Oggetto: Convocazione Assemblea Straordinaria

I soci dell'Associazione Turistica Pro Loco di .....sono convocati in assemblea ordinaria e/o straordinaria in prima convocazione presso..... sito in .....
il giorno .....alle ore ..... ed in seconda convocazione il giorno .....alle ore ..... per esaminare e discutere il seguente ordine del giorno:

1) Modifica dello Statuto Sociale

L'assemblea sarà validamente costituita secondo le norme statutarie.
Data, ...

Il Presidente .....

E redarre il verbale:

Verbale di assemblea straordinaria

Su carta intestata della Pro Loco

Verbale di Assemblea Straordinaria del .....

L'anno ..... il giorno .....del mese di .....
..... alle ore .....

presso .....si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Turistica Pro Loco "....."
Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art. .....
del vigente statuto sociale il Sig..... , verbalizza il Sig.....
.....

Il Presidente, rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso contenente l'O.D.G.,
l'ora ed il luogo e che sono presenti n. .....Soci su n. ..... iscritti, deleghe presentate n..... in nome dei Soci .....,

dichiara

che essa deve ritenersi regolarmente costituita per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Modifica dello statuto

Prende la parola il Presidente che .....breve relazione sulle motivazioni che portano alla modifica dello statuto).
Alla relazione del Presidente fa seguito un dibattito durante il quale (riportare nome dei soci intervenuti e breve riassunto degli interventi) .....
.....
.....
.....
(**) Alla relazione è seguita un'esauriente discussione alla quale partecipano diversi soci.
Successivamente l'Assemblea approva (con n.....voti favorevoli e n.....voti contrari, n.....astenuti) lo statuto della Associazione Pro Loco .....

L'Assemblea, dopo ampia discussione, lo approva (all'unanimità). Null'altro essendoci da dichiarare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore ……

Il Segretario.....
Il Presidente .....

(**) in caso di votazione occorre riportare i risultati completi delle stesse

Il Verbale sottoscritto con allegato lo Statuto approvato dovranno essere depositati all'Ufficio del Registro. Sia sul verbale che sullo statuto dovranno essere apposte le marche da bollo di 14,62 € ogni cento righe.

Adeguato lo Statuto, per chi non è ancora iscritto, si può procedere all'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco e occorre rivolgere istanza con la seguente formula tramite l'Amministrazione Comunale che dovrà Deliberare con riunione di Consiglio comunale

Inserto: Speciale Legge Regionale 36/2000

****Domanda di iscrizione all'albo regionale della Associazione Turistica Pro loco A seguito di modifica dello statuto esistente**

Su carta intestata della Pro Loco

All'Assessorato Provinciale al Turismo

Provincia di .....

Oggetto: Richiesta di iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Associazioni Turistiche Pro Loco.

Il sottoscritto.....
nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della "ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI .....
con sede in.....
via/piazza/corso..... n. ..... cap .....

CHIEDE

l'iscrizione della predetta Associazione nella Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Associazioni Turistiche Pro Loco, ai sensi e per effetti della L.R. 7 aprile 2000 n. 36.
All'uopo allega copia autentica in bollo:
- dell'atto costitutivo corredato dallo Statuto a rogito notaio ....rep..... in data.....
- modifica dello statuto con scrittura privata registrata* ..... in data .....

In fede

Data.....

Firma.....

* depennare la voce che non ricorre
Da presentare al Comune dove ha sede la Pro Loco ** in bollo da €. 14,62

BOZZA DELIBERA COMUNE

COMUNE DI .....

Provincia di .....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. ..... adunanza del .....

OGGETTO: iscrizione della locale pro loco all'albo A.T.P.L. PARERE

L'anno.....il giorno.....del mese di.....
alle ore presso la sala delle adunanze consiliari;
Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio del Comune.
All'appello risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:
.....
.....

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig. _____in qualità di Sindaco o Presidente del Consiglio Comunale;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97 c.4°, del D.L.GS.N. 267/2000) il Segretario comunale Sig. _____

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO *che in data .....avanti il Notaio .....
presso lo Studio con sede in ..... è stata costituita l'Associazione "Pro Loco ....." oppure
*Che in data ..... presso .....
si è costituita l'Associazione "Pro Loco .....
con scrittura privata registrata presso l'Ufficio del registro di.....
PRESO ATTO che l'attuale Presidente dell'Associazione "Pro Loco .....
....." ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n. 36 del 7 aprile 2000, per l'iscrizione nell'Albo delle Associazioni Turistiche Pro Loco, nella sezione della Provincia di ....., allegando all'uopo l'Atto Costitutivo e lo Statuto della suddetta Associazione *oltre a verbale di modifica dello statuto approvato e registrato in data.....;

VISTO l'articolo 5, comma 2, della sopra citata L.R. n. 36 del 7 aprile 2000, ai sensi del quale *"L'iscrizione all'Albo è disposta dalla Provincia, sentito il parere del Comune competente per territorio, formulato dal Consiglio Comunale entro novanta giorni dalla presentazione della domanda....."; RILEVATO:*
- che non esiste sul territorio comunale altra Pro Loco iscritta all'Albo*; oppure*
- che sul territorio esiste altra Pro Loco iscritta all'Albo ma che si riferisce a realtà territoriale a sé stante e distinta rispetto al richiedente soggetto della presente delibera a norma dell'art. 4 c.2, ai sensi del quale " *c) svolga la propria attività in un Comune nel quale non operi altra associazione turistica pro loco; qualora nel Comune coesistano più località fortemente caratterizzate e distinte sotto il profilo turistico, possono essere riconosciute anche più associazioni turistiche pro loco in uno stesso Comune";*
- che il Comune di ..... possiede caratteristiche storiche, ambientali e tradizionali che ne consentono la valorizzazione turistica anche mediante l'attività del predetto Ente;
- che, come risulta dall'atto costitutivo e dallo Statuto dell'Associazione Pro Loco, la stessa risulta informata ai criteri di democraticità e contempla idonee finalità per la valorizzazione delle tradizioni locali e la promozione turistica del luogo;

RITENUTO pertanto di esprimere parere favorevole al riguardo;

VISTO il T.U. n. 267/2000;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Segretario Comunale sulla proposta di deliberazione ai sendi ex art. 49 c.1 del D.Lgs 267/2000 ;
Con voti unanimi e favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di esprimere, per le motivazioni espresse in premessa, parere favorevole al riconoscimento dell'Associazione PRO LOCO ..... per l'iscrizione all'Albo delle Associazioni Turistiche Pro Loco, dell'art. 5 della L.R. n. 36 del 7 aprile 2000 e s.m.i.
Omissis.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA, stante l'urgenza di procedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4° del T.U. 267/2000

** depennare la voce che non interessa*

****Domanda di iscrizione all'albo regionale della Associazione Turistica Pro loco A seguito di nuova costituzione**

Su carta intestata della Pro Loco

All'Assessorato Provinciale al Turismo
Provincia di .....

Oggetto: Richiesta di iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Associazioni Turistiche Pro Loco.

Il sottoscritto .....nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della "ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI .... con sede in ..... via/piazza/corso ..... n. ..... cap .....

CHIEDE

l'iscrizione della predetta Associazione nella Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Associazioni Turistiche Pro Loco, ai sensi e per effetti della L.R. 7 aprile 2000 n. 36.
All'uopo allega copia autentica in bollo:
- * dell'atto costitutivo corredato dallo Statuto a rogito notaio ....rep. .....in data .....
- * dell'atto costitutivo corredato dello statuto redatto con scrittura privata registrata ..... in data .....

In fede

Data.....

Firma.....

* depennare la voce che non ricorre
· Da presentare al Comune dove ha sede la Pro Loco ** in bollo da €. 14,62

Inserto: Speciale Legge Regionale 36/2000

CONTRIBUTO ANNO 2009

Lo scorso 18 dicembre con Determine Dirigenziali n. 882 e n. 1296 sono stati assegnati i contributi in base alle domande presentate per il programma delle attività dell'anno 2009 ormai concluso.
Gli importi sono:

€. 995,88 per Pro Loco non iscritte all'ATPL
€. 1.387,05 per Pro Loco iscritte all'ATPL
€. 3.878,20 per Pro Loco con due requisiti in base al D.G.R. 36-10231 del 1/12/2008 pubblicata sul supplemento del B.U.R. del 18/12/2008

Scadenza rendicontazione
30 novembre 2010 con il seguente modello

REGIONE PIEMONTE | Scheda di Rendicontazione di Attivita' e di Spesa-**anno** _ _ _ _
Legge regionale 36/2000 art. 6 – Contributi alle associazioni pro loco

Associazione Turistica Pro Loco (*)_____
Indicare la denominazione dell'associazione pro loco
Indirizzo dell'associazione pro loco:(*)_____
Recapito telefonico (*)_____ Fax _____
Indirizzo e-mail _____
Eventuale recapito per la corrispondenza _____
_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

Il/la sottoscritto/a (*)_____
nato/a a (*)_____il(*)_____
residente in (*)_____ prov. (*)_____
in qualità di Legale rappresentante dell'Associazione pro loco (*)_____
_____ai fini dell'erogazione del contributo concesso con DD. n. _____
del _____, per l'attività anno (*)__ __ __ __ a conoscenza di quanto descritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla **responsabilità penale** cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità, fornisce di seguito i dati e le notizie relative all'organizzazione delle attività ammesse a contributo e

D I C H I A R A(*)

- che il programma annuale di attività della pro loco si è svolto secondo le previsioni

OVVERO
(IN ALTERNATIVA)

- che la manifestazione finanziata si è regolarmente svolta in data _____
in località _____

- e ha comportato una spesa complessiva di € (*)_____

REGIONE PIEMONTE | Scheda di Rendicontazione di Attivita' e di Spesa-**anno** _ _ _ _
Legge regionale 36/2000 art. 6 – Contributi alle associazioni pro loco

(*)**Fornire una relazione sintetica** dell'attività svolta, per la quale è stato richiesto il contributo

BILANCIO CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA ANNUALE E/O MANIFESTAZIONE:

ENTRATE (*)	EURO
Contributi Regione	
Contributi altri enti	
TOTALE ENTRATE	€.(*)

USCITE (*)	EURO
TOTALE USCITE	€.(*)

- (*) **L'Associazione è esente da tassa IRES** (barrare la voce che interessa)

SI **NO**

- (*) **CODICE FISCALE e PARTITA IVA** dell'Associazione pro loco:

(*)C.F._____ **(*)P.I.**_____

REGIONE PIEMONTE | Scheda di Rendicontazione di Attivita' e di Spesa-**anno** _ _ _ _
Legge regionale 36/2000 art. 6 – Contributi alle associazioni pro loco

(*)**MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO:**

- accredito su conto corrente bancario o postale(*):

denominazione Istituto bancario o postale(*)_____
Comune _(*)_____Prov._ (*)_____
Codice IBAN (*)_____
intestato a (Associazione pro loco richiedente) (*)_____

tutte le notizie e i dati indicati nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data **IL DICHIARANTE**

(*)_____ (*)_____
firma per esteso, leggibile e
timbro del soggetto dichiarante

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale ha il diritto, ai sensi di legge, di effettuare controlli sulla veridicità di quanto sopra dichiarato e di richiedere la produzione della documentazione relativa a quanto dichiarato.

Sempre per le motivazioni succitate, la stessa Amministrazione, può effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario.

ALLEGARE esclusivamente(*)**:**

1. (*)copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante
2. (*)un elenco, sottoscritto dal rappresentante legale, contenente gli estremi delle fatture e/o ricevute fiscali (intestate alla vostra Associazione) ed ogni altro giustificativo di spesa (es. ricevute per rimborsi), **per un importo superiore al contributo assegnato.**

(*) le voci contrassegnate con (*) sono obbligatorie per l'erogazione del contributo, non verranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete di tali dati o illeggibili.

CONTRIBUTO ANNO 2010 - SCADENZA 15 MARZO 2010

Lunedì 15 marzo 2010 scade il termine per la domanda per l'anno 2010 da inviare con Raccomandata con Ricevuta di Ritorno al seguente indirizzo:
ASSESSORATO TURISMO REGIONE PIEMONTE - Settore Organizzazione Turistica – Turismo sociale – Tempo Libero - Via Avogadro 30 – 10121 Torino (TO)
Con il seguente modulo e che potete scaricare dal sito www.unplipiemonte.it

REGIONE PIEMONTE

DOMANDA DI CONTRIBUTO ANNO: _____
Legge regionale 36/2000 art. 6 – Contributi alle associazioni pro loco
ALLEGATO A

DENOMINAZIONE (*)_____
Indicare la denominazione dell'associazione pro loco

Indirizzo dell'associazione pro loco: (*)_____

Recapito telefonico(*)_____ Fax _____

Indirizzo e-mail _____

Eventuale recapito per la corrispondenza _____

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

Il/la sottoscritto/a(*)_____

nato/a a (*)_____il(*)_____

residente in (*)_____ prov. (*)_____

Recapito telefonico (*)_____Cellulare_____

in qualità di Legale rappresentante dell'Associazione pro loco (*)_____

_____**CHIEDE di accedere al contributo** previsto dalla legge regionale numero 36 del 2000. per l'attività anno (*) __ __ __ __.

A conoscenza di quanto descritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità, fornisce di seguito i dati e le notizie relative all'organizzazione delle attività ammesse a contributo e

D I C H I A R A(*)

- che la Pro Loco è in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2 della l.r. 36/00;
- che il programma annuale di attività della Pro Loco è finalizzato a promuovere e pubblicizzare le risorse turistiche locali, la storia, le tradizioni e le attività del tempo libero a queste collegate;
- che il finanziamento non verrà utilizzato per effettuare interventi sulle strutture e infrastrutture della Pro Loco;
- che il programma annuale di attività comporterà una spesa complessiva di €:(*)_____
- che la manifestazione più onerosa prevista dal programma annuale di attività è finalizzata ad attirare i turisti e/o a promuovere la conoscenza del territorio e dei prodotti e comporterà una spesa di €: (*)_____;

REGIONE PIEMONTE

DOMANDA DI CONTRIBUTO ANNO: _____
Legge regionale 36/2000 art. 6 – Contributi alle associazioni pro loco
ALLEGATO A

- (*) che la Pro Loco è iscritta **all'albo provinciale** delle Pro Loco (barrare la casella solo se la Pro Loco risulta iscritta all'albo provinciale all'atto di presentazione della domanda);
  SI iscrizione numero:(*)_____del(*)___/___/___
- (*) che la Pro Loco opera in località di particolare rilevanza turistica, caratterizzata dalla presenza di più di 150 posti letto in strutture ricettive unitamente a più di 10.000 presenze all'anno;
  SI **NO**
- (*) che la Pro Loco gestisce direttamente o partecipa alla gestione anche in collaborazione con Enti Locali o con le A.T.L: di almeno un ufficio di informazioni turistiche;
  SI **NO**
  se si indicare l'orario di apertura al pubblico:(*)_____;
- (*) che la Pro Loco richiede il finanziamento per organizzare o partecipare ad iniziative sovracomunali **sostenute dalla Regione Piemonte** con una spesa di € 20.000,00;
  SI **NO**
  se si specificare (*) denominazione dell'iniziativa e settore regionale di riferimento:_____
  _____;
- (*) che la Pro Loco richiede il finanziamento per organizzare o partecipare ad iniziative volte a favorire le **categorie svantaggiate** con una partecipazione finanziaria di almeno €: 20.000,00.
  SI **NO**
  se si allegare **una relazione sintetica dell'attività** (*)

- Il sottoscritto dichiara infine, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mandaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data **IL DICHIARANTE**

(*)_____ (*)_____
firma per esteso, leggibile e
timbro del soggetto dichiarante

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale ha il diritto, ai sensi di legge, di effettuare controlli sulla veridicità di quanto sopra dichiarato e di richiedere la produzione della documentazione relativa a quanto dichiarato.
Sempre per le motivazioni succitate, la stessa Amministrazione, può effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario.

(*) le voci contrassegnate con (*) sono obbligatorie per l'ammissione della domanda di contributo, non verranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o illeggibili.

Si ricorda che ogni dichiarazione è resa in forma di autocertificazione e che la Regione Piemonte si riserva, come già fatto nel 2009, di procedere al controllo di quanto dichiarato verificando inoltre l'esistenza di Verbale di approvazione del Bilancio consuntivo dell'anno di competenza del contributo richiesto e/o erogato.
Purtroppo alcune Pro Loco in seguito al controllo sono risultate non aver rispettato le più elementari norme di sana gestione amministrativa e contabile e quindi si sono viste escluse dall'erogazione del contributo.
La Segreteria regionale e i consulenti fiscali accreditati Unpli sono a disposizione per chiarimenti ed assistenza.

Inserta: Speciale Legge Regionale 36/2000

Provincia di Asti

A novembre, con l'edizione n. 372

Sua Maestà il Bue Grasso di Moncalvo incontra l'astronomia

I numeri parlano da soli: quest'anno la fiera di "Sua Maestà il Bue Grasso di Moncalvo" ha raggiunto l'edizione numero 372.

Si tratta di una tradizione che a Moncalvo si perde nella notte dei tempi e che oggigiorno è stata rilanciata all'insegna della qualità e del legame con il territorio.

Mercoledì 9 dicembre scorso, presso i portici che contornano il perimetro dell'antica fortezza di Moncalvo, sono tornati i cosiddetti "giganti bianchi", dal peso superiore alla tonnellata e allevati secondo l'antica usanza delle stalle monferrine. E' stata una nuova occasione di incontro tra allevatori, macellai e consumatori, provenienti anche dalle regioni limitrofe, che hanno potuto gustare le carni del bue grasso di Moncalvo, cui è stato assegnato, proprio a partire dall'edizione di quest'anno, il marchio della De.Co.

Collateralmente alla fiera si sono svolti anche l'esposizione agricola e il mercatino enogastronomico, accompagnati al mattino dalla valutazione di buoi e di manzi su un "ring" realizzato ad hoc, mentre durante tutta la giornata si è tenuta la rassegna "Buji tut al dì" (bollito tutto il giorno), con una distribuzione no-stop di piatti di bollito.

Alle premiazioni dei migliori esemplari, che hanno ricevuto le prestigiose gualdrappe da esporre nelle macellerie, hanno fatto seguito la sfilata con "musica da strada" e il pranzo presso i ristoranti locali.

La fiera del 9 è stata anticipata il 5 da un'altra interessante novità: l'abbinamento tra le eccellenze gastronomiche moncalvesi e l'astronomia, proposta a 40 anni della prima spedizione dell'uomo sulla luna. I visitatori hanno osservato nelle ore diurne il sole e in quelle notturne la luna, le stelle e i pianeti.

La sera Paolo Massobrio, celebre giornalista e critico gastronomico, ha coordinato un convegno sul tema delle "Denominazioni Comunali"; al termine del dibattito ha trionfato il "Gran Galà dei tagli della carne di bue grasso".

Nel corso della mattinata del 6 si è tenuta una conferenza sulle esplorazioni spaziali, seguita dal pranzo sotto il palatenda allestito nella centrale Piazza Carlo Alberto, vivacizzata nel pomeriggio dai canti del gruppo folk J'Arliquato.

Per tutta la giornata di martedì 8 sono ricomparsi il mercatino dei prodotti tipici e, presso la Bottega del Vino di Moncalvo, la mostra oleicola del Piemonte, che ha offerto ai presenti la possibilità di degustare gli oli extravergini di oliva piemontesi, un autentico esempio di eccellenza riproposto da qualche anno sulla scia delle antiche coltivazione di ulivi presenti in Piemonte.

Tra le altre numerose iniziative hanno debuttato "Stalle e cantine aperte", con visite guidate e degustazioni, la mostra "Il presepio", il concorso scolastico sul "bue nei giochi" e il laboratorio "Il gioco dell'olio", con degustazioni guidate di oli extra vergine nazionali.

Il bollito di bue grasso, vero re di questi intensi giorni moncalvesi, è stato gustato grazie all'iniziativa "Buji tut al dì", mentre agli appassionati del bollito e dei tagli di bue è stata offerta la possibilità, lungo l'intero periodo della fiera, di richiedere menù celebrativi del bue grasso presso i ristoranti locali.

Domenica 13, a conclusione della fiera, si è tenuto anche un raduno di fuoristrada Asti Team 4x4, con raccolta di offerte a favore di Telethon, mentre l'iniziativa "Conosci la tua carne", procedura di tracciabilità delle carni acquistate presso le macellerie locali, rimarrà aperta sino al 31 dicembre.

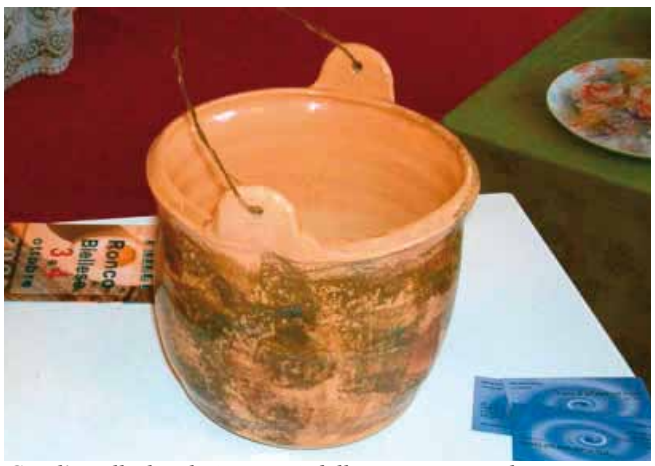
Claudio Galletto

Provincia di Biella

Il 3 e 4 ottobre a Ronco Biellese

In scena l'8ª Sagra del Pallet

Attorno all'Ecomuseo della terracotta, arte e artigiani, musica, teatro e buona tavola



Con l'argilla locale i maestri della terracotta realizzavano stoviglie e oggetti per la cucina e la casa, chiamate "Bielline", oggi raccolte nell'Ecomuseo della terracotta, centro che coinvolge bambini, pittori, scultori, ma anche amanti della musica, del teatro e della danza, artigiani e buongustai.

Ottavo appuntamento, il primo week end di ottobre, con la Sagra del Pallet, organizzato dalla Pro Loco di Ronco Biellese in collaborazione con l'amministrazione comunale e le associazioni del territorio.

Ormai prossima al suo decennale, la manifestazione è cresciuta di anno in anno, aumentando gli spazi di mostre, spettacoli, laboratori, coinvolgendo un numero sempre maggiore di espositori, ma soprattutto dando all'evento un tocco di internazionalità, grazie alla presenza di una delegazione proveniente dalla Svezia e dei giovani artisti di Unidee, progetto internazionale che coinvolge ogni anno, dal 15 giugno al 15 ottobre, Cittadellarte di Biella.

Nata con l'intenzione di celebrare l'operosità degli abitanti di Ronco, che impararono a lavorare l'argilla diventando maestri nell'arte di realizzare stoviglie e oggetti per la cucina e la casa (le cosiddette "bielline"), la sagra ruota attorno all'attività dell'Ecomuseo della Terracotta, coinvolgendo bambini, pittori, scultori, ma anche amanti della musica, del teatro e della danza, artigiani e buongustai.

Luogo simbolo dell'appuntamento è stata l'ex Fornace Cantono di frazione Regis dove è stato acceso il vecchio forno a legna ed è stato allestito un laboratorio in cui adulti e bambini hanno potuto cimentarsi nella manipolazione dell'argilla: sotto la guida di un esperto vasaio sono stati realizzati fischietti e altri oggetti in ceramica, utilizzando anche il vecchio tornio.

Hanno fatto da contorno alla manifestazione mostre di vari artisti locali, mentre nella serata di sabato si sono gustate piadine, crepes e miacce, in attesa dello spettacolo "'N po' 'd sciuquì e 'n po' 'd sciulà" di Anna Bruni, a cura della compagnia I Nuovi Camminanti.

Alla domenica, in piazza, artisti, artigiani e allegria con il gruppo folk-corale "Rododendro" delle Valli di Lanzo, poi, alla sera, "cena delle terrecotte", con polenta, spezzatino, uova al tegamino e altre specialità rigorosamente preparate da abili cuochi locali nelle tradizionali stoviglie protagoniste della festa.

A Graglia (Bi), dal 23 al 25 ottobre

8ª Toma & Dintorni

I prodotti dei margari protagonisti della festa, imperniata sulle specialità gastronomiche locali

L'8^ edizione della Fiera autunnale "Toma & Dintorni" si è tenuta a Graglia nelle giornate 23-24-25 ottobre 2009. La fiera ha aperto i battenti con una cena a base di prodotti tipici quali i tomini col miele di San Carlo, il "Risotto alla cagnona" e il "Fricc dal marghè". Dopo i saluti del Presidente della Pro Loco, del Sindaco di Graglia e del Presidente dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra, la serata è continuata coi canti del Coro Bajolese diretto dal Maestro Amerigo Vigliermo. I cantori, per l'occasione, hanno inoltre rievocato in maniera teatrale la falciatura del grano.

Durante il sabato pomeriggio la conferenza sull'allevamento dei vitelli da carne di razza Pezzata Rossa ha approfondito le tematiche di sviluppo territoriale della valle, mentre la cena e la serata danzante hanno dato alla manifestazione il suo carattere ludico.

Nella giornata di domenica la fiera è entrata nel vivo e ha visto una grande partecipazione di pubblico, il quale ha potuto visitare l'esposizione dei prodotti tipici della valle: toma, derivati caseari, farine del Mulino di Netro, marmellate, ortaggi, miele, mostarda, mele, zucche e tante altre prelibatezze. Nella palestra comunale sono stati esposti di più di 600 esemplari di campanacci, una chamonix, tube e campanelli: una rassegna unica di oggetti tramandati gelosamente di generazione in generazione dalle famiglie di margari.

Lo stand gastronomico permetteva ai visitatori di assaporare piatti tipici quali la toma, le castagne col burro, la vianda (minestra di riso, latte e castagne), il fricc dal marghé (burro, formaggio e uova), la rostia (pane rosolato nel burro con vino e zucchero) o le frittelle di mele.

Infine le bancarelle della mostra mercato e dell'hobbistica hanno riempito le vie del centro del paese, mentre due giovani allevatori facevano conoscere la tradizionale lavorazione del latte e l'Associazione Volontari a Cavallo.

Roberto Favario

A Ternengo (Bi)

Lana e pecore protagoniste della festa

L'undicesima edizione della "Festa della Lana" - organizzata dalla Pro Loco e svoltasi domenica 11 ottobre 2009 - è stata un successo: moltissimi i visitatori che hanno potuto godere non solo della bellissima giornata di sole, ma anche della bellezza dell'evento tra greggi di pecore, prodotti tipici artigianali e gastronomici e tradizioni antiche, legate al mondo della lana e della pastorizia.

Chi ha visitato la casa della lana ha avuto la possibilità di conoscere la bravura delle signore che frequentano la scuola di maglieria: dopo aver realizzato - negli anni precedenti - una sciarpa lunga 1200 metri e una coperta di 17 metri per rivestire il campanile, quest'anno la perla preziosa della festa è stata la vestizione della Fiat 500 storica, con un cappotto fatto su misura, tutto colorato.

Per i bimbi, arrampicata sulla palestra di roccia e, nel pomeriggio, gara di tosatura, mentre le greggi di noti pastori biellesi scendendo da Alagna, hanno fatto tappa a Ternengo .

Cristina Garizio

Nell'ultimo week end di settembre

Da Valdengo alla scoperta della Germania meridionale

Da tempo annunciata, la gita nella Germania meridionale, lungo la "Romantische Straße", attesa da tanti Valdenghesi, aveva bisogno di essere accuratamente preparata perché si svolgesse con la più grande soddisfazione dei partecipanti e il maggior profitto, anche culturale.

Tra il 25 e il 27 settembre 2009 finalmente siamo partiti nottetempo in pullman e il percorso ha permesso di ammirare vasti, verdissimi panorami collinari punteggiati da greggi al pascolo e da ampie distese di parchi fotovoltaici o eolici per la produzione di energia rinnovabile, da noi tuttora poco presenti, benché gli enti elettrici italiani li promuovano con alti incentivi: ben 100 € al KWh contro i 10 appena in Germania.

La nostra guida, assai esperta dei luoghi visitati, ci ha accompagnato per l'intero viaggio, mentre nei singoli luoghi abbiamo potuto contare su guide locali.

Fußen, la prima città che incontriamo in Germania, è poco distante dai castelli di Hohenswangau e di Neuschwainstein; il primo aveva visto la giovinezza del futuro re Ludwig II di Baviera e l'altro, tenacemente desiderato dal re poco prima della sua morte, è quasi affacciato al primo. Tutti, almeno in fotografia, conoscono la spettacolarità del castello di Neuschwainstein attraverso i film di Walt Disney che l'aveva scelto per ambientarvi le sue fiabe. La visita dei due castelli ci ha reso familiare la vita di Ludwig e la sua tragica fine a soli 43 anni nel lago di Starnberg.

Il nostro percorso ci porta poi a uno straordinario santuario cattolico che,quando fu costruito, nel 1730, era completamente isolato nel mezzo di un grande prato e per questo fu subito nominato "WiesKirche". Fu eretto per celebrare un miracolo che riguardava una modestissima statua del Salvatore flagellato (gegeibelter Heiland). La costruzione spicca per il suo colore bianco; bianco e oro anche all'interno, in puro stile rococò con angeli svolazzanti e fresche pitture che offrono una fantasmagoria di colori.

Landsberg am Lech è la cittadina che troviamo a distanza di qualche chilometro. La giornata di sole ha fatto uscire di casa tante famiglie che vediamo sedute a gustare un buon gelato e a far scorrazzare i loro figlioletti. La Germania, grazie anche agli incentivi alla famiglia, che raggiungono il 3% del prodotto interno lordo della nazione, si dimostra ancora abbastanza prolifica.

NÖrdlinges, cittadina medievale munita tuttora di bellissime porte a cinta da ben dodici chilometri di mura, ha forma ampiamente circolare, essendo il suo centro tutto contenuto in un cratere meteoritico, caduto sulla terra milioni di anni fa.

La riforma luterana del XVI secolo, essendosi impossessata delle maggiori chiese un tempo cattoliche, trasformandole in chiese riformate evangeliche, incamerò anche quella di Nordlingen, dedicata a San Giorgio, ed il suo campanile, detto il "Daniel", alto 90 metri.

Proseguendo lungo la Strada Romantica, incontriamo Tothenburg ob der Tauber, pure medievale e pure ampiamente assoggettata alla riforma protestante. Stretta intorno alla Piazza del Mercato e al Rathaus, l'imponente municipio, è meta di un turismo internazionale, proveniente specialmente dal Giappone. In città è vivo il racconto, certamente mitizzato, di un ufficiale svedese di nome Tilly che, durante la guerra dei trent'anni, nel 1631 liberò la città da un assedio essendo stato conquistato dall'ottimo vino locale e dalla prodezza del borgomastro che, messo alla prova per scommessa, ne bevve ben tre litri tutti d'un fiato di fronte alla cittadinanza plaudente.

Alla mattina seguente visitiamo la città di Augsburg, Augusta, fondata nell'anno 15 a.C. dall'imperatore romano Cesare Ottaviano Augusto col nome di "Augusta Vindelicorum", terza per importanza dopo Monaco e Norimberga nell'attuale Baviera.

Visitiamo la cittadella chiamata Fuggerei fondata nel 1514 da Jakob Fugger detto "il ricco". Fu questi un tessitore che apparteneva a un'antica famiglia di banchieri e mercanti risalente al 1348 e dominava l'economia europea di allora. Jakob, volendo pagare i numerosi peccati in cui era incorso per costituire il suo immenso patrimonio, aveva deciso di soccorrere le famiglie locali più povere dando loro, al modico prezzo di un fiorino renano, un'abitazione completamente arredata. Attualmente vivono a Fuggerei circa 1200 famiglie.

La Maximillianstraße, la via principale di Augsburg, è dedicata a Massimiliano II Wittelsbach, padre del re Ludwig. Sono molti, su questa ampia strada, i punti degni di nota e i palazzi appartenuti alle più ricche famiglie della città, costruiti soprattutto nel XVI secolo.

Augsburg, il 27 settembre, celebra la festa patronale di San Michele arcangelo tra festosi caroselli e una folla di bambini che riempiono la piazza della fontana di Augusto. La nostra comitiva si disperde attratta dall'atmosfera coinvolgente e fa ampio uso di foto e telecamere. Di fronte a noi si erge il notissimo campanile detto "Perlacher Turm" appartenente alla cittadinanza e sovrastante la chiesta di San Pietro, officiata dai Padri Gesuiti.

Come in molte città tedesche l'orologio della torre è animato e su una facciata della torre di Perlach si affaccia, a mezzogiorno, l'arcangelo San Michele che batte i 12 rintocchi mentre i bambini, dalla piazza, ne seguono il ritmo cantando le ore ad alta voce.

Da ricordare che, il 25 settembre 1555, in questa città fu firmata la "Pace di Augusta", detta anche "Pace di Religione". I sudditi, in base a questo trattato, dovevano seguire la confessione religiosa del loro principe, secondo il principio Cuius Regio, eius Religio.

Raggiungiamo infine la città di Ulm, sul Danubio, che è caratterizzata dall'enorme mole del MÜnster, la Cattedrale, divenuta anch'essa protestante dopo la riforma luterana. Era stata iniziata nel 1377 ed è in perenne restauro. Con i suoi 161 metri d'altezza è la chiesa più alta del mondo.

A Ulm nacque, nel 1789, il famoso scienziato Albert Eistein, premio Nobel per la fisica. A lui la città ha dedicato una curiosa fontana che reca incisa l'equazione della teoria della relatività: e= mc2".

Ultima tappa della nostra gita è la città di Lindau, sul lago di Costanza, al confine fra Germania, Austria e Svizzera, città eminentemente turistica in cui si tengono però molti simposi scientifici e letterari di risonanza internazionale.

La Romantische Strasse lascerà in tutti i gitanti valdenghesi un ricordo incancellabile.

Guido Re

L' 8 dicembre, presso la Camera di Commercio di Asti, è stato assegnato alla Pro Loco di Castellero il premio UNPLI inerente al Festival delle Sagre. Nella foto, da sinistra, il presidente della Pro Loco di Castellero Antonio Accasto, il presidente UNPLI Asti Luisella Braghero e il presidente UNPLI Piemonte Bruno Verri.

A Vaglio Pettinengo (BI)

Il "Vagliotto", golosità di castagna

Sabato 17 e domenica 18 ottobre la Pro Loco di Vaglio Pettinengo ha organizzato la 36^ Sagra della castagna , tradizionale e rinomata festa dedicata al prelibato frutto d'autunno e ai mille e uno modi di cucinarlo. Castagne, dunque, gustate nei modi consueti, ma anche e soprattutto in quelli più insoliti, quali gelato, marmellate e – novità – il "Vagliotto", sfogliatina ripiena al gusto di castagna, della quale i cuochi di Vaglio custodiscono gelosamente la ricetta.

Angelo Stacchini

Provincia di Cuneo

Pro Loco Roburent (CN)

Da maggio ad ottobre solo l'imbarazzo della scelta

Davvero completo il calendario delle manifestazioni organizzate nel corso dell'anno, a partire da maggio, quando abbiamo curato un punto di ristoro della gara ciclistica " Giro delle Valli Monregalesi", fino all'autunno, coinvolgendo residenti e villeggianti di tutte le fasce d'età.

Per i bambini, ai quali la Pro Loco ha sempre dedicato una particolare attenzione, sono stati rganizzati diversi laboratori, di pittura, modellazione della creta per arrivare alla creazione di magliette; dedicati a loro anche una caccia al tesoro, una gimkana in bicicletta, un torneo di calcio e, la sera di Halloween, una passeggiata nel bosco dove mostri e fantasmi distribivano caramelle; occasioni in cui i ambini hanno avuto modo di mettere alla prova le proprie capacità, confrontarsi, divertirsi imparando.

Tra gli adulti ha riscosso notevole successo il "Laboratorio di cucina piemontese": personale qualificato ha portato i numerosi partecipanti a conoscere e preparare i piatti tipici delle nostre zone.

Naturalmente non sono mancate le manifestazioni rivolte ad un pubblico di tutte le età, come le tombolate e le serate danzanti; un intero pomeriggio è stato dedicato a gare di agility-dog; poi le tradizionali sagre, quella della Madonna della neve (piatto tipico dell'occasione, pasta e fagioli), la Festa della birra (per innaffiare la porchetta...), la polentata di fine agosto. Per gli amanti della buona tavola e del movimento all'aria aperta, la "Passeggiata del buongustaio" ha sposato entrambe le cose, proponendo il pranzo completo, dall'antipasto al dolce, a... tappe nei boschi.

Nella settimana di Ferragosto ed in occasione della castagnata è stata allestita la "Mostra degli antichi mestieri", esposizione di antichi strumenti dei più svariati lavori: dal macellaio al bottaio, dal contadino allo scrivano, dal falegname al … ladro. Un'occasione per vedere di persona gli strumenti usati dai nostri nonni e farsi un'idea più precisa sul loro modo di vivere.

Per finire, ad ottobre, la "Fiera del buongustaio e della tradizione" ha proposto, oltre alla tradizionale castagnata, anche un raduno di auto e moto d'epoca.

Chi volesse saperne di più sulla Pro Loco Roburent, sulle manifestazioni in programma, o semplicemente avesse piacere di "assaporare" un po' il clima di festa che si respira osservando il nostro archivio fotografico, può visitare il sito internet www.prolocoroburent.org

Matteo Gossi

Il turismo legato all'Enogastronomia è in notevole aumento sia in Italia sia in Europa. Turismo legato alla volontà di conoscere Territori, Tipicità e Tradizioni.

cosa vuole essere ANDIAMOCI.it ?

Una vetrina a stretto contatto con l'utente attirato dal Mondo Enogastronico e dalla scoperta di Nuovi Ambienti attraverso le strette sinergie che uniscono prodotti, turismo e avvenimenti nel Bel Paese.

Con un modesto canone d'abbonamento annuale avrete la possibilità di promuovere le Vostre iniziative sul nostro portale. CONTATTATECI!

www.andiamoci.it

Andare per Territori, Tipicità e Tradizioni.

Iniziativa proposta da:
SIX COMMUNICATIONS 59, Corso Romita – 15057 Tortona [AL]
Tel./Fax +39 0131 862567 – www.sixcommunications.it
Direttore del portale:
Romeo Ferretti
mobile : +39 3334392330 – mail: romeo@andiamoci.it

Registrazione del Tribunale di Tortona n. 03/09 del 05/05/09

Provincia di Novara

GIORNATA NAZIONALE DEL DIALETTO

Da Novara una proposta

La "Giornata nazionale del dialetto"

Dovrebbe svolgersi il 17 gennaio, festa di Sant'Antonio Abate

La proposta della Giornata nazionale del dialetto è stata messa a punto dal gruppo di Facebook "Nuares.it – Quelli a cui piace il dialetto di Novara".

Per prima cosa sono stati interpellati i fondatori o gli amministratori di gruppi che sullo stesso social network si interessano di dialetto e, dopo aver raccolto una dozzina di adesioni, si è creato il gruppo "Giornata nazionale del dialetto" .

Immediatamente ci siamo resi conto che per portare a compimento il progetto era necessario avere la collaborazione di una associazione capillarmente distribuita sul territorio nazionale, ma che contemporaneamente avesse una sua sintesi centrale.

La scelta è subito caduta sull'UNPLI, alla cui sede nazionale è stata inviata una mail per informarla dell'iniziativa.

Da Roma, la mail è stata girata alla Pro Loco di Novara che ci ha subito contattati.

Ma è stato solo grazie ad Antonia Suardi, uno dei primi membri iscrittosi al gruppo, che il percorso della Giornata nazionale del dialetto ha avuto inizio nel mondo delle Pro Loco e quindi una chance concreta di uscire dal mondo virtuale per essere realizzata. E per noi che abbiamo come motto: "*Non diciamo "Bisogna salvare i dialetti", semplicemente facciamo qualcosa per salvarli*" questo passaggio è "necessario" anche se non sufficiente.

La Giornata nazionale del dialetto prevede che in uno stesso giorno in ogni zona d'Italia si parli del dialetto e nel dialetto del territorio. Potrà essere organizzata localmente come meglio si crede, lasciando la massima libertà di iniziativa.

Crediamo che il compromesso sulla data (che deve essere necessariamente una sola) sia l'unico scotto da pagare in cambio della possibilità di avere una copertura media capillare e completa al tempo stesso.

La data che viene indicata è il 17 gennaio, festa di Sant'Antonio Abate (Qumans, 251 circa – deserto della Tebaide, 17 gennaio 357), fu un eremita egiziano, considerato il fondatore del monachesimo cristiano e il primo degli abati.

Sant'Antonio fu presto invocato in Occidente come patrono dei macellai e salumai, dei contadini e degli allevatori e come protettore degli animali domestici; fu reputato potente taumaturgo capace di guarire malattie terribili come il "fuoco di Sant'Antonio".

Sant'Antonio tuttavia è considerato anche il protettore degli animali domestici, tanto da essere solitamente raffigurato con accanto un maiale che reca al collo una campanella. Secondo una leggenda del Veneto (dove viene chiamato *San Bovo* o *San Bò*, da non confondere con l'omonimo santo), la notte del 17 gennaio gli animali acquisiscono la facoltà di parlare (parleranno ben in dialetto, o no?).

In questo giorno, da centinaia d'anni si celebrano feste tradizionali nelle campagne di tutta Italia, in molte zone d'Italia; il 17 gennaio è il primo giorno di Carnevale (indipendentemente da quando cade la Pasqua) e di numerosi Comuni Sant'Antonio Abate è patrono. Un giorno ideale per il dialetto e le tradizioni popolari!

Non resta che mettere in calendario per il 17 gennaio anche solo una piccola cosa, come organizzare una visita alle curiosità storiche, artistiche (che sicuramente ci sono in ogni centro), ma naturalmente in dialetto!!

Giorgio Ravizzotti,
amministratore del Gruppo "Giornata Nazionale del Dialetto" di Facebook

Al dialèt

Al dialèt dla nostra cità
l'è duls püssè d'un vasèt ad mél,
dispérdal l'è cumè fa 'n pecà,
l'è 'mè perd una stèla 'n ciel.

Parlal l'è mej a dl'italian,
l'è 'na bèla müsichèta,
vò cumprà 'l pan: i disi " 'n biciulan,
-opüru- 'na quai michèta."

Al dialèt l'è drera 'ndà luntan
par via dal nòstar prugrèss,
ma gh'è mia da spetà duman,
a scola, gh'è da mustràl adèss.

Gh'è da fa sentì 'l nòstar parlà,
fal ascultà a custa gnént,
par la strà, opüru sül mercà,
quand ti sè 'nsèma la gént.

Fiöi, stuma tüti a Nuara,
parluma 'l nòstar nuarés,
chi la sa mia, dasi l'impara,
anca dumà 'na parola 'l mes.

Cusì 'l dialèt as disperda mia,
agh vöra 'n cicinìn da vuluntà,
quand i suma 'n cumpagnia,
parluma 'l dialèt dla nostra cità.

Il vernacolo

Il dialetto della nostra città
è dolce più d'un vaso di miele,
disperderlo è un peccato,
è come perdere una stella in cielo.

Parlarlo è meglio dell'italiano,
è come una bella musica,
vado comprare il pane: " dico un filone,
-oppure- qualche panino."

Il dialetto si sta perdendo
a causa del grande progresso,
ma non si deve aspettare domani,
a scuola bisogna insegnarlo ora.

Si deve far ascoltare il nostro parlare,
farlo sentire non costa nulla,
per la strada o sul mercato,
quando si è con la gente.

Ragazzi, abitiamo tutti a Novara,
parliamo il nostro novarese,
chi non lo conosce, piano impara
anche una sola parola al mese.

Così il dialetto non si perde,
basta un pochino di volontà,
quando siamo in compagnia,
parliamo il dialetto della nostra città!

Giuseppe Gattoni, poeta dialettale novarese.

A Lesa, una Pro Loco che punta sulla cultura

"Lesa ...in arte" e con il Manzoni

L'autore de "I Promessi Sposi" aveva qui una villa

Sabato 29 e domenica 30 agosto, presso la ex Società Operaia, sono state esposte e premiate le opere che avevano partecipato all'8° concorso di pittura "Lesa ...in Arte", promosso dalla Proloco con il patrocinio del Comune ed il contributo della Fondazione Banca Popolare di Novara.

La giuria popolare ha assegnato il primo premio a Bruno Ceselin, il secondo a Liviana Trinchera, il terzo a Sergio Colombo; una menzione speciale è andata a Lella Valenti per la particolare tecnica delle sue opere.

Sabato 12 settembre, dopo Shakespeare e Giulio Carcano, ad essere ricordato e festeggiato è stato Alessandro Manzoni, che qui a Lesa era un po' di casa, essendo vissuto per diversi anni a Villa Stampa, proprietà della sua famiglia.

In collaborazione con la rivista "Testuale" - critica della poesia contemporanea – e con il sostegno del Comune, l'incontro "Manzoni a Lesa" ha visto la partecipazione dell'attrice Bruna Vero, voce recitante, e di alcuni ragazzi della locale scuola media "A. Manzoni" che hanno letto brani significativi de "I Promessi Sposi", intervallati dalle musiche del Complesso bandistico "La Volpina" diretto dal maestro Luca Morellini.

Paola Grillo Marenzi

Provincia di Torino

Presentato il 17 ottobre alla Festa rurale del Cevrin

Coazze...come eravamo

In centinaia di fotografie l'autoritratto del paese

In questo periodo di crisi la Pro Loco di Coazze ha dimostrato che un lavoro serio e collegato con gli interessi della popolazione locale può ricevere un'attenzione di pubblico superiore alla media e portare al successo un libro fotografico di pregio.

Sabato 17 ottobre , infatti, nell'ambito dell'annuale "Festa rurale del Cevrin", si è svolta a Coazze la presentazione del volume fotografico *Coazze...come eravamo*, curato dalla Pro Loco.

Il lavoro, durato oltre due anni e mezzo, è stato possibile grazie all'apporto di Andrea Mortara, volontario del Servizio Civile Nazionale U.N.P.L.I.; questo progetto ha visto, inoltre, la collaborazione di numerose altre persone ed enti. Tra questi ultimi bisogna ricordare in particolare l'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone che, nel mese di agosto di quest'anno, ha ospitato una

mostra di presentazione del libro. Determinante è stato poi il contributo finanziario della Regione Piemonte per il tramite dell'Assessore alla cultura Gianni Oliva, di origini coazzesi, nonché il convinto sostegno di Eleonora Norbiato, Alfredo Imazio e Mario Perrotti per l'U.N.P.L.I.

Durante il lavoro di preparazione sono state raccolte oltre millequatrocento fotografie, quasi tutte donate da privati ed associazioni, a coprire un periodo che va dalla fine dell'Ottocento fin quasi ai giorni nostri. Ne è scaturita una sorta di autoritratto della vita del paese che, nel libro, è stato suddiviso in tredici capitoli tematici (*Famiglie, Matrimoni, Bambini, Asilo, Scuola, Vita religiosa, Coscritti, Banda Filarmonica, Lavoro, Guerre e Resistenza, Istituzioni ed associazioni, Carnevale, Sport e tempo libero*). Naturalmente, oltre al lavoro di digitalizzazione, si sono fatti anche un restauro e una ottimizzazione delle immagini, spesso danneggiate o in cattive condizioni di conservazione.

Particolare attenzione è stata rivolta alla qualità della pubblicazione della Tipolito Melli, sia per quanto riguarda l'impostazione grafica del libro (curata da Andrea Pellissier) sia per il pregio dei materiali utilizzati e la rifinitura a mano. Il volume è stato pubblicato in due differenti edizioni, una di base e una "deluxe", arricchita da un cofanetto e completata da un DVD (realizzato da Alessandro Marrari) e contenente, oltre a tutte le foto del libro, anche un centinaio di immagini extra.

Già domenica 18, sempre nell'ambito della "Festa rurale", sono state vendute tutte le copie in quel momento in nostro possesso e molte altre sono state prenotate.

Tutto questo a coronamento di un lungo lavoro, premiato anche da un autentico successo di pubblico.

Il pomeriggio di presentazione e stato caratterizzato dalla promessa verbale da parte dall'assessore Oliva di un finanziamento sostanzioso al progetto U.N.P.L.I **"Come eravano"** che vuol sviluppare nelle Pro Loco la cultura e la ricerca costante di materiale che altrimenti andrebbe perso a danno della memoria storica dei nostri paesi. Grazie anche alle tecniche digitali, ogni Pro Loco potrà così utilizzare a pieno il ruolo di conservazione e scoperta di questi tesori nascosti nei cassetti nelle case della gente dei nostri paesi.

Paolo Vigni

Pro Loco Cumiana

Quomoviana 810 - Cumiana 2010
1200 anni di storia

Nel 2010 ricorreranno 1200 anni dalla donazione del "nobile Alamanno" Teutcario del territorio di Cumiana all'Abbazia di Novalesa; nell'atto, del quale si conserva copia nell'Archivio di Stato di Torino, compare per la prima volta il nome del Comune di Cumiana, allora detto Quomoviana.

Si tratta, in pratica, dell'atto di nascita ufficiale del territorio e della comunità cumianese.

Un evento da ricordare e celebrare coinvolgendo tutte le associazioni e la popolazione del Comune, con in primo piano l'Associazione Turistica Pro Loco Cumiana.

Sabato 12 dicembre, nel Palazzo del Comune, è stato ufficialmente presentato il programma delle tante iniziative che, nel corso del 2010, non soltanto celebreranno i 1200 anni del Comune, ma cercheranno di promuovere il territorio comunale, "cerniera" tra pianura, collina e montagna, caratterizzato da alte qualità ambientali e naturalistiche: parchi montani e ampie aree verdi con rilevanti singolarità architettoniche quali, fra tutte, il santario di San Valeriano e l'articolazione degli insediamenti in sette frazioni e 82 borgate; "*queste celebrazioni, che coinvolgeranno tutta la popolazione, avranno anche lo scopo* – ha detto il Sindaco – *di consolidare il senso di comunità sia tra i Cumianesi "storici", sia tra i "cittadini nuovi", diventati Cumianesi in questi ultimi anni*".

Questo, in sintesi, il calendario degli eventi che si succederano nel corso dell'anno 2010:

GENNAIO, FEBBRAIO, MARZO, APRILE, MAGGIO – Appuntamenti musicali "Cumiana e Conservatorio G. Verdi di Torino in concerto".

APRILE – Nella Sala Aulica del Castello Canalis, convegno storico medievalista "Ego Teutcario Alamanno" con illustri docenti universitari; concerto di canti gregoriani; rappresentazione teatrale itinerante con la valorizzazione scenica degli ambiti di maggior pregio storico-culturale del paese.

MAGGIO – Presso il complesso monumentale Santa Maria della Motta, rappresentazione teatrale a cura delle scuole elemetari e medie; "Camminando e mangiando nel Medioevo" tra borgate e siti di certa origine medioevale, con guide che descriveranno usi, costumi e tradizioni delle popolazioni del tempo.

GIUGNO - "Città d'arte a porte aperte", con Cumiana che "vestirà medievale"; mostra di fotografie storiche "Ricordi di Cumiana"; venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 giugno: "Un tuffo nel passato" - tre giorni medievali con musici, giocolieri, mangiafuoco, falconieri, popolani, uomini di ventura e cavalieri, accampamenti e antiche botteghe, bettole e antiche ricette culinarie.

LUGLIO – Sagra dell'orzo e del luppolo con i mastri birrai all'opera; Palio dei borghi, con sfide e giochi inconsueti.

AGOSTO – Serate musicali Panorama sul '900".

SETTEMBRE – Festa patronale; "Naturalmente Cumiana"; rappresentazione teatrale; appuntamento musicale; tre giorni a piedi sull'antico "Sentiero dei Morti" attraverso la Via Franchigena.

OTTOBRE - "Olio ed olive".

NOVEMBRE – Halloween – sera d'i anime.

DICEMBRE – Natale in piazza; viaggio tra i presepi e le cappelle di Cumiana; 3ª edizione mostra-concorso fotografico "Fotografando Cumiana" sul tema "Manifestazioni e momenti di agregazione".

Info: Comue, 011 905.8968-9327 – www.comune. Cumiana. to.it - Pro Loco, 328 24.82.452 (Graziella Bonansone).

A Rivarolo (TO), gestito dalla Pro Loco

Aperto il Punto immagine dei prodotti tipici della Provincia

A Rivarolo Canavese è stato inaugurato il nuovo Punto immagine per la promozione del *"Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino"*.

Il locale, situato nel centro storico, funzionerà anche come Ufficio di informazioni turistiche e sarà gestito dalla Pro Loco, già concessionaria dal 1995 della Regione Piemonte per il servizio di informazione turistica.

Si tratta di un progetto pilota che vede la Provincia di Torino e la Pro loco di Rivarolo Canavese partner di un'iniziativa unica nel suo genere, che si basa sulla sinergia tra l'Ente pubblico e l' associazione turistica per la promozione del territorio provinciale e dei suoi prodotti tipici.

La giornata inaugurale si è aperta con un convegno organizzato dalla Pro loco guidata da Marina Vittone, sul tema "Le Pro loco: una risorsa per il turismo".

Vi hanno preso parte il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, il presidente dell'UNPLI Piemonte, Bruno Verri e il presidente del Comitato provinciale UNPLI di Torino, Fabrizio Ricciardi. Straordinaria la partecipazione del pubblico. Tra gli intervenuti molti presidenti e volontari delle Pro loco della Provincia, ma anche amministratori comunali e sindaci, interessati all'iniziativa e speranzosi di poterla eventualmente esportare.

Lo stesso presidente della Provincia ha infatti annunciato che il protocollo d'intesa siglato con la Pro loco di Rivarolo potrebbe essere applicato anche in altre realtà, dove si rilevino le stesse condizioni e vi sia un territorio in crescita dal punto di vista turistico.

Il Presidente della Pro loco ha spiegato che il protocollo d'intesa prevede la promozione dei prodotti tipici del Paniere della Provincia di Torino mediante l'informazione turistica, l'organizzazione di appuntamenti di degustazione guidata presso il punto immagine, in collaborazione con gli stessi produttori, la valorizzazione in occasione delle più importanti fiere e sagre del Canavese e in generale durante tutti gli eventi organizzati dal sodalizio, la promozione di eventi di rilievo per il territorio in coprogettazione con la Provincia.

L'Associazione turistica provvederà inoltre all'organizzazione di itinerari turistico-didattici per adulti e gruppi scolastici presso le aziende produttrici, sfruttando il nuovo progetto varato dall'UNPLI Piemonte, *"Viaggiando con le Pro Loco"*.

Al termine del convegno, il presidente Saitta ha effettuato il taglio del nastro e visitato i locali del punto immagine, che sarà gestito dai volontari dell'associazione e del Servizio civile nazionale in forza presso la Pro loco, per i quali l'associazione ha provveduto ad un progetto di formazione specifica. In questi locali i turisti potranno scoprire i 34 prodotti inseriti nel "Paniere" della Provincia, trovare pubblicazioni e riviste specializzate, acquistare i ricettari e gli atlanti dei prodotti tipici.

L'Ufficio è aperto al pubblico da martedì a sabato, ore 9-12 / 15-19, la domenica in occasione di eventi e manifestazioni con gli stessi orari (per contatti: tel./fax 0124/42.42.60 e-mail prolocorivarolo@yahoo.it)

La giornata si è conclusa con un aperitivo rigorosamente a base di prodotti tipici del Paniere offerto dalla Pro Loco a tutti gli intervenuti.

Marina Vittone

Il taglio del nastro

Il pubblico

Il Presidente della Pro Loco Rivarolo, Marina Vittone, firma il protocollo d'intesa con la Provincia

Torino, il 17 e 18 ottobre 2009

La Pro Loco Maglione miglior promoter 2009

Migliaia di turisti, a Torino, hanno visitato gli stand di *"Paesi in città – Pro loco in festa"* durante il week-end del 17 e 18 ottobre scorsi, accalcandosi per assaporare i piatti della tradizione e assistere agli spettacoli folkloristici presentati dalle Pro loco della Provincia di Torino.

Con la quarta edizione la manifestazione organizzata dal Comitato UNPLI di Torino e dalla Provincia, nata per promuovere le realtà dei piccoli paesi attraverso le Pro loco, entra a pieno titolo tra gli eventi di maggior richiamo per la stagione turistica del capoluogo piemontese.

I rappresentanti delle istituzioni di Regione, Provincia e Città di Torino, durante la cerimonia inaugurale della manifestazione, hanno riconosciuto in modo unanime il valore del lavoro svolto dall'UNPLI per migliorare costantemente il livello qualitativo e rinnovare il programma dell'evento.

L'assessore alla Cultura della Provincia di Torino, Ugo Perone, in occasione della cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione alle Pro loco, avvenuta lo scorso 18 dicembre nel Salone dei Consiglieri della Provincia, ha voluto andare persino oltre gli elogi, spingendosi a dire che questo evento ha le "*potenzialità per diventare un nuovo e diverso Salone del gusto*" e che la Provincia, in sinergia con la Città di Torino, intende intraprendere in futuro tutte le azioni utili ad un ulteriore sviluppo della manifestazione.

Questo riconoscimento ha premiato il lavoro e l'impegno svolto dai volontari delle Pro loco e dal Comitato provinciale UNPLI Torino, che per mesi ha atteso alle fasi di preparazione e di allestimento della manifestazione, non senza incontrare difficoltà e imprevisti, come sempre accade a chi organizza eventi. In questo caso, però, il fatto di riuscire a superare tutti gli ostacoli è ancor più straordinario se si considera che gli organizzatori sono volontari e non professionisti della creazione eventi.

In Piazza Vittorio Veneto un pubblico numerosissimo, sfidando le temperature insolitamente rigide per il mese di ottobre, ha partecipato con entusiasmo e interesse a tutte le iniziative proposte; i produttori del *"Paniere dei prodotti tipici"* della Provincia di Torino sono stati costretti a rifornire le bancarelle espositive più volte per soddisfare le richieste del pubblico.

Al termine della kermesse i commenti entusiasti dei produttori si univano a quelli dei gruppi storici di *"Viaggio nel tempo"*, dei gruppi folkloristici e delle Bande musicali dei paesi, soddisfatti per aver finalmente avuto la possibilità di sfilare a traffico chiuso, in completa sicurezza, per le strade del centro storico di Torino (la chiusura totale veniva solitamente concessa solo in occasione dei festeggiamenti della patronale di San Giovanni!).

Apprezzato il *"Salotto culturale"* che ha visto protagonisti i giovani scrittori della Scuola Holden di Torino (fondata dallo scrittore torinese Alessandro Baricco) che, attraverso la lettura teatralizzata di brani d'autore, hanno presentato le bellezze paesaggistiche e le peculiarità della cultura e della storia delle montagne e vallate alpine.

Il premio *"Miglior promoter"* 2009 è stato assegnato alla Pro loco di Maglione.

I volontari, guidati dalla giovanissima presidente Valeria Superti, hanno convinto con la preparazione di una superba zuppa di cavoli e la lavorazione a mano dei canestrelli di Maglione, fatti con gli antichi ferri delle nonne. Ma anche la cura nell'allestimento dello stand promozionale, in cui sono stati esposti antichi volumi dell'archivio storico del paesino, concessi per l'occasione dal Comune, hanno fatto propendere la giuria ad attribuire il premio alla Pro loco di questo piccolo paese dell'Eporediese.

Oltre al primo premio sono state assegnate quattro menzioni speciali alle Pro loco di Brandizzo, Mezzenile, San Sebastiano Po e Scalenghe.

Servizio fotografico a cura di Aldo Merlo

L'appello del Presidente della Provincia di Torino alle Pro Loco per il 2011

Sul palco di *"Paesi in città – Pro loco in festa"* il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, ha lanciato un commovente appello affinché i volontari delle Pro loco prestino il loro aiuto durante le celebrazioni del 2011.

L'Italia festeggerà i 150 anni dalla sua unificazione. Torino e il Piemonte organizzeranno una serie di grandi eventi a partire dal mese di marzo, cogliendo questa occasione per affrontare le questioni più importanti che riguardano il passato, il presente e il futuro del Paese. Serviranno centinaia di volontari, come in occasione delle Olimpiadi invernali del 2006, per l'accoglienza e l'informazione ai turisti.

"*I due giorni della manifestazione ci hanno dato l'ennesima dimostrazione della vitalità del nostro territorio e dell'amore per le tradizioni e l'identità locale che esprimono i volontari delle Pro loco* – ha commentato con soddisfazione Antonio Saitta – *Per questo ho chiesto all'UNPLI e a tutte le Pro loco di essere disponibili a dare un contributo, che penso sarà determinante, visto il loro entusiasmo, per la riuscita delle celebrazioni del 2011 per i 150 anni dell'unità d'Italia"*.

Un attestato di fiducia alle nostre Pro Loco del presidente Saitta, che presiede il *"Comitato Italia 150"* per le celebrazioni, , subito ripagato da un'adesione spontanea ed entusiasta alla proposta.

Adesione ribadita il 18 dicembre dal Comitato UNPLI Torino e rafforzata da quella dell'UNPLI Piemonte durante l'incontro in Provincia. Sarà sicuramente un'altra occasione per dimostrare che il mondo del volontariato, in particolare quello delle Pro loco, funziona e rappresenta una "risorsa rinnovabile" a cui attingere.

Fabrizio RICCIARDI
Presidente Comitato provinciale UNPLI Torino

Scadenze fiscali e normative

a cura della Commissione Fiscale

LICENZA PER VENDITA DI PRODOTTI ALCOLICI

Per l'attività di somministrazione, detenzione e vendita di bevande alcoliche, comprese vino, birra e simili, effettuate sia in esercizi pubblici che in occasioni di manifestazioni, sagre di paese, feste patronali, oltre all'autorizzazione amministrativa, rilasciata dal Comune, è necessario richiedere la licenza di vendita, che viene rilasciata dall'Ufficio delle Dogane di competenza.

A seguito dell'introduzione dell'IRAP sono state soppresse alcune imposte, tra queste la tassa sul rinnovo delle licenze al commercio sugli alcolici e superalcolici. Questo non ha fatto venir meno però, l'obbligo di richiedere e ottenere tale licenza, passata in questi anni dalla competenza dell'UTIF a quella UTF (Ufficio Tecnico Fiscale c/o Dogane).

Vista che l'istanza è sottoscritta dal presidente protempore della Pro Loco, tale licenza ha validità fin tanto che il presidente ricopre questa carica, quindi valevole anche per più mandati consecutivi, mentre all'insediamento di una nuova figura come Presidente, si dovrà effettuare una nuova pratica come variazione del legale rappresentante dell'Associazione, allegando alla stessa istanza l'originale della vecchia licenza. Questo passaggio si rende indispensabile, in quanto gli uffici delle Dogane sono in stretto contatto con gli uffici delle Entrate di competenza e possono agevolmente verificare l'eventuale variazione presentata per l'aggiornamento del legale rappresentante della Pro Loco in occasione della sua variazione.

Il mancato possesso della licenza può comportare l'applicazione di sanzioni che vanno da un minimo di 258,22 € ad un massimo di 1.549,37 €.

In caso di cessazione dell'attività di vendita di prodotti alcolici, è necessario inoltrare all'Ufficio competente una specifica denuncia di cessata attività con allegato la licenza in originale.

La documentazione da presentare comprende:

- richiesta di licenza di vendita (in bollo) *modello 1*;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione *modello 2*;
- copia del documento di identità del sottoscrittore (fronte e retro);
- marca da bollo da € 14.62 che verrà applicata sulla licenza;
- fotocopia del certificato di attribuzione della partita I.V.A. o di quello rilasciato sempre dall'ufficio delle Entrate in caso di variazione del nominativo del presidente;
- copia della Denuncia di Inizio Attività presentata in Comune (solo per le Pro Loco con i Circoli)
- originale della vecchia licenza (solo nel caso di variazione del legale rappresentante o del domicilio fiscale);
- n. 1 busta pre indirizzata ed affrancata nella maniera corretta (minimo 0,60 €) per la restituzione della licenza da parte dell'ufficio competente (questo solo per le pratiche da presentare all'Ufficio Dogane di Alessandria e Asti).

Si precisa inoltre che:

- la modulistica è stata studiata e confrontata con quella utilizzata dai vari Uffici Provinciali che hanno collaborato, quindi potrebbe, sotto piccoli aspetti formali, non essere proprio identica a quella utilizzata da ogni specifico Ufficio Dogane provinciale, ma comunque rimane sostanzialmente valida e corretta;
- le pratiche sono da inoltrare presso gli Uffici Dogane Provinciali secondo gli indirizzi consultabili sul sito dell'UPNLI Regionale Piemontese www.unplipiemonte.it ed allegati alla presente, ad esclusione della Provincia di Asti, dove si presenteranno presso la Sezione Operativa Territoriale di Asti.

Modello 1 - richiesta licenza

Marca da bollo da € 14,62

All'ufficio delle Dogane di .....
.....

OGGETTO: ***Istanza di rilascio / voltura * licenza per esercizio di vendita di prodotti alcolici di cui all'art. 63, del Testo Unico Accise (D.Lgs. n. 504/95)***

Il sottoscritto ..... nato a ..... il..... e residente a ..... in via ..... n. ..... in qualità di rappresentante legale dell'Associazione Turistica Pro Loco di ..... domicilio fiscale ..... sita nel Comune di ..... partita IVA/C.F. ..... recapito telefonico .....

CHIEDE

il rilascio / voltura * della **licenza fiscale** di vendita e/o somministrazione di prodotti alcolici (grappe, liquori, acquaviti, bevande alcoliche varie, vino, birra, sidri, vini aromatizzati, vini liquorosi, aromi, etc.), per l'esercizio commerciale relativo all'attività di:

[_] # somministrazione nell'ambito del Circolo UNPLI PRO LOCO di ..... sito in via ..... nel Comune di .....

[_] # somministrazione in occasione di manifestazioni temporanee, sagre, feste patronali e altri eventi, comprendenti la distribuzione di bevande alcoliche, gestite ed organizzate dalla PRO LOCO di .....

La richiesta è resa necessaria inquadrandola come:

[_] # Nuova apertura

[_] # Variazione del legale rappresentante o del domicilio fiscale

Allegati:

- Marca da bollo di € 14,62 aggiuntiva a quella dell'istanza (che verrà applicata sulla licenza);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione per assenza di condanne penali nel settore delle accise, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445 (come da fac-simile allegato, modello 2);
- Originale della vecchia licenza (nel caso di variazione del legale rappresentante o del domicilio fiscale).
- Copia della Denuncia di Inizio Attività presentata in Comune (solo per le Pro Loco che gestiscono il Circolo)
- Fotocopia del certificato di attribuzione della partita I.V.A. o di quello rilasciato sempre dall'ufficio delle Entrate in caso di variazione del nominativo del presidente

Il sottoscritto prende atto che la richiesta licenza fiscale di esercizio, ai sensi dell'art. 20 comma 3, del D.M. 27/03/2001 n° 153, è valida ai soli fini fiscali e non sostituisce eventuali altre licenze ed autorizzazioni previste dalla Legge.

Luogo e data .....

Il Richiedente.....

firma per esteso leggibile

N.B.: * escludere, barrandola, la voce che non interessa.
fare una croce nel relativo riquadro

Modello 2 - dichiarazione sostitutiva

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto .....
nato a ..... (Prov. .....) il .....
e residente a ..... (Prov.....)
in via/piazza ..... n. .....
cod. fisc. .....

*in riferimento alla denuncia di rilascio/voltura * di licenza di vendita/somministrazione di prodotti alcolici, presentata all'Ufficio delle Dogane di ..... , che è consapevole, delle responsabilità anche penali, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nel caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, o formi atti falsi o ne faccia uso, e punito ai sensi del Codice penale e delle Leggi speciali in materia,*

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 29, comma 4, del Testo Unico Accise approvato con D.Lgs. 26.10.95, n. 504)

- di non aver mai riportato condanne penali nel settore delle accise per fabbricazione clandestina o per evasione dell'accisa sull'alcole e sulle bevande alcoliche e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere attualmente sottoposto a procedimenti penali per fabbricazione clandestina o per evasione dell'accisa sull'alcole e sulle bevande alcoliche;
- dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data .....

Il Richiedente.....

firma per esteso leggibile

Allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, copia fotostatica non autenticata del documento di riconoscimento **C.I.** n. ..... rilasciata il .. .. dal Comune di..... in corso di validità.

N.B.: * escludere, barrandola, la voce che non interessa

Scadenze fiscali e normative

a cura della Commissione Fiscale

UFFICI DOGANE

Ufficio delle Dogane di ALESSANDRIA

Indirizzo Via Spalto Gamondio, 3
15100 Alessandria
Telefoni 0039 0131252969 - **Fax** 0039 0131236472
E-mail dogane.alessandria@agenziadogane.it
Direttore Angelo ALIBRANDI
Orario Lun. - Ven.: 9:00/12:30 Mar. e Gio.: 15:00/17:00
Area Assistenza ed Informazione agli utenti
Telefoni 0039 0131252969 - **Fax** 0039 0131236472
E-mail dogane.alessandria.urp@agenziadogane.it
Responsabile Paola Roberta SARTORE

Sezione Operativa Territoriale di ASTI

Indirizzo Via Guido Maggiora, 29 - 14100 Asti
Telefoni 0039 0141272806 - 0039 0141272562
Fax 0039 0141272536
E-mail dogane.alessandria.asti@agenziadogane.it
Orario Lun. - Ven.: 8:00/18:00 Sabato: 8:00/14:00
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Telefoni 0039 0141272562 - **Fax** 0039 0141272536
E-mail dogane.alessandria.asti@agenziadogane.it
Responsabile Marco VALPREDA

Ufficio delle Dogane di Torino

Indirizzo Interporto Torino - Prima Strada, 3
10043 Orbassano (TO)
Telefoni 0039 011 3484611 - **Fax** 0039 011 3975589
E-mail dogane.torino@agenziadogane.it
Direttore Francesco BOZZANCA - Tel.: 0039 011 3484641
Orario Lun. - Ven.: 8:00/18:00 Sabato: 8:00/14:00
Area Assistenza ed Informazione agli Utenti
Telefoni 00390113484630/619 - **Fax** 00390113975589
E-mail dogane.torino.urp@agenziadogane.it
Responsabile Maria Teresa CICCONE
Orario Lunedì - Venerdì: 09.00/13.00

Ufficio delle Dogane di CUNEO

Indirizzo Palazzo Uffici Finanziari: Via Gobetti, 27
12100 Cuneo
Telefoni 0039 0171 079311 - **Fax** 0039 0171 693669
E-mail dogane.cuneo@agenziadogane.it
Direttore Giuseppe CASARETTI (reggente)
Orario Lun. – Ven.: 9.00/13.00 e 15.00/17.00
Area Assistenza e informazione agli utenti
Telefoni 0039 0171 079356 - **Fax** 0039 0171 693669
E-mail dogane.cuneo.urp@agenziadogane.it
Responsabile Mirella LORENZATI

Ufficio delle dogane di Verbano-Cusio-Ossola

Indirizzo Scalo Domo II^
28851 Beura Cardezza (VB)
Telefoni 0039 0324 236065 - **Fax** 0039 0324 236088
E-mail dogane.verbanocusioossola@agenziadogane.it
Direttore Enrico VERDI (reggente) 0039 0324 236072
Orario Lun. - Ven.: 8:00/18:00
Area Assistenza e informazione agli utenti
Telefoni 0039 0324 236065 - **Fax** 0039 0324 236088
E-mail dogane.verbanocusioossola.urp@agenziadogane.it
Responsabile Luciano INVERNO

Ufficio delle Dogane di NOVARA

Indirizzo Via Gnifetti, 11/a - 28100 Novara
Telefoni 0039032134251 - 0039 032134262
0039 032134371
Fax 0039 032132419
E-mail dogane.novara@agenziadogane.it
Direttore Renato MAZZA (reggente)
0039 032132429
Orario Lun. - Ven.: 8:00/18:00
Servizio Intrastat: Lun. - Ven.: 8:30/13:30 - 15:30/17:00
Area Assistenza ed Informazione agli Utenti
Telefoni 0039 032134251 - **Fax** 0039 032132419
E-mail dogane.novara.urp@agenziadogane.it
Responsabile Pierluigi BOTTERO

Ufficio delle Dogane di BIELLA

Indirizzo Via Addis Abeba, 57 - 13900 Biella
Telefoni 0039 015403313 - 0039 015401665
Fax 0039 015404030
Direttore Francesco CARUSO (reggente)
0039 015402364
Area Assistenza ed Informazioni agli Utenti
Telefoni 0039 015 8481289

Ufficio delle Dogane di Vercelli

Indirizzo Via Dante, 36 - 13100 Vercelli
Telefoni 0039 0161259685 - **Fax** 0039 0161257171
E-mail dogane.vercelli@agenziadogane.it
Direttore Anna NACARLO 0039 0161259102

Il gruppo de "I Cabarettanti" - che fa parte dell'omonima Associazione culturale senza fini di lucro – ha un repertorio di canzoni da cabaret (ad esempio canzoni de " I Gufi", Cochi e Renato, Gaber, Jannacci, Dario Fo, stile Navigli della vecchia Milano), canzoni rivisitate, di satira, in dialetto lombardo e piemontese, parodie di pezzi famosi, canzoni scritte dagli stessi componenti il gruppo e testi recitati.
La formazione è composta da 5 elementi che cantano, suonano e recitano (una voce solista, 2 chitarre, una tastiera e una fisarmonica, percussioni e voci).
Lo spettacolo può venire proposto sia sulle piazze che in locali chiusi, con l'utilizzo dello stesso service che segue costantemente il gruppo.

Info: Associazione Culturale "I Cabarettanti", tel. 0163 51.740 – 348 51.11.310.

Dove andiamo nel week-end?

Prov. ALESSANDRIA

CREMOLINO

13 febbraio: Festa degli sposati. Info: Pro Loco Cremolino tel. 0143 879425 - proloco@cremolino.com

OVADA

domenica 14 febbraio: 30ma Edizione "Carnevale ovadese". Per tutto il pomeriggio sfilata di maschere e di carri allegorici provenienti da tutti i paesi della zona lungo le vie e le piazze della città. Ore 17,00: premiazione del carro allegorico più caratteristico. Organizzazione a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese; lunedi' **5 aprile:** "Mercatino dell'antiquariato e dell'usato di Ovada " Dalle prime luci dell'alba sino a sera tante bancarelle affollano le piazze e le vie del centro storico della cittadina, esponendo oggetti di antiquariato, gioielli, stampe, libri, oggettistica, modernariato, mobili ed oggetti da collezione. Sempre più numerosi sono i visitatori che puntualmente accorrono agli appuntamenti. Organizzazione a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese . Info: Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese - Ufficio IAT: tel. 0143 82 10 43 E- mail: iat@comune.ovada.al.it

SAN CRISTOFORO

5 gennaio: Arriva la Befana ; **14 febbraio** alle ore 15: nel Piazzale del Castello, pentolaccia e trenino per le vie del paese; alle 20.45 verranno distribuiti dolci e carbone a tutti i bambini presenti Info: tel. 0143 682398 - prolocosancristoforo@gmail.com

Prov. ASTI

CANTARANA

28 febbraio: "Carnevale Stravecchio", sfilata di carri e maschere, giochi per bambini, giochi delle antiche fiere, distribuzione di polenta e salciccia, bugie, cioccolata calda e vin brulè. Info tel. 0141 941166.

CASTELNUOVO DON BOSCO

6 gennaio: Festa della Befana con cena presso il centro polifunzionale "L'ala"; **13 febbrario:** Festa di Carnevale con cena, ballo e investitura delle maschere presso il centro polifunzionale "L'ala"; **16 febbraio:** "Castelnov Ca Bugia" – Martedì Grasso – polenta in piazza Don Bosco, sfilata con la banda musicale municipale e le majorettes, carri allegorici e attrazioni varie. Info: tel. 366.11.11.944

Prov. BIELLA

GAGLIANICO,

6 gennaio: festeggiamenti della Befana; **14 febbraio:** fagiolata e pranzo; **27-28 marzo:** giornata del FAI all'oratorio San Rocco. Info: proloco.gaglianico@virgilio.it

GRAGLIA

dal 29 gennaio al 1 febbraio Gran Carnevale Gragliese in Campra. Info: prolocograglia@hotmail.it

VIGLIANO BIELLESE

6 gennaio: "Arriva la Befana!!!". Dalle 10,00 alle 12,00 nella sede della Pro Loco la Befana distribuisce le tradizionali calze ai bambini; **20 e 22 febbraio:** 31° Carnevale benefico, ricchi premi alla lotteria, danze, balli e... la nostra tradizionale fagiolata. Info: tel. 015 512282.

Prov. CUNEO

VERZUOLO

14 e 16 febbraio, sfilata di carnevale: il martedì grasso, polenta in piazza. Info: Pro Loco Verzuolo tel. 331 1184546

Prov. NOVARA

POGNO

20 marzo dalle ore 20.00 presso il PalaProloco in Via Garibaldi, "Mitica serata anni '60" (Grease, Happy Days, Beatles, Pantaloni a zampa d'elefante e Jukebox) Info: www.prolocopogno.it

Prov. TORINO

CAVOUR

13 febbraio: cena sociale Pro Loco Cavour e Carnevale dei bimbi con oratorio. **4 e 5 aprile:** Pasquetta cavourese. Info: tel. 0121 68194 - procavour@cavour.info .

CERESOLE REALE

5 gennaio alle ore 16.00: Festa per l'arrivo della Befana in località capoluogo Info: prolococeresolereale@yahoo.it

PINEROLO

31 gennaio Tradizionale "Bagna Cauda – Ristorante Centro di Piscina; **2 febbraio** "Ballando le Cupole" serata a Telecupole con diretta TV. **6 - 16 febbraio:** Carnevale pinerolese 2010" : grande sfilata pomeridiana dei carri di carnevale in centro città - Festa d'Argento" per dame e cavalieri con chiome argentate - Visite di Gianduia e Giacometta agli istituti cittadini – "Pattinando in Maschera", festa al Palaghiaccio olimpico - "Festa della Bugia" giovedì grasso per i ragazzi - Veglionissimi di Carnevale – "Corso mascherato": sfilata a piedi con alcuni carri per le vie cittadine – "Tutti in Maschera": festa per i ragazzi al Macumba - Carnevale al cinema " presso il Cinema Italia 5Cento a cura del Comune. **7 marzo:** "Festa della Donna" – Sezione di San Lazzaro. 20-28 marzo: mostra personale di pittura presso la saletta di Palazzo Vittone. Info: Associazione Turistica Pro Pinerolo: Piazza Vittorio Veneto 8 - 10064 Pinerolo tel./ fax 0121.374477 - propinerolo@libero.it - www.scopripinerolo.it .

PIOSSASCO

30 gennaio: salita notturna sul monte San Giorgio. Ritrovo ore 20,45 presso la sbarra alla fine di Via Montegrappa; **6 febbraio** ore 21,00, presso il teatro " Il Mulino" Via Riva Po presentazione del Carnevale piossaschese con ballo in maschera e partecipazione delle maschere dei paesi vicini; **14 febbraio:** Carnevale con sfilata di gruppi mascherati e carri allegorici per le vie cittadine. (bugie e vin brulè'). Info: tel. 011 9065524

PISCINA

22 gennaio : investitura delle maschere "'L Munatè e la bela Tegola" con la partecipazione di Pino Milenr; **7 febbraio:** gita al Carnevale di Viareggio. Info: tel. 339/5817221

ROLETTO

28 febbraio: sfilata di carnevale a Roletto. Info: andrea_bertone@tiscali.it

SUSA

14 febbraio: dalle 14.30 sfilata di carnevale Info: Tel. 0122.622470

TORINO

Sabato 9 e domenica 10 gennaio: corso nazionale di formazione per mazzieri e direttori di parata di bande musicali da parata e per capitane di gruppi di majorettes di Pro Loco associate all'UNPLI; **domenica 17 gennaio:** messa di inaugurazione del Carnevale di Torino con Gianduja e Giacometta; **sabato 30 gennaio:** anteprima del Carlevè ed Turin, Carnevale cittadino di Torino e 1° raduno dei Gianduja e delle Giaconette; **domenica 31 gennaio:** grande sfilata del Carlevè ed Turin sul circuito della Pellerina attorno al luna park del carnevale e alla fiera dei vini con la partecipazione di carri allegorici, bande musicali, gruppi mascherati e maschere ufficiali dei carnevali del Piemonte e di altre località italiane gemellate con Torino; **domenica 7 febbraio:** "Bike Carnival 2009", stracittadina cicloturistica in maschera per i bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie della città con le loro famiglie; **domenica 14 febbraio** 2° Carnival Street Parade: raduno nazionale delle bande musicali in costume e in maschera; **domenica 7 marzo:** "Donne in Centro", per la Festa della Donna; **domenica 21 marzo:** "Festa di Primavera". Info: Pro Loco Torino - tel. 011 5613059 - prolocotorino@email.it

VOLPIANO

6 gennaio: Tombola della Befana, dalle ore 14,30 nella sala polivalente di Via Trieste n. 1 a si giocherà a tombola, con sezioni per gli adulti e per i ragazzi; 6 febbraio: Fagiolata di Carnevale, sempre presso la sala polivalente di Volpiano; 14 febbraio Carnevale dei ragazzi, con carri, personaggi storici e in costume, coriandoli, caramelle e tanta allegria. Info: tel. 011.988.41.31 (lunedì sera), cell. 320.19.69.214 oppure 338.13.40.610

Prov. VERBANIA

FORMAZZA

1 gennaio alle ore 10.30 presso il cinema di Ponte: la poetessa Anna Maria Bacher racconterà una storia a tutti i bambini; 2 gennaio alle ore 21.00 presso la Chiesa parrocchiale: concerto con la Banda Musicale di Formazza; 3 gennaio: gara di fondo per tutte le categorie a San Michele, "Coppa Augusto Corsetti" e gara sociale dello Sci Club Formazza presso il campo di sci Valdo; alle ore 21.00 tombolata presso la sala cinema di Ponte; 4 gennaio: musica dal vivo con i Befolk in piazza a Ponte. Info: Pro Loco Formazza tel. 0324 63059 - prolocoformazza@libero.it www.valformazza.it

Prov. VERCELLI

LOCARNO (VALSESIA)

21 febbraio : 17° Incontro degli autori della "Canson dël Carlavè". La Canzone del Carnevale è una della componenti culturali più importanti del Carnevale Valsesiano e unica nel suo genere in tutto il Piemonte. Info: tel. 0163 54591 - prolocolocarno@email.it

over the top Costa CROCIERE

MAGICO MEDITERRANEO

SPAGNA, BALEARI, TUNISIA E MALTA

17 / 24 MAGGIO 2010

UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA UNPLI PIEMONTE

Immaginate la musica più entusiasmante di tutti i tempi e trasferitela a bordo di una nave che raccoglie il meglio della navi Costa: avrete davanti a voi Costa Pacifica, una splendida esperienza di musica ed eleganza. La musica, letta e ascoltata in ogni area pubblica a bordo, ha ispirato il design degli ambienti, personalizzati ciascuno con diverse note musicali. Il segreto di Costa Pacifica è semplice: una compilation del meglio offerto dalle quattro navi precedenti, Serena, Concordia, Magica e Fortuna.

ITINERARIO: solo con la crociera si coglie il segreto del mar Mediterraneo, il confine che non c'è, la storia che si intreccia da una costa all'altra, la bellezza e la pace dei suoi paesaggi e la straordinaria varietà delle civiltà che si incontrano. Primo scalo a **Barcellona**, la capitale della Catalogna dove potrete ammirare la stupefacente Sagrada Familia e le magnifiche opere d'arte di Picasso; a seguire **Palma di Maiorca**, celebre meta turistica ricca di spiagge, dal mare pulito, dall'interno agreste e con quel pizzico di fascino in più che le viene dall'aver dato i natali al pittore Mirò; **Tunisi**, la cui Medina è considerata dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Si tratta di un borgo medioevale, moresco, folcloristico e pittoresco, con il souk dove perdersi nello shopping; **Malta**, isola dei Cavalieri, che merita una visita per i paesaggi unici e il mare turchese, ma anche per la sua storia; **Catania**, un'incantevole scenario di bellezze naturali fa da contorno a testimonianze come Porta Messina, Palazzo Corvaja e il Teatro Greco. Ed infine **Civitavecchia**, scalo comodo per una visita al patrimonio artistico di Roma, ricchezza senza paragone.

programma preliminare

LUN.	17 MAG.	SAVONA	imbarco	13.30
MAR.	18 MAG	BARCELLONA	13.30 -	19.30
MER.	19 MAG.	PALMA	07.00 -	13.00
GIO.	20 MAG.	TUNISI	14.00 -	19.30
VEN.	21 MAG.	MALTA	09.30 -	18.00
SAB.	22 MAG.	CATANIA	08.00 -	13.00
DOM.	23 MAG.	CIVITAVECCHIA	08.00 -	19.00
LUN.	24 MAG.	SAVONA	08.00	sbarco

documento richiesto: CARTA D'IDENTITA'
I minori di 15 anni devono essere in possesso di certificato di nascita, convalidato per l'espatrio dalla Questura o da altro ufficio di Polizia (c.d. Carta Bianca) o passaporto proprio o iscrizione sul passaporto dei genitori.
Importante: leggete le informazioni dettagliate alle pagine 290/291 del Catalogo "Costa Crociere" 2010.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

Cat. **I**1)	Doppie interne a 2 letti bassi, ponte Notturno	€ 880,00
Cat. **E**1)	Doppie esterne a 2 letti bassi, ponte Notturno	€ 1.130,00
Cat. **B**1)	Doppie esterne con balcone a 2 letti bassi, ponte Bohème	€ 1.280,00
	3°/4° letto alto, in tutte le categorie, adulto	€ 650,00
	3°/4° letto alto, in tutte le categorie, inf. 18 anni	€ 260,00
	Supplemento cabina doppia uso singola	dal 30% al 100%

CATEGORIE NON QUOTATE: SU RICHIESTA

le quote comprendono: **trasferimento da Torino al porto di imbarco e viceversa** • Facchinaggio bagagli nei porti di imbarco e sbarco • Sistemazione nella cabina di Cat. prescelta • Pensione completa a bordo • Welcome drink • Cena di gala • Spettacoli ed attività ricreative a bordo • Mezzi di imbarco e sbarco nei porti di scalo • **Bevande ai pasti principali** • **Assicurazione contro le spese di annullamento, assistenza, spese mediche e bagaglio Europ Assistance** • **Quote di servizio** (€ 49,00) • **Tasse portuali ed iscrizione** (€ 115,00).

le quote non comprendono: escursioni • Extra personali • Tutto quanto non citato alla voce "*le quote comprendono*".

NORME E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: VEDERE CATALOGO "COSTA CROCIERE" 2010

informazioni e iscrizioni
M.G.M. VIAGGI – VIA GIOLITTI, 45 10123 TORINO – TEL. 011.8177629

Pro Loco Donna 2010

Domenica 21 marzo

Arona - Provincia Novara

Presso Hotel Concorde

Programma

Ore 9,30 Accoglienza ed accredito

Ore 10,15 Saluto del Presidente Regionale Bruno Verri
Saluto del Sindaco della Città di Arona
Saluto delle autorità presenti

Ore 10,45 Convegno: Tema
"Emozioni di Donna"
Immagini e sentimenti

Moderatore Fabrizio Morea

Intrattenimento musicale di Renato Pompilio

Ore 12,45 Pranzo
Menù a base di prodotti tipici novaresi
Presso ristorante Hotel Concorde

Nel pomeriggio visita alla mostra fotografica

Emozioni di donna

Nel centro storico della Città di Arona

Il costo del pranzo
è di €. 25,00 a persona
da versare ad Arona
al momento dell'accredito
Per la prenotazione
all'evento e al pranzo
inviare comunicazione
alla Segreteria regionale
Via fax 0121 609448
entro il **16 marzo 2010**

a cura di:
Pro Loco Donna